



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☎ 06-121124325 - ✉ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it

<https://www.liceoqvisconti.edu.it/>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI

2022-2023; 2023-2024; 2024-2025



Sommario

PREMESSA E ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.....	3
A - IDENTITA' DELLA SCUOLA	9
A 1 - Storia della Scuola	9
A 2 - Il Museo	9
A 3 - La Biblioteca.....	11
B – OBIETTIVI PRIORITARI.....	11
B 1 - Obiettivi	11
B 2 - Progetto formativo	12
B 3 - Inclusione, didattiche speciali - BES e DSA.....	13
B 4 - CLIL.....	13
B 5 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO	14
B 6 - Piano delle Arti	15
B 7 - Insegnamento dell'Educazione Civica.....	16
C – OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	17
C 1 - I principali effetti della Legge n. 107/2015 sul progetto formativo.....	17
C 2 - Piano di formazione del personale docente.....	17
C 3 - Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	18
D - ORGANIZZAZIONE	20
D 1 - Organizzazione della didattica.....	20
D 1.1 Quadro orario settimanale	20
D 1.2 Valutazione e trasparenza	23
D 1.3 Criteri di valutazione generali.....	23
D 1.4 Elementi integrativi della valutazione.....	24
D 1.5 Griglie di valutazione adottate dai Dipartimenti.....	24
D 1.6 Griglie di valutazione per l'Esame di Stato	24
D 1.7 Verifiche.....	24
D 1.8 Attività di recupero	25
D 1.9 Credito scolastico	26
D 1.10 Criteri di non ammissione all'anno successivo.....	27
D 1.11 Criteri per la valutazione del voto di comportamento.....	27
D 1.12 Norma relativa alla validità dell'anno scolastico	28
D 1.13 Cultura della sicurezza	29
D 1.14 Intercultura, mobilità studentesca, visite didattiche e viaggi di istruzione	29
D 1.15 Valorizzazione delle eccellenze e premi	30
D 1.16 Orientamento.....	30
D 1.17 Offerta formativa aggiuntiva.....	32
D 1.18 Progetti per l'innovazione tecnologica.....	66
D 2 - Organizzazione della scuola	66
D 2.1 Organico.....	66
D 2.2 Iscrizioni.....	67
D 2.3 Ricevimento dei genitori	67
D 2.4 Orario	68
D 2.5 Incarichi per l'anno scolastico 2023/2024	68
D 2.6 Comunicazione istituzionale interna ed esterna – PTTI	73
D 2.7 Valutazione della scuola	73
D 2.8 Disponibilità di aule normali e speciali, di laboratori	73
D 2.9 Collaborazioni con enti e soggetti del territorio.....	74
D 2.10 Partecipazione a reti	74
D 2.11 Esperti esterni.....	74

Liceo Classico Statale “E. Q. Visconti” ROMA
PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
ANNI SCOLASTICI
2022-2023; 2023-2024; 2024-2025

PREMESSA E ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico nell’ATTO DI INDIRIZZO. Il piano viene formulato sulla scorta delle rilevazioni dei bisogni formativi attuate attraverso i monitoraggi annuali promossi dalla Scuola; presta attenzione alle richieste provenienti dall’utenza e tiene conto della rete degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, locali, sociali ed economiche operanti nel territorio e, in particolare, nel Primo Municipio, con cui la Scuola ha rapporti consolidati da anni. Il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto.

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - TRIENNIO AA.SS. 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 che, a norma dell’art. 21, ha attribuito personalità giuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche;

VISTO l’art. 1 del D. lgs. 6 marzo 1998, n. 59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per i capi d’istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 59/1997;

VISTO l’art. 25 del D. lgs 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 28.03.2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” e successive modificazioni;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 contenente il Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e relative Indicazioni Nazionali;

VISTO il Decreto ministeriale 27.10.2015 n. 851 “Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell’articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 60 ”Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ”Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità adottato dal MIUR nel luglio 2017;
VISTO il Piano Nazionale per l'educazione al rispetto adottato dal MIUR nell'ottobre 2017;
VISTE le Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione" in applicazione dell'art. 1 comma 16 L. 107/2015;
VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ridenominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e le relative Linee Guida;
VISTA la L. 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTO il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, gennaio 2021;
VISTO il Decreto ministeriale 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Istruzione quadriennio 2006-2009;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;
VISTA la nota MI prot. n. 21627 del 16 settembre 2021 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta l.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la nota MI prot. n. 21627 del 16 settembre 2021 prevede che il PTOF triennale sia predisposto entro l'inizio delle operazioni di iscrizione;
2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene predisposto a cura della Funzione Strumentale e della Commissione PTOF, a ciò designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano, elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale del Liceo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
5. il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

TENUTO CONTO

- dell'incarico conferito dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio alla Scrivente Dirigente Scolastica, relativo alla direzione dell'Istituzione Scolastica RMPC080007 - LICEO CLASSICO STATALE E.Q. VISCONTI di Roma;
- del Rapporto di Autovalutazione a.s. 2021-2022;
- del Piano di Miglioramento triennio 2019-2022;
- dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per gli aa. ss. 2019-2022 (in termini di confronto storico)
- del DVR di Istituto;
- dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima, per gli aa. ss. 2019-2022 (in termini di confronto storico);

- del fabbisogno formativo dei docenti
- del fabbisogno formativo degli studenti, dei docenti e del personale ATA in materia di sicurezza, di competenze digitali e di innovazione professionale e organizzativa;
- della necessità di predisporre il PTOF triennio 2022-2025;

RITENENDO

- che gli elementi di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione a disposizione dell'Istituzione scolastica inducano a tenere conto nella predisposizione del PTOF triennio 2022-2025 anche della situazione derivata dagli effetti della pandemia da COVID-19 sul sistema di istruzione e formazione nazionale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2022-2025.

Premessa

Il presente Atto di indirizzo muove dai seguenti principi:

- la concezione dell'esercizio della libertà di insegnamento, costituzionalmente garantita, come diretta a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico);
- la concezione dell'istituzione scolastica come comunità educante ove le varie componenti agiscono nel rispetto degli ordinamenti della scuola pubblica dello stato, delle competenze e delle responsabilità loro affidate dalla norma di legge, partecipando alla gestione della scuola tramite gli organi collegiali e interagendo con la più vasta comunità sociale e civica, territoriale, nazionale e sovranazionale, ai sensi degli artt. 3 e 4 del menzionato T.U.

Ne consegue che l'assunzione di responsabilità, individuale e collegiale, di ognuna delle componenti costitutive della comunità scolastica rappresenta il fondamento imprescindibile dell'assegnazione di senso al presente Atto di Indirizzo e ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che spetterà al Collegio dei Docenti di aggiornare e di elaborare sulla base del detto Atto, nonché l'irrinunciabile precondizione alla loro realizzazione, tale da sostanziare, corroborare e valorizzare la vita dell'intera comunità e dell'intera Istituzione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025 dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, ivi compresi: le priorità legate all'area "Competenze chiave europee", con particolare riguardo ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento; gli obiettivi formativi previsti dal nuovo insegnamento trasversale di Educazione civica; gli obiettivi collegati all'innovazione didattica e organizzativa, compresa l'introduzione delle nuove tecnologie digitali; gli obiettivi di formazione del personale sia in ambito professionale che in ambito organizzativo; gli obiettivi di internazionalizzazione e di partecipazione ai progetti nazionali e internazionali, sia in termini di reperimento di risorse finanziarie e strumentali sia in termini di innovazione dei modelli e delle procedure progettuali, dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività di innalzamento degli esiti, in termini di recupero e di potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, si terrà conto dell'osservazione sistematica della partecipazione degli studenti al dialogo educativo; della valutazione in itinere, formativa e sommativa; degli esiti degli scrutini di fine primo periodo e di fine anno; degli esiti dell'esame di stato; dei risultati delle rilevazioni INVALSI; dell'impatto sugli apprendimenti causato dall'emergenza da Covid-19, con l'alternanza di periodi di didattica in presenza e di periodi di didattica a distanza e l'introduzione della Didattica Digitale a Distanza.
- 3) I rapporti istituzionali che la Scuola intrattiene con il territorio, nelle sue diverse articolazioni, specie nell'ambito delle attività di PCTO, dell'orientamento in entrata e in uscita e dello svolgimento di progetti di classe e d'istituto, nonché le istanze che emergono da parte delle componenti genitori e studenti nella sede degli organi collegiali e di altri organismi di partecipazione, rappresentano una fonte di riflessioni e di stimoli che, già operanti nel RAV, contribuiscono a ispirare alcuni degli indirizzi del presente atto, specie nelle materie dei PCTO, dell'orientamento in entrata, dell'Educazione Civica, compresa l'educazione alla cittadinanza digitale; della diffusione della cultura tecnico- scientifica, con particolare riguardo alle studentesse; della conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale; delle attività ludiche, sportive, coreutico - musicali - teatrali.

4) I progetti e le attività avranno come criterio prioritario per la presentazione la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PdM, nonché con le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte, anche in conseguenza dell'emergenza Covid-19; definiranno in modo forte e trasparente l'identità del Liceo; avranno preferibilmente carattere di trasversalità fra gli indirizzi; faranno esplicito riferimento all'organico dell'autonomia, qualora ne necessitino, tenendo conto del fatto che tali risorse umane devono servire anche alla copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

5) I progetti e le attività previsti nel Piano saranno coerenti con i traguardi indicati nei PECUP di riferimento, esplicitando gli obiettivi cui tendere tramite una formulazione per competenze, abilità e conoscenze e gli strumenti di valutazione per rilevarne i risultati.

Dato l'impianto della l.107/2015, il Piano continuerà a fare riferimento in particolare ai seguenti commi dell'art.1:

Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata;
- il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;
- l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- il curricolo d'Istituto e il connesso sistema di valutazione;
- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, in particolare attraverso: il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione dell'organico assegnato all'istituzione scolastica e tenendo conto del scelte degli studenti e delle famiglie.

Commi 5-7 e 14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia):

Sono definiti i seguenti obiettivi formativi prioritari dell'Istituto cui il Piano dovrà fare riferimento, compatibilmente con l'organico assegnato all'Istituzione scolastica:

- innalzare i livelli degli esiti annuali e dell'esame di stato;
- innalzare i risultati di rendimento nelle discipline scientifico-matematiche tramite una didattica incentrata sul potenziamento delle relative competenze, che coinvolga non solo il dipartimento di Matematica e fisica, bensì le scelte curriculari e didattiche di tutto l'Istituto;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con riferimento all'inglese e alle altre lingue dell'Unione europea studiate presso il Liceo, tramite attività di scambio e di gemellaggio; attraverso l'uso della metodologia CLIL; attraverso la progettazione europea, anche a seguito dell'accREDITAMENTO Erasmus+; attraverso i corsi per le certificazioni linguistiche;
- sottoporre a verifica ed eventualmente aggiornare e modificare, sulla base dei processi di autovalutazione d'Istituto, il curricolo d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, in ordine a:
 - i traguardi di competenze;
 - gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento;
 - la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, fra le quali: educazione alla sostenibilità intesa come: educazione interculturale e

alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra individui, gruppi e culture; educazione alla cittadinanza attiva e consapevole attraverso la conoscenza delle istituzioni italiane e ed europee e i relativi meccanismi di partecipazione democratica, compresi i sistemi elettorali; educazione alla legalità; educazione all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura della salute, propria e degli altri, dei beni comuni, ambientali, paesaggistici e del patrimonio storico-culturale e artistico, e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri reciproci; educazione economico-finanziaria; metodologie didattiche utilizzate, ecc.);

- le modalità organizzative adottate (articolazione modulare);
- le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;
- i rapporti con le famiglie e il territorio, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
- la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riguardo all'alimentazione e all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, riferite anche al pensiero computazionale e all'intelligenza artificiale; all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; alla cittadinanza digitale e alla sicurezza in rete nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, sulla base degli indirizzi, degli ambiti di lavoro e delle azioni individuati dal PNSD e dai progetti nazionali (PON e altri progetti) cui l'Istituto si propone di partecipare;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- mantenere l'apertura pomeridiana della scuola tramite progetti di Istituto e attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
- sperimentare l'articolazione delle classi in gruppi per la personalizzazione della didattica (BES), del recupero e potenziamento, della valorizzazione delle eccellenze;
- realizzare progetti che contemplino al loro interno azioni educative, ludiche, artistiche, sportive, tutte riconducibili al sapere, saper essere, saper fare, per facilitare l'integrazione di tutti gli studenti, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse forme di intelligenza e dei linguaggi loro afferenti;
- valorizzare le pratiche di educazione cooperativa e fra pari;
- valorizzare le eccellenze e il merito;
- proseguire nell'innovazione dell'organizzazione dei PCTO.

Commi 10, 12, 124 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

FORMAZIONE STUDENTI. Il Piano prevederà:

- l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di volontariato che operano in tale settore nel territorio di appartenenza;
- i piani di evacuazione;
- la formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista ai fini dello svolgimento delle attività di PCTO, ai sensi del D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- la formazione sulla didattica digitale integrata, la cittadinanza digitale, la sicurezza in rete.

FORMAZIONE DOCENTI. Il Piano prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dal RAV e dai PdM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

A- INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA (compresi i PCTO e i progetti nazionali e internazionali);

B- PNSD: DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (DDI) E DELL'ORGANIZZAZIONE; CITTADINANZA DIGITALE, SICUREZZA IN RETE, E-POLICY;

C- INCLUSIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO;

D- LA FUNZIONE DOCENTE, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e di formazione e i docenti di nuovo incarico presso l'Istituto;

E- FORMAZIONE DISCIPLINARE, compresa la formazione sulle tematiche di Educazione Civica;

Va sottolineato che, per la formazione del personale docente e ATA, le iniziative di formazione saranno sviluppate sia dall'Istituto sia dalla scuola polo per la formazione, nonché dalle agenzie autorizzate.

FORMAZIONE PERSONALE ATA. Il Piano prevederà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte al personale ATA con priorità alle seguenti aree, fatte salve la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- amministrazione digitale;
- ottimizzazione dei processi di dematerializzazione;
- nuovi ambienti di apprendimento (per gli assistenti tecnici);
- lingue europee.

Comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

Il Piano confermerà la prosecuzione delle attività di sensibilizzazione sui temi della parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni e i comportamenti negativi (bullismo, cyberbullismo) che impediscono il pieno sviluppo della persona umana nei contesti della vita politica, sociale, culturale, economica. Tali attività dovranno tenere conto delle diverse sensibilità culturali al fine di sviluppare il dialogo, il confronto critico delle posizioni e favorire la civile convivenza pur nella diversità di opinioni.

Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

Il Piano dovrà prevedere le attività di orientamento in entrata e di orientamento in uscita, in presenza e in modalità digitale e le iniziative di valorizzazione del merito.

Commi 33-43 (PCTO):

Il Piano dovrà tenere conto dei seguenti fattori:

1. centralità del consiglio di classe nella progettazione dei PCTO; natura orientativa dei PCTO;
2. riorganizzazione dei compiti dei tutor.

Commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Il Piano prevederà le azioni di implementazione delle attrezzature (Ambito Strumenti), le azioni di formazione del personale (Ambito Formazione e Accompagnamento), comprendenti la formazione dell'animatore digitale, del team per l'innovazione, dei docenti, del dirigente scolastico, del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici; infine le azioni didattiche in favore degli studenti (ambito Competenze e Contenuti). Tali ambiti si riferiscono al PNSD. Le risorse potranno essere reperite anche tramite la partecipazione ai bandi dei progetti nazionali (PON e altri progetti) e internazionali.

Il PTOF conterrà, inoltre, i criteri di valutazione disciplinari, del credito scolastico e del comportamento, con indicazioni trasparenti sulle modalità di valutazione (prove scritte, orali, pratiche) e sul loro numero (congruità delle valutazioni).

Il PTOF dovrà essere redatto sulla piattaforma SIDI e articolato nelle seguenti sezioni: La scuola e il suo contesto; Le scelte strategiche; L'offerta formativa; L'organizzazione.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale e della Commissione per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (aa.ss. 2022-2025), a tal fine designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, per essere presentato al Collegio stesso, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e della sua consultazione in SCUOLA IN CHIARO e sul sito dell'Istituto, in vista dell'apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2023-2024.

A - IDENTITA' DELLA SCUOLA

A 1 - Storia della Scuola

Il Liceo Classico "Ennio Quirino Visconti" fu istituito dopo la presa di Roma nel 1870 ed è il più antico della capitale. La Scuola occupa una parte del complesso del Collegio Romano, costruito nella seconda metà del Cinquecento, che comprende la Chiesa di Sant'Ignazio e altri spazi appartenenti ai Gesuiti, mentre in un'altra ala ha sede il Ministero dei Beni culturali.

Sant'Ignazio di Loyola (1491-1556), fondatore della Compagnia di Gesù, istituì nel 1551 il Collegio Romano, che ebbe un ruolo centrale nella costellazione dei collegi gesuitici per la sua intensa attività educativa e culturale. Per volontà di Gregorio XIII fu edificata, dal 1582 al 1584, la sede definitiva del Collegio Romano. L'ordinamento scolastico praticato nel Collegio, la *Ratio studiorum*, prevedeva l'articolazione in classi secondo livelli d'apprendimento, lezioni fondate sulla lettura diretta dei testi, esercitazioni, ripetizioni, dispute pubbliche, accompagnate da una continua attività di studio e ricerca, sia in campo umanistico che scientifico. Tale sistema ha rappresentato per secoli il modello educativo più autorevole e influente in Europa. Tra i maggiori protagonisti della vita culturale, che si svolse nel Collegio Romano fin dalla sua fondazione, ricordiamo il matematico e astronomo Cristoforo Clavio (1538-1612), autore della riforma gregoriana del calendario e scienziato stimatissimo da Galileo. Insegnante e rettore del Collegio fu Roberto Bellarmino (1542-1621), nell'epoca in cui si inaspriva il dibattito astronomico e scientifico, che culminò con la condanna della teoria copernicana. Il principale sostenitore della nuova visione scientifica, Galileo, fu chiamato ad esporre e discutere le sue tesi proprio al Collegio Romano, prima di subire il processo. Ad Athanasius Kircher (1602-1680), studioso universale, umanista e inventore di ingegnose macchine, si deve la realizzazione del celebre Museo, con le sue vastissime raccolte naturalistiche e artistiche, che in parte il Liceo ha ereditato. Tra il 1740 e il 1759 insegnò filosofia e matematica nel Collegio il dalmata Ruggero Giuseppe Boscovich. Nel 1787 Giuseppe Calandrelli (1747-1827) fondò l'Osservatorio astronomico, di cui il geniale astronomo Angelo Secchi (1818-1878) fu direttore dal 1850. Studi di fisica e di scienze naturali furono praticati anche dopo l'istituzione del Liceo Visconti, segno dell'ininterrotta tradizione educativa e di ricerca che il Collegio Romano ha visto e vede ancora oggi svolgersi tra le sue mura.

Dopo la conquista di Roma, il governo italiano, con decreto luogotenenziale, in applicazione della Legge n. 33 del 3 febbraio 1871, trasformò l'istituto dei gesuiti in Liceo Ginnasio Statale intitolandolo ad Ennio Quirino Visconti (1751-1818), illustre antichista, conservatore del Museo Capitolino, professore d'archeologia all'Università di Parigi e membro del governo consolare durante il periodo napoleonico. Il Liceo, che all'inizio era solo maschile, a partire dal 1890 ebbe anche un ginnasio femminile. Importanti lavori architettonici, negli anni 1882-1894, consentirono la prima sistemazione del museo, destinato a raccogliere le collezioni scientifiche rimaste nel Collegio Romano. Per far fronte alla necessità di ricavare nuove aule, lavori di sopraelevazione furono realizzati nel 1907 e nel 1970, quando venne ristrutturata tutta l'ala dell'ultimo piano sul lato di Via S. Ignazio. Queste modifiche permisero la realizzazione di laboratori ed aule attrezzate e una nuova collocazione del Museo di Arte e Scienza. Nel 2015 è stato inaugurato il Wunder Musaeum, che riunisce e valorizza il nucleo più antico e pregevole delle collezioni kircheriane.

Le vicende storiche, culturali e politiche del travagliato Ventesimo secolo hanno sempre trovato nel Liceo un interprete attivo e critico, con momenti anche di dissenso palese, come avvenne durante il ventennio fascista. Si ricorda l'esempio civile di personaggi illustri quali Raffaele Persichetti, professore di Storia dell'Arte, caduto a Porta San Paolo il 9 settembre 1943, per la difesa della città dall'occupazione nazista, e Romualdo Chiesa, studente caduto nella lotta per la Resistenza. Il continuo rapporto del Liceo con la storia e la cultura del nostro tempo è testimoniato dall'alto numero di ex-studenti che hanno rivestito ruoli di spicco in ogni campo, nelle istituzioni, nella politica, nel mondo accademico, nella scienza, nell'economia, nella letteratura, nell'arte.

A 2 - Il Museo

L'attuale Museo di Arte e Scienza del Liceo Visconti ha una storia antica e complessa. Il suo nucleo originario risale al Seicento e si deve all'opera di Athanasius Kircher, gesuita dai poliedrici interessi in ogni campo del sapere, dalle scienze matematiche e naturali alla musica, dall'archeologia alle lingue antiche. Il *Collegii Romani Musaeum* iniziò a costituirsi nel 1651 e continuò ad arricchirsi, grazie alle instancabili ricerche di Kircher, con una grande quantità di oggetti preziosi e rari di diversa provenienza: reperti esotici, naturalistici ed etnografici che i padri gesuiti inviavano al Collegio Romano dalle loro missioni in Estremo Oriente e nel

Nuovo Mondo, fossili e minerali che lo stesso Kircher raccoglieva e studiava, oltre alle portentose macchine e agli esperimenti, che il geniale gesuita inventava e mostrava ai visitatori suscitando stupore e sconcerto. La grande varietà delle raccolte era collocata in modo studiato e originale in una sontuosa galleria con alte volte fittamente decorate con immagini simboliche e iscrizioni sapienziali che, nell'intenzione di Kircher, dovevano accompagnare il visitatore in un cammino di conoscenza tra le meraviglie del mondo esposte nel museo. Pur richiamando il modello della *Wunderkammer* barocca, il museo kircheriano se ne distaccava, poiché rappresentava un tentativo, che non ha eguali nella sua epoca, di organizzazione sistematica e ragionata delle collezioni, secondo un ordine tematico e una finalità educativa ben distanti dal mero intento di meravigliare il visitatore. Una notevole e preziosa fonte di informazioni sul museo, nel periodo del suo massimo splendore, è il catalogo delle opere redatto da Giorgio De Sepi, assistente di Kircher, pubblicato nel 1678. Dopo la morte di Kircher nel 1680, il museo iniziò a decadere, nonostante i tentativi compiuti nel 1698 da Filippo Bonanni, autore di un nuovo catalogo delle opere. Nel periodo della soppressione della Compagnia di Gesù (1773-1814) la dispersione delle opere del museo, soprattutto quelle artistiche, inevitabilmente continuò. Quando i gesuiti poterono riprendere l'abituale attività educativa nel Collegio Romano, le raccolte naturalistiche furono probabilmente integrate. Le ricerche in campo astronomico si intensificarono sotto la guida di Angelo Secchi, direttore dell'Osservatorio dalla metà dell'Ottocento, e portarono all'arricchimento del settore degli strumenti di fisica e astronomia.

Dopo l'acquisizione del Collegio Romano da parte dello Stato italiano (1870) e la nascita del Liceo Visconti, quello che rimaneva dell'eredità kircheriana venne distribuito in vari musei, tra i quali il Pignorini, il Museo Nazionale Romano e il Museo di Villa Giulia, nelle facoltà universitarie di zoologia e botanica, negli osservatori astronomici. Restarono, tuttavia, in dotazione al Visconti molti esemplari zoologici, preparati sottovetro, minerali, fossili, strumenti di fisica e altri oggetti. Questo vasto patrimonio fu mantenuto e ampliato, in funzione didattica, da alcuni professori del Liceo, tra i quali il Prof. Mantovani e il Prof. Neviani; quest'ultimo curò le collezioni scientifiche fino al 1927, classificandole secondo criteri scientifici moderni. Sia il Gabinetto di Scienze, che il Gabinetto di Fisica furono molto arricchiti tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, grazie a nuovi acquisti e donazioni. Fino agli anni '40, nonostante i disagi provocati dalle guerre, le raccolte furono preservate e in parte utilizzate nella didattica delle scienze, ma nel secondo dopoguerra vi fu un progressivo abbandono e la maggior parte dei materiali fu immagazzinata, anche per la necessità di trovare nuovi spazi per le aule. Un grande lavoro di recupero e di riordino fu avviato nella seconda metà degli anni '80 per iniziativa del Prof. Alessandro Orlandi. Con l'intervento di esperti e la collaborazione del Museo della Scienza di Firenze vennero restaurati gli strumenti di fisica e si iniziò a progettare la creazione di un Museo di didattica delle scienze, che dopo anni di laboriosi interventi trovò una collocazione in nuovi appositi spazi soppalcati, accanto ai laboratori scientifici, dove furono sistemati tutti gli strumenti di fisica, circa 450, oltre a quattro obelischi e due piramidi di origine kircheriana, restaurati in occasione della mostra "Il Museo del mondo" realizzata a Palazzo Venezia nel 2001.

Un nuovo recente progetto, realizzato con il contributo della Fondazione Roma, ha portato alla creazione di uno spazio museale in Aula Magna, inaugurato il 29 aprile 2015, il Wunder Musaeum, che ha lo scopo di riunire e valorizzare i reperti più antichi e preziosi dell'antico nucleo kircheriano rimasti nel Liceo. L'allestimento mira a ricreare l'originaria atmosfera del museo di Kircher e ad indicare gli ampliamenti successivi delle raccolte e delle ricerche, mostrando il filo profondo che lega le molteplici e secolari esperienze culturali di cui il Collegio Romano è stato testimone. Il Wunder Musaeum si inserisce al centro di un percorso museale che si sviluppa al suo esterno nelle antiche vetrine, presenti nell'Aula Magna e in altre aree del Liceo, contenenti importanti reperti di zoologia (centinaia di animali impagliati e sottovetro), di paleontologia e geologia (con una collezione di oltre 6000 pezzi tra rocce e minerali, tra cui quelli raccolti da Neviani), di botanica (con l'antica xiloteca e raffinati modelli didattici del primo Novecento), un percorso che comprende anche un esemplare di pendolo di Foucault recentemente restaurato e sistemato nell'Aula Magna. L'obiettivo è stato quello di rendere unitario e più facilmente fruibile agli studenti il prezioso patrimonio museale che il Liceo Visconti ha ereditato. Il WunderMusaeum, che ha ottenuto il riconoscimento ufficiale dell'ICOM (International Council of Museums), è anche aperto al pubblico un pomeriggio alla settimana, con prenotazione obbligatoria da effettuare sul sito del Liceo. È in via di realizzazione l'ampliamento del portale www.wundermusaeum.com, creato per riunire tutte le opere del museo e, virtualmente, anche tutte le opere di Kircher disseminate negli altri musei.

[Link alla pagina del sito web della Scuola](#)

A 3 - La Biblioteca

La Biblioteca del Visconti nasce con il Liceo stesso quando, nei locali del Palazzo del Collegio Romano, espropriato ai Gesuiti dopo la breccia di Porta Pia, venne istituito, con decreto del generale La Marmora, il Regio Liceo Ginnasio "Ennio Quirino Visconti".

I 65.000 volumi antichi e moderni dai quali era formata la Biblioteca dei Gesuiti, costituirono il fondo iniziale della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele II", ospitata fino al 1968 nei locali della "Crociera" presso il Ministero dei Beni culturali e Ambientali.

La Biblioteca del Liceo Visconti iniziò la sua vita con una prima dotazione libraria donata dal Governo di allora; del patrimonio bibliografico della Biblioteca dei Gesuiti, al Liceo rimasero, forse per una fortuita occasione, alcune "cinquecentine" ed alcune edizioni del XVII secolo. Il patrimonio bibliografico si è poi arricchito con i fondi prima delle casse dell'Ente Visconti e poi della Cassa ordinaria del Liceo.

A partire dalla primavera del 2014 si è intrapreso un gigantesco lavoro di pulitura, riordino fisico, riordino dell'inventario e catalogazione di tutto il patrimonio librario del Liceo; l'attività si inserisce nel progetto di rivalutazione di tutte le risorse storico-culturali che il Liceo Visconti conserva (Biblioteca, Collezioni scientifiche, Museo).

Nel settembre 2019 dopo la pulitura degli armadi, la depolveratura dei volumi e il riordino di tutto il materiale, che ammonta a più di 20.000 volumi, la nuova catalogazione e inventariazione è giunta a compimento; il lavoro, impostato e seguito dalla Commissione Biblioteca del Liceo, è stato portato avanti con l'attività di un esperto esterno.

La Biblioteca è fruibile completamente. È possibile consultare e prendere in prestito, nei termini previsti dal Regolamento, tutto il materiale disponibile; la Biblioteca è stata restituita al meglio alla fruizione degli studenti interni, del personale della scuola, di studenti universitari e di studiosi. Tutti i volumi catalogati sono accessibili attraverso il catalogo digitale SEBINA, consultabile al [link](#).

Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito web della Biblioteca](#)

Il sito, interamente dedicato alla Biblioteca, contiene orari e indicazioni aggiornate e un tutorial per l'uso del catalogo on-line.

B – OBIETTIVI PRIORITARI

B 1 - Obiettivi

- Il liceo classico ha già nel suo ordinamento, nel **riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica**, un progetto "forte" di offerta formativa, che riteniamo prezioso e irrinunciabile. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla **capacità di far dialogare passato e presente**, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie e i soggetti attraverso i quali passa l'informazione (almeno per i ragazzi che frequentano il nostro Liceo), la nostra attenzione non può che essere centrata sulla **formazione di un metodo critico**. Si tratta, per gli studenti, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento, di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; si tratta, per i docenti, di insegnare a pensare in termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, anche organizzando l'aggiornamento in stretta connessione con tali attività.
- Occorre dunque concentrare ogni sforzo **sull'attività didattica e curricolare**. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano efficaci solo se interagiscono con la didattica curricolare.
- Poiché il carattere "classico" dell'ordinamento del nostro Liceo non può essere pensato sullo sfondo della vecchia contrapposizione tra "le due culture" - contrapposizione peraltro assente nella stessa cultura classica - occorre **dare attenzione all'asse scientifico**, come già fatto negli anni passati, attraverso la pratica dei laboratori e l'utilizzo delle collezioni scientifiche museali, e di ogni altra iniziativa che valorizzi tali competenze.
- Ai fini di una acquisizione della **dimensione europea** si presta attenzione allo studio delle lingue straniere con la partecipazione degli insegnanti di lingua ai progetti di innovazione didattica multidisciplinari, con la realizzazione di progetti CLIL (si veda più avanti), come richiesto anche dalle recenti normative e dall'esame di Stato e con il coinvolgimento degli studenti della scuola in iniziative di carattere internazionale, come gemellaggi, scambi e partecipazione di alcuni studenti ai progetti internazionali MUN. In due sezioni dell'Istituto vengono svolti programmi Cambridge IGCSE. Vengono organizzati

regolarmente corsi di potenziamento per la lingua inglese, in preparazione agli esami per le certificazioni di lingua inglese. Vengono proposti anche corsi di altre lingue (francese, tedesco, neogreco, cinese).

- In considerazione della **dimensione classica** che è caratterizzante del nostro Liceo, già da alcuni anni si perseguono il potenziamento e la diffusione tra i giovani dell'amore per la cultura classica, indispensabile per la comprensione del presente e delle radici europee. E' stato perciò formulato ed è divenuto parte integrante delle attività dell'Istituto l'ΑΓΩΝ ΕΛΛΗΝΙΚΟΣ (Agon Hellenikos), un progetto di ampio respiro in cui la "cultura dei certamina" (C.M. 20/01/2010) si coniuga con momenti di riflessione sulla tradizione classica nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze, considerati anche i riconoscimenti ottenuti dai nostri alunni a livello nazionale.
- Inoltre, per consentire agli studenti l'occasione di un contatto diretto e stimolante con le testimonianze storiche, letterarie e artistiche dei programmi di varie discipline, vengono programmati viaggi di istruzione e la partecipazione alle **rappresentazioni classiche di Siracusa**, coinvolgente esperienza didattica collegata alla consolidata collaborazione con l'I.N.D.A. (Istituto Nazionale del Dramma Antico). Sulla base di tale convenzione, ogni anno vengono realizzate, in stretto legame con le opere teatrali messe in scena in quella stagione, conferenze, attività seminari, attività di laboratorio teatrale, alle quali partecipano gruppi di studenti di tutte le scuole convenzionate. Inoltre il Liceo Visconti, insieme al Virgilio e al Giulio Cesare, ha fatto parte di una rete di scuole impegnate, attraverso il progetto "Classici dentro", a promuovere e rivitalizzare lo studio del mondo classico, affermandone la tangibile attualità. Il Liceo Visconti è anche inserito nella RNLC (Rete Nazionale dei Licei Classici).
- In sintonia con quanto esposto ai punti precedenti, secondo una tradizione consolidata negli anni, l'offerta formativa del nostro Istituto si arricchisce dell'apporto dell'attività del Laboratorio teatrale e del Coro.

B 2 - Progetto formativo

In conformità all'evolversi della normativa scolastica, in considerazione dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (11 ottobre 2022), nel quadro delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, e in sintonia con il Patto Educativo di Responsabilità, sulla base della valutazione dell'attività precedente, viene formulata l'offerta formativa curricolare, in funzione di un cammino di crescita degli allievi che comprenda l'assunzione di responsabilità individuali e l'acquisizione di competenze specifiche anche in vista delle future scelte universitarie, professionali, culturali. Appare opportuno pertanto indicare di seguito **l'identità dei licei** in generale e del liceo classico in particolare contenuta nel già citato DPR n. 89 del 15 marzo 2010 (art.2 e art.5). "I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto Decreto Legislativo.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro."

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie."

Sulle **competenze** si fa riferimento alla relativa normativa: DM 22 agosto 2007 art. 2; Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente; Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59; Regolamento per l'autonomia scolastica (DPR 275/1999, artt. 8, 10 e 13); Livelli di competenze disciplinari nel quadro comunitario e internazionale 1. Quadro Comune europeo per le lingue – scala globale dei livelli Autovalutazione delle competenze linguistiche 2. Definizione degli ambiti di literacy di PISA 3. Livelli di competenza OCSE PISA – Matematica 4. Livelli di competenza OCSE PISA – Lettura 5. Livelli di competenza OCSE PISA – Problem solving; Europa 2020.

Sui risultati di apprendimento del liceo classico si riporta quanto contenuto nel PECUP Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'alunno (Allegato A DPR 15 marzo 2010) ove vengono esplicitate le competenze finali che uno studente del liceo classico dovrebbe possedere a conclusione del percorso di studio: "Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica."

B 3 - Inclusione, didattiche speciali - BES e DSA

Per consentire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi del percorso liceale in ottemperanza alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e alla Circolare Ministeriale del 6/3/2013, è stato costituito un gruppo di lavoro che si occupa di tutte le problematiche relative all'inclusione per gli studenti in situazione di BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento); il gruppo è formato dal docente Referente per l'inclusione e da una apposita commissione e si avvale, ove necessario, del supporto di esperti esterni.

I docenti della commissione, sulla base delle certificazioni mediche, delle segnalazioni dei Consigli di Classe e del coinvolgimento delle famiglie, analizzano i punti di forza e le criticità rilevate, al fine di definire il PAI d'Istituto (Piano Annuale per l'Inclusione).

Dal PAI si dipartono strategie e metodologie atte a finalizzare l'inclusione scolastica e i singoli interventi all'interno dei Consigli di Classe, al fine di predisporre i PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni che dovessero trovarsi in situazione di BES o DSA e i PEI (Piano Educativo Individualizzato) per ogni alunno diversamente abile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi 4 commi dell'art.12 della L.104/92 (DPR 24/2/94 art.5).

[Link alla pagina del sito web](#)

B 4 - CLIL

La Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e il Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010 prevedono la realizzazione da parte delle Istituzioni scolastiche, nella classe terminale degli istituti di istruzione secondaria superiore, di un percorso **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**.

Alcuni docenti del Liceo hanno conseguito la Certificazione CLIL; in attesa che altri docenti completino l'iter formativo e che quindi il numero dei docenti muniti di Certificazione possa coprire le attività di tutte le classi terminali, il Collegio dei Docenti ha deliberato, in linea con quanto disposto dalla Nota MIUR prot. n. 240 del 16 gennaio 2013 e ribadito dalla successiva Nota 4969 del 25 luglio 2014 – CLIL norme transitorie 2014-2015, di:

"demandare ai singoli Consigli di Classe la progettazione di un percorso pluridisciplinare in lingua straniera inserito nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che coinvolga DNL (discipline non linguistiche) scelte sulla base dei criteri sopra citati e che si avvalga della collaborazione del docente di lingua straniera".

Anche questa proposta si evince dalla normativa (la Nota 240 già citata) che, nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze, suggerisce testualmente: "... lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa ... organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera". In tal caso, sempre secondo la

normativa, gli aspetti correlati alla valutazione sono di competenza del docente di disciplina non linguistica. (Verbale Collegio Docenti n. 87 del 10/06/2014).

I Progetti CLIL verranno realizzati anche attraverso l'utilizzo di docenti facenti parte dell'organico di potenziamento.

B 5 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - sono definiti nella Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145). Il monte ore da svolgere nel corso del triennio finale (secondo biennio e anno conclusivo) è di almeno 90 ore nei licei.

Alla Legge di Bilancio ha fatto seguito, a settembre 2019, il decreto n.774/2019 con il quale sono state pubblicate, ad ottobre, le Linee Guida relative ai PCTO.

Le Linee Guida sottolineano come una delle finalità principali dei PCTO sia rafforzare le competenze specifiche del corso di studi nonché sviluppare negli studenti le competenze trasversali (o soft skills) - relazionali e di collaborazione, di autonomia e responsabilità civica, di creatività, spirito critico e iniziativa nel risolvere problemi - utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro oppure della formazione superiore.

Alla luce di questi interventi normativi il Consiglio di classe assume un ruolo centrale nella progettazione dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi.

Attraverso un'analisi preliminare i Consigli di classe determinano le competenze padroneggiate dallo studente e definiscono quelle da conseguire e potenziare durante il percorso, individuando, al contempo, nella propria programmazione disciplinare le competenze da far acquisire agli studenti tramite i PCTO. Infine, in sede di scrutinio, ogni docente, nell'esprimere la valutazione relativa alla propria materia, tiene conto dei percorsi PCTO che forniranno anche elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

In accordo alle norme richiamate, i percorsi PCTO proposti dal nostro Liceo hanno sempre avuto l'intenzione di dare una risposta concreta all'esigenza di educare i cittadini al rispetto del nostro patrimonio culturale, cercando di collegare nel corso degli anni le molteplici e preziose risorse del Liceo Visconti (la storica sede del Collegio Romano, le antiche collezioni scientifiche, il Wunder Musaeum, la Biblioteca) alle principali istituzioni culturali, educative e museali esistenti a Roma, al fine di creare percorsi volti a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti nei confronti del patrimonio culturale e artistico italiano. Intorno a questo nucleo si sono costruite varie attività, in armonia con la didattica curricolare, con lo specifico indirizzo classico e l'identità del Liceo, e in continuità con le molte iniziative in difesa del patrimonio già attuate dalla scuola in collaborazione con diversi enti culturali.

I percorsi proposti tengono conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica, ma anche delle scelte professionali degli studenti, indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici.

Per la realizzazione dei percorsi il Liceo ha stipulato negli ultimi anni accordi con una variegata e molteplice gamma di istituzioni pubbliche e private, allo scopo di offrire agli studenti sempre maggiori possibilità di scegliere ed ampliare le proprie esperienze.

Tutti i percorsi selezionati vengono offerti gratuitamente agli studenti (fanno eccezione solo alcuni particolari progetti che si svolgono all'estero e prevedono un'adesione facoltativa). La Scuola si pone a garante non solo della qualità e della coerenza, ma anche e soprattutto dell'alto livello culturale e formativo di tutti i percorsi.

I soggetti coinvolti nell'attuazione dei PCTO sono: il Dirigente Scolastico e la Commissione dei referenti scolastici per i percorsi PCTO, che lavorano in stretto contatto sia nella fase progettuale che in ogni altro momento del processo di attuazione; i docenti tutors interni; i Consigli di Classe e i dipartimenti; i tutors esterni e i responsabili degli enti esterni.

Le attività si articoleranno nei tempi e nei modi stabiliti da ciascuna convenzione, in accordo con le esigenze della didattica curricolare, con la quale le attività obbligatorie di PCTO si armonizzeranno e integreranno.

Il modello organizzativo finora adottato si articola, indicativamente, su due linee di sviluppo:

1. Individuazione dei percorsi PCTO di classe per le prime liceali, da parte dei docenti del Consiglio di classe.
2. Individuazione dei percorsi PCTO proposti ai singoli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi, cercando di superare la rigidità legata alla singola classe e ai periodi delle lezioni, in modo da privilegiare la dimensione orientativa.

Sarà, inoltre, organizzata dalla Scuola ed erogata a tutti gli studenti la formazione sulla sicurezza prevista dalla legge, a cura del Responsabile per la Sicurezza del Liceo.

Inoltre, in accordo con la normativa, la mobilità all'estero sarà considerata anche nei termini di un ampliamento delle competenze valutabile per i percorsi PCTO. In modo coerente e seguendo un criterio comune, i Consigli di classe attribuiranno allo studente, al termine del periodo svolto all'estero, di norma 20 ore per il trimestre, 40 ore per il semestre e 60 ore per un intero anno.

Anche le attività sportive per studenti-atleti di alto livello agonistico potranno essere riconosciute previa attestazione da parte della Federazione Sportiva di riferimento dell'appartenenza del giovane ad una delle categorie di atleti ritenute valide dal MIM. Le attività di PCTO potranno comprendere gli impegni sportivi sulla base di un progetto formativo personalizzato (PFP) condiviso tra la Scuola e l'Ente sportivo che segue il percorso atletico dello studente. Una convenzione dovrà regolare i rapporti tra la Scuola e la Federazione Sportiva, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare, in collaborazione con il tutor interno, il raccordo con l'Istituzione scolastica.

Le attività e i risultati raggiunti dagli studenti saranno oggetto di un costante monitoraggio e di una valutazione finale da parte dei tutors e dei Consigli di Classe. Saranno anche effettuati monitoraggi e valutazioni delle attività da parte degli stessi studenti. Al termine dei percorsi sarà svolto l'accertamento delle competenze e sarà predisposta la loro certificazione. Dopo una valutazione in ingresso delle competenze, si procederà all'accertamento in questi modi:

- attraverso relazioni degli studenti e scambi di notizie tra i tutors, nel corso dell'attività;
- al termine dell'attività con la scheda di valutazione approntata dall'ente esterno o dalla scuola redatta dal tutor interno in collaborazione con quello esterno, scheda che dovrà rilevare le competenze acquisite;
- negli scrutini i Consigli di Classe terranno conto della relazione illustrata dal coordinatore di classe sulle attività PCTO, sulla base del monitoraggio svolto dalla commissione PCTO;
- la valutazione dell'attività concorrerà alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza e del voto di comportamento;
- la valutazione dei percorsi PCTO concorrerà all'attribuzione del credito scolastico (indicato con l'apposita lettera G);
- tutte le esperienze svolte nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi sono quindi oggetto di una certificazione, che deve essere inserita nel curriculum dello studente entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato, in esito ai quali l'istituzione scolastica attesterà le competenze acquisite con specifica certificazione.

Il limite minimo, attualmente di ore 90 nel triennio, potrà essere aumentato dallo studente che volesse potenziare il proprio bagaglio di esperienza e conoscenza del mondo del lavoro. Pertanto è consentito, a chi ne faccia richiesta, di superare tale limite a condizione che lo studente partecipi comunque al percorso PCTO eventualmente deliberato dal Consiglio di Classe; che i percorsi aggiuntivi siano organizzati secondo quanto previsto dalla legge stessa, in particolare, si ricorda, che è necessario stipulare una convenzione con l'ente esterno e individuare un tutor interno e un tutor esterno per ogni attività.

B 6 - Piano delle Arti

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 e coerentemente con l'Atto di indirizzo del D.S., la Scuola adotta il "Piano delle Arti".

Il Piano è volto a garantire agli studenti lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, promuove la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni, valorizza la creatività.

Lo studio e la pratica delle arti indirizzano gli studenti a una capacità di lettura attiva e critica del reale, offrono loro un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione, "li mettono in relazione operosa e consapevole, cooperativa e non competitiva con altre persone".

Conoscere e praticare i linguaggi artistici aiuta ad elaborare forme personali di rappresentazione della realtà e favorisce la maturazione di competenze relative alla valutazione critico-estetica e al pensiero originale.

Tra gli scopi più rilevanti del Piano, il Decreto annovera: "lo sviluppo di reali pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, [...] la sinergia con lo sviluppo delle competenze digitali."

Attività svolte nel Liceo che rispondono alle finalità del Piano:

- Corso A.U.R.E.US (si veda in dettaglio alla pag. 24)
- Laboratorio teatrale: collaborazione con INDA (Istituto Nazionale del Drama Antico), partecipazione alle manifestazioni promosse dall'INDA
- Partecipazione alla RNLC e alla Notte Nazionale dei Licei Classici con varie attività teatrali, musicali e culturali
- Coro: esibizioni in occasione delle manifestazioni che si svolgono nel Liceo e anche all'esterno
- Museo di Arte e Scienza – Wunder Musaeum: varie attività legate al patrimonio storico, artistico, scientifico e culturale della scuola
- Teatro Scuola: organizzazione per la visione degli spettacoli teatrali
- Progetti di Storia dell'arte
- Progetti di musica in collaborazione con conservatori e accademie musicali
- Progetti di valorizzazione della Biblioteca del Liceo Visconti
- Progetti sul cinema
- Attività progettuali e di PCTO in collaborazione con il MIM, il MiC, diversi Poli Museali e istituzioni culturali anche in relazione al PON– “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”
- Uscite didattiche finalizzate alla sensibilizzazione degli studenti nei confronti di opere ed eventi culturali e artistici (cinema, mostre, musei)
- Attività connesse con la Rete di scuole “Scuola e Memoria”, sulla valorizzazione dei materiali degli archivi scolastici.

Nei prossimi anni il Liceo Visconti prevede di sviluppare ulteriormente il “Piano delle Arti” attraverso:

- Il costante arricchimento dell'indirizzo A.U.R.E.US
- La prosecuzione e la riproposizione dei numerosi progetti già avviati, con l'intento di coinvolgere in essi un numero sempre maggiore di studenti
- Lo sviluppo di collegamenti sempre più stretti tra le attività legate al Piano, le attività previste nella formazione PCTO e lo sviluppo degli aspetti più tradizionali del curriculum scolastico
- Un'apertura sempre maggiore della scuola al territorio sulle tematiche proposte dal “Piano delle Arti”, anche con attività in rete con altre scuole.

B 7 - Insegnamento dell'Educazione Civica

Il Liceo Visconti, consapevole della necessità di formare i giovani ai valori della Cittadinanza e della Costituzione, ha negli ultimi anni curato e promosso, all'interno della didattica curricolare, lo sviluppo di progetti e attività inerenti a queste tematiche, in modalità trasversale, adeguati ai diversi anni di corso.

Seguendo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n. 35 del 22 giugno 2020) adottate in applicazione dell'art.3 della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stato impostato dai docenti dell'Istituto un curriculum verticale di Educazione Civica, che focalizza l'attenzione su tre ambiti tematici afferenti all'ambiente, all'identità personale e sociale e all'ambito giuridico-istituzionale, con particolare attenzione alla Costituzione della Repubblica Italiana. L'attività didattica è trasversale e coinvolge tutte le discipline presenti nei Consigli di classe:

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere il curriculum della disciplina all'inizio del pentamestre in due momenti: un approfondimento sulla Costituzione (per complessive quattro ore) e nella settimana successiva una “Settimana della Cittadinanza” (per complessive ventinove ore). Concorrono ad arricchire il curriculum di Educazione Civica anche le iniziative previste all'interno dei progetti che rientrano nella Educazione alla legalità, nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nell'Educazione Civica Digitale.

Il curriculum viene concepito in modo unitario: per ogni anno di corso viene identificato un “Tema”, all'interno del quale ogni classe sviluppa un proprio “Percorso” durante la “Settimana della Cittadinanza”. Dopo aver approfondito gli articoli della Costituzione relativi al Tema, gli studenti sono impegnati a costruire percorsi di cittadinanza attiva attraverso momenti di lezioni frontali, approfondimento e attività laboratoriali, uscite didattiche, proiezione di film, dibattiti a classi aperte. Conclude la Settimana una “Festa della Costituzione” durante la quale gli studenti presentano i lavori realizzati. Al termine del percorso si svolgono due verifiche, di cui una strutturata per conoscenze e una per competenze.

C – OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

C 1 - I principali effetti della Legge n. 107/2015 sul progetto formativo

Dall'a.s. 2015/2016, in conseguenza della L. n. 107/2015, viene redatto il Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ha individuato come priorità rispetto agli esiti degli studenti l'innalzamento del livello in relazione alle prove standardizzate nazionali INVALSI; come obiettivi di processo, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane (formazione dei docenti nel campo della didattica per competenze) e la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro (art. 1, commi 33-43). Si tratta comunque di tre campi resi obbligatori dalla suddetta Legge per tutte le scuole, dato che costituiscono punti da sviluppare generalizzati del sistema scolastico nazionale.

Il RAV Triennio di riferimento - 2019/22 aveva evidenziato le seguenti priorità:

1. Confermare la percentuale degli alunni partecipanti in modo corretto alle prove INVALSI, mirando ad un ulteriore miglioramento degli esiti → Traguardo: consolidare, come prassi della scuola, una corretta e totale partecipazione degli studenti alle prove, mirando ad un ulteriore miglioramento degli esiti.
2. Certificare le competenze chiave acquisite: → Traguardo: certificare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza almeno per il 25% degli alunni, attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il traguardo collegato alla priorità n. 1 è stato pienamente raggiunto e anche gli esiti risultano soddisfacenti grazie alle azioni coordinate del referente prove INVALSI e della Commissione orario per ridefinizione in occasione delle prove, alla collaborazione dei genitori e degli studenti.

Per quanto riguarda la priorità n. 2 il traguardo è in via di acquisizione attraverso le attività programmate dal Piano di formazione dei docenti in particolare per quel che riguarda la didattica per competenze, la sensibilizzazione dei genitori e degli studenti, l'attuazione di progetti di educazione alla legalità.

Sulla base dell'Autovalutazione di Istituto è redatto il PdM 2022/2025.

[Link al Documento RAV](#)

[Link al PdM](#) (Piano Di Miglioramento)

[Link alla Rendicontazione Sociale](#)

C 2 - Piano di formazione del personale docente

L'Istituto organizza annualmente incontri e corsi perché tutto il personale assolvere all'obbligo di aggiornamento relativo alla Sicurezza, previsto dalle norme, come indicato in dettaglio al punto D 1.12.

La Scuola favorisce l'aggiornamento disciplinare dei docenti. In tal senso la Funzione Strumentale preposta individua e segnala ai docenti le iniziative, di carattere metodologico e/o disciplinare, ritenute più interessanti. Nel rispetto dell'art 3 del DPR 275/99, e dell'art. 1 comma 14 della Legge 13/7/2015 n. 107, cui si ispira l'Atto di Indirizzo, verranno elaborati, a livello di Istituto, o in rete con altri istituti/enti, progetti volti a migliorare gli aspetti evidenziati dal RAV come deboli. Riconoscendo quindi e valorizzando le diverse opzioni metodologiche, la Scuola elaborerà proposte volte alla formazione del personale docente relativamente alla didattica per competenze, all'attuazione dei PCTO e al conseguimento delle competenze necessarie per l'attuazione del CLIL.

Come previsto dal RAV e dal Piano per la Scuola Digitale, l'Istituto, anche in rete con altre scuole, continuerà a promuovere la formazione digitale del personale docente e ATA.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il Liceo partecipa inoltre al programma ministeriale Erasmus+.

Il Piano Triennale di Formazione del Personale Docente e ATA è redatto sulla base delle indicazioni fornite dal MIM.

[Link al documento](#)

C 3 - Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La Legge 107, art. 1, commi 56/62, prevede l'adozione di un [Piano Nazionale per la Scuola Digitale](#)

In merito a ciò, il Liceo Visconti ha individuato la figura di un [Animatore Digitale](#) (Decreto MIUR 16 giugno 2015, n. 435, art. 31, comma 2, lettera b), incaricato di coordinare, in stretta relazione con il DS e con le altre figure del Gruppo, diverse azioni afferenti a:

- Proposte per le dotazioni hardware e software
- Attività didattiche
- Formazione docenti
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative

L'operato di questa figura è sostenuto dalla F.S. "Sostegno al lavoro dei docenti", dai docenti del Team Didattica Digitale, dagli Assistenti Amministrativi preposti e dall'Assistente Tecnico del laboratorio informatico.

In questo ambito il Liceo si prefigge il costante miglioramento delle dotazioni hardware e software della Scuola, la partecipazione a bandi di enti pubblici e privati per il reperimento di risorse necessarie a tale miglioramento, lo sviluppo e la condivisione, sia all'interno del Liceo che con altre Istituzioni Scolastiche, di "buone pratiche" relative ad una didattica innovativa, l'attivazione di progetti tesi allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali dei docenti, del personale ATA e degli studenti (si veda più avanti D 1.16 "Offerta formativa aggiuntiva").

Sul sito web del liceo [nell'apposita sezione](#) sono reperibili ulteriori informazioni, link utili (per docenti e studenti) e proposte formulate dall'AD e dal Team Digitale.

Nella primavera del 2021 è stato costituito un Gruppo **E-Policy**. L'Istituto è entrato nel programma del MIM "[Generazioni connesse](#)" e ha prodotto il [Documento E-Policy](#), migliorando sempre più l'attenzione nei confronti della sicurezza informatica e del contrasto al cyberbullismo.

All'interno del Documento è inserito anche il **Curriculum Digitale per gli studenti** che è avviato nell'a.s. 2022/2023 per le quarte ginnasio ed entra progressivamente a regime.

CURRICULUM DIGITALE STUDENTI

- 1) **IV Ginnasio** – alfabetizzazione I livello: casella di posta nel dominio "liceoeqvisconti.it"; uso della password, uso della casella di posta, allegati, Drive (3 tipologie); netiquette di base; pratica dei Tutorial per il corretto uso di Classroom – E-Policy – indicazioni fondamentali sulla piattaforma "Generazioni connesse", > a cura del Gruppo E-Policy e in particolare del Referente per il bullismo e cyberbullismo, almeno un incontro illustrativo, a cura del referente e/o di docenti della classe illustrazione, discussione, verifica relativa ad alcuni tra gli argomenti previsti nella Formazione di *Generazioni connesse*.
- 2) **V Ginnasio** – alfabetizzazione II livello: ripresa contenuti IV Ginnasio + approfondimento; uso di Classroom; creazione e condivisione dei documenti utilizzando Google Doc, Google Fogli, Google Presentazioni; netiquette – E-Policy – iscrizione alla piattaforma "Generazioni connesse", > a cura del Gruppo E-Policy e in particolare del Referente per il bullismo e cyberbullismo, almeno un incontro illustrativo, a cura del referente e/o di docenti della classe, partecipazione alla formazione on line, con attestato agli Atti della Scuola; conoscenze di base per una corretta ricerca in rete.
- 3) **I, II e III Liceo** – Sviluppo di specifiche competenze (almeno due per anno di corso), individuate tra quelle comprese nell'elenco allegato, scelte sulla base della programmazione del Consiglio di Classe e dei singoli docenti disponibili a sviluppare l'attività (AD e Docenti del Team saranno disponibili per sostenere il lavoro dei colleghi; nel caso in cui in un Consiglio di Classe non vi sia alcun docente disponibile, interverrà direttamente uno dei Docenti del Team) – **per tutti**>E-Policy – iscrizione alla piattaforma "Generazioni connesse" (per chi non lo avesse già fatto), > a cura del Referente e/o di docenti della classe, partecipazione alla formazione on line, con attestato agli Atti della Scuola.

Elenco delle competenze da sviluppare nelle classi liceali:

- cercare, esplorare, scambiare, presentare e condividere informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico
- acquisire discreta padronanza nella navigazione della Rete e nell'uso delle risorse multimediali, conoscere strumenti per una ricerca in rete sicura e affidabile
- utilizzare le risorse informatiche per l'apprendimento, l'acquisizione di competenze nuove, l'elaborazione di dati
- selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperite da varie risorse
- sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro
- rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando

Strumenti da utilizzare (si veda anche il Sito Web sezione PNSD), in particolare

- materiali per la cultura dell'E-policy
- storytelling
- pensiero computazionale
- studio condiviso in dimensione collaborativa
- sicurezza delle informazioni
- rispetto della privacy
- creazione di oggetti multimediali complessi.

PNRR

Nei mesi di Gennaio e Febbraio del 2023 è stato elaborato un progetto, nell'ambito dei finanziamenti per le scuole legati a "FUTURA"; il progetto è stato approvato e il finanziamento concesso; la realizzazione dovrebbe essere compiuta entro la fine del 2024.

PROGETTO PNRR CON RIFERIMENTI ALLE AZIONI DIDATTICHE

1. NEXT GENERATION CLASSROOM - Azione 1

Obiettivi generali

Superare il concetto di aula tradizionale, spazio fisso nel quale i ruoli docente/discente sono cristallizzati, proporre un ambiente di apprendimento nuovo in cui la dimensione spaziale e l'arredo interagiscano attivamente con la strumentazione tecnica per la realizzazione di un apprendimento innovativo, flessibile ed efficace. Spostare l'attenzione sullo studente permettendo la realizzazione di attività didattiche innovative, sia specifiche delle singole materie che trasversali, quali ad esempio: didattica condivisa e partecipata, attività collaborative in cloud, Debate, Flipped classroom, Coding, Tinkering, Apprendimento esperienziale. Trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Offrire la possibilità di realizzare attività didattiche differenziate, occasionali o a lungo termine, progettate per singoli studenti o piccoli gruppi con esigenze specifiche. Offrire piena accessibilità di tutti gli strumenti a disposizione nell'ambiente di apprendimento. Favorire attività di formazione sulla didattica innovativa per il personale docente, anche aperte al territorio.

2. NEXT GENERATION LAB – Azione 2

Obiettivi generali

I Labs sono concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati. Devono integrarsi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Devono favorire lo sviluppo di competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari; facilitare l'acquisizione di competenze orientate al lavoro e trasversali ai settori economici; attivare percorsi di formazione curricolari e extracurricolari.

Principali dotazioni previste dal progetto:

per la Next Generation Classroom

- tavoli speciali con bordi smussati (a onda) e sedute ergonomiche adeguate ai tavoli
- unità/armadio ricarica per 34 PC portatili e 34 laptop per studenti
- video interattivo
- esedra componibile per debate e altre forme di didattica innovativa
- PC per postazione docente
- laboratorio linguistico, corredato di 34 cuffie

- stampante multifunzione.

per l'aggiornamento delle aule

- laptop e video interattivo aggiornati in tutte o nel maggior numero possibile di aule
- aumento del numero di laptop disponibili quotidianamente per studenti DSA

per il Next Generation Lab

- PC e laptop aggiornati;
- scanner fisso, scanner portatile, scanner specifico per libri e documenti
- fotocamera con treppiede
- videocamera per produzione filmati con possibilità di audio diretto tramite apposito microfono
- kit per Laboratorio di Chimica
- Sensori wireless Pasco
- kit per Laboratorio di Fisica
- visori 3D
- stampante 3D
- Felfil (estrusore di filamenti per stampante 3D tramite riciclo)

Misure di accompagnamento previste nel Progetto

Sul portale per la formazione [ScuolaFutura](#) sono disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti: il DigCompEdu.

Corsi all'interno dell'Istituzione scolastica:

Anno scolastico 2023/2024

I corsi di formazione, che vedono impegnati come docenti facilitatori l'AD e i docenti del Team, saranno specificamente finalizzati ad una conoscenza approfondita dei nuovi strumenti disponibili e delle potenzialità che essi offrono, nella prospettiva di un uso sempre più consapevole, personalizzato, adeguato a tutte le materie del curriculum del liceo classico.

I corsi saranno organizzati in due momenti dell'anno scolastico: Ottobre/Novembre e Gennaio/Febbraio.

Si promuoverà anche la formazione specifica, da parte di esterni, relativa ad alcuni strumenti, in particolare relativamente agli strumenti per l'insegnamento delle STEM. Sarà inoltre prestata attenzione, da parte dell'AD e dei docenti del Team a tutte le positive sollecitazioni che possano venire da altre istituzioni scolastiche e/o ad iniziative promosse dal Ministero.

D - ORGANIZZAZIONE

D 1 - Organizzazione della didattica

D 1.1 Quadro orario settimanale

Progetti "A.U.R.E.US", "Cambridge" e "Piano di studi potenziato in Matematica"

Dall'anno scolastico 2010/11 è in vigore la Riforma dell'istruzione secondaria di secondo grado ("Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133"), con i relativi Regolamenti attuativi (DPR n. 87/2010, DPR n. 88/2010 e DPR n. 89/2010), che all'art. 3 stabilisce quanto segue: "I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale (art.3), nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (DM 22 agosto 2007), di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale". Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a), e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro di cui al comma 7."

In base all'art. 5 comma 2 "L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali".

Il Liceo ha arricchito l'offerta formativa con l'attuazione di progetti miranti a potenziare alcune aree e a offrire la possibilità agli studenti di valorizzare inclinazioni e talenti.

Progetto "A.U.R.E.US"

Dall'anno scolastico 2012/2013 è attuato nel nostro Liceo il progetto "A.U.R.E.US" (**A**rte, **t**Utela, **R**estauro, **E**ducazione all'**U**So responsabile del patrimonio artistico), che introduce l'insegnamento di Storia dell'Arte dal primo anno di corso, allo scopo di arricchire le conoscenze degli studenti, in un'ottica interdisciplinare, con particolare riguardo agli aspetti della conservazione, del restauro, della valorizzazione e della tutela del patrimonio storico-artistico.

Il progetto prevede pertanto, nel primo biennio, l'introduzione di due ore in aggiunta all'orario curricolare e prosegue, nel secondo biennio e nel quinto anno, all'interno delle due ore settimanali di Storia dell'Arte. Alcune unità didattiche sono svolte in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), in compresenza con un assistente madrelingua, in moduli orari progressivamente crescenti (dalle 12 ore annuali nel primo anno fino alle 25 ore annuali nel quinto anno).

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- educare alla multiculturalità, al fine di cogliere il presente in una prospettiva internazionale grazie al confronto con il docente di madrelingua inglese in compresenza;
- sviluppare una didattica laboratoriale in grado di coniugare l'approccio pratico con quello teorico;
- educare alla cittadinanza attiva, anche in chiave europea, attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e la sensibilizzazione alla sua tutela.

Progetto "Cambridge"

Il nostro Liceo è ente certificato dall'Università di Cambridge quale centro per l'attivazione del Liceo Classico Internazionale e il rilascio della **certificazione IGCSE** (*International General Certificate of Secondary Education*), riconosciuta da molte università straniere. Il programma Cambridge Assessment International Education, attuato nel nostro Liceo dall'a.s. 2014/15, prevede l'insegnamento di due discipline, **English as a Second Language** e **Economics/Business Studies**, che vanno ad arricchire il tradizionale curriculum del liceo classico e preparano al conseguimento della certificazione IGCSE. Il percorso consente agli studenti di acquisire una solida conoscenza delle materie studiate, sviluppare competenze nell'ambito del pensiero creativo e capacità di indagine e di *problem solving*, potenziare progressivamente il livello di conoscenza della lingua inglese.

Il Liceo è autorizzato allo svolgimento degli esami per il conseguimento della certificazione IGCSE che si tengono di norma all'inizio del terzo anno.

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'insegnamento delle due discipline, impartito da docenti di madrelingua esperti nella materia e sempre in orario antimeridiano, prevede

per il IV ginnasio:

English as a second Language - due ore, di cui una in orario curricolare in compresenza con il docente titolare di Inglese e una in aggiunta all'orario curricolare;

Business Studies – due ore in aggiunta all'orario curricolare

per il V ginnasio:

English as a second Language - due ore, di cui una in orario curricolare in compresenza con il docente titolare di Inglese e una in aggiunta all'orario curricolare;

Economics –due ore in aggiunta all'orario curricolare

per il I liceo:

Economics – un'ora in aggiunta all'orario curricolare

Per accedere alle sezioni Cambridge gli studenti devono essere o già bilingui per famiglia, o provenienti da scuola bilingue, o in possesso di competenze certificate **B1 PET/A2 KET** o equivalenti. La scelta del corso Cambridge comporta il pagamento di una quota di iscrizione.

QUADRO ORARIO I BIENNIO

I BIENNIO	IV GINNASIO	V GINNASIO
ITALIANO	4	4
LATINO	5	5
GRECO	4	4
GEOSTORIA	3	3
MATEMATICA	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3
STORIA DELL'ARTE (PROG. A.U.R.E.US.)*	2*	2*
SCIENZE MOTORIE	2	2
IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE (CAMBRIDGE) (1+1 in compresenza)**	2**	2**
BUSINESS STUDIES/ECONOMICS (CAMBRIDGE)**	2**	2**
TOT. ORE SETTIMANALI	27 -29* - 30**	27 -29* - 30**

QUADRO ORARIO II BIENNIO E CLASSE TERMINALE

II BIENNIO E CLASSE TERMINALE	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
ECONOMICS (CAMBRIDGE)*	1*	/	/
TOT. ORE SETTIMANALI	31- 32*	31	31

Piano di studi potenziato in Matematica

A partire dall'a.s. 2024/2025 si propone un percorso che prevede l'incremento di un'ora curricolare di matematica per ogni anno scolastico, per chi preferisce una preparazione più approfondita in matematica, o per interesse personale o per una futura scelta universitaria. L'intento è non solo quello di migliorare negli allievi l'interiorizzazione dei procedimenti logico-matematici, ma anche di potenziare la capacità di effettuare

scelte consapevoli nella risoluzione dei problemi, competenze peraltro trasversali anche rispetto alle discipline caratterizzanti l'indirizzo classico. Il liceo potenziato in Matematica prevede un'ora settimanale curricolare in più per ogni anno di corso rispetto al curriculum tradizionale.

D 1.2 Valutazione e trasparenza

Sulla valutazione e la trasparenza il nostro Istituto, secondo una prassi consolidata, come è contenuto nel [Patto Educativo di Corresponsabilità](#), si uniforma al DPR del 22/6/2009 n.122, in particolare con quanto contenuto nell'articolo n.1 nei commi 2 e 3 circa il diritto di ogni alunno a una "valutazione trasparente e tempestiva" che abbia "per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni", con quanto contenuto nei commi 4, 5, e 6 a proposito di "verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F" e con modalità e criteri, stabiliti dal Collegio dei Docenti, che assicurino omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, e col comma 7 riguardante "l'informazione tempestiva" alle famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione.

Coerente con la valutazione finale degli apprendimenti è la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dallo studente a conclusione del I biennio (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 e D.M. n.9 del 27 gennaio 2010) ad opera del Consiglio di Classe, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione e alle competenze trasversali, in linea con le indicazioni europee.

A studenti e famiglie sono resi espliciti obiettivi, metodi e percorsi in fase di programmazione, affinché l'intera comunità scolastica si senta parte attiva dell'azione educativa. La trasparenza accompagna tutta l'attività scolastica e in particolare la didattica.

In sede di verifica tale esplicitazione consente allo studente di confrontare la propria produzione con le richieste dei docenti e di comprendere meglio i punti di forza e quelli di debolezza del proprio lavoro. Per la trasparenza sono resi visibili, a chi lo desidera, tutti i documenti prodotti nel lavoro scolastico. La trasparenza viene realizzata, oltre che con l'uso del registro elettronico, con la comunicazione chiara ed efficace dei risultati scolastici, che avviene sia nel dialogo quotidiano tra docenti e alunni, sia negli incontri tra docenti e famiglie. A tali colloqui ogni docente riserva un'ora settimanale. Le situazioni particolari possono richiedere colloqui per appuntamento fra docenti e famiglie.

La valutazione impegna costantemente la scuola in un esame di tutte le fasi dell'attività didattica realizzata. È un'operazione continua, articolata in diversi momenti, tra loro strettamente legati: quello dell'analisi della situazione di partenza, quello intermedio, che controlla le fasi del processo di crescita, quello finale, che definisce, con l'attribuzione di un voto, il raggiungimento dei livelli di apprendimento conseguiti al termine del percorso. Questo insieme di azioni coinvolge direttamente gli studenti e le famiglie: a loro vanno illustrati e chiariti la programmazione del Consiglio di Classe e delle singole materie, i tipi di verifica e i criteri di valutazione. Gli studenti conoscono le fasi del lavoro, gli obiettivi da raggiungere, le operazioni da svolgere, sono consapevoli dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate per arrivare gradualmente all'autovalutazione. Secondo questa logica anche i docenti verificano la loro attività insieme al Consiglio di Classe per orientarla e per apportarvi eventuali modifiche.

D 1.3 Criteri di valutazione generali

GIUDIZIO	DESCRITTORE	VOTO
Prova non valutabile	Verifica non svolta	1
Prova del tutto insufficiente	Gravissime lacune nei dati informativi; gravissime scorrettezze espositive; mancata individuazione dei nessi logico-deduttivi	2
Gravemente insufficiente	Gravi lacune nei dati informativi; gravi scorrettezze espositive; gravi incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi	3
Insufficiente	Lacune nei dati informativi; difficoltà nell'esposizione, uso errato del lessico specifico; notevoli incertezze nell'individuazione dei nessi logico-deduttivi	4
Mediocre	Non completa conoscenza degli argomenti; incertezze logico-espressive; uso non adeguato del lessico specifico	5

Sufficiente	Conoscenza dei dati fondamentali che definiscono gli argomenti, espressi in forma lineare; uso sostanzialmente corretto del lessico specifico	6
Discreto	Conoscenze ampie e salde, esposte con chiarezza; proprietà nell'uso del lessico specifico; comprensione dei nessi logico-deduttivi	7
Buono	Conoscenza completa degli argomenti; uso appropriato e disinvolto del lessico specifico; capacità di stabilire correlazioni e di elaborazione	8
Ottimo	Conoscenza accurata e approfondita; interiorizzazione dei contenuti e capacità di rielaborarli	9
Eccellente	Conoscenza complessa, arricchita da approfondimenti personali; elaborazione autonoma di nessi problematici	10

D 1.4 Elementi integrativi della valutazione

1. impegno
2. partecipazione al lavoro svolto in classe
3. progressi rispetto al livello di partenza
4. organizzazione del lavoro
5. impegno e partecipazione proficua alle attività di PCTO (solo per il secondo biennio e classe terminale)

D 1.5 Griglie di valutazione adottate dai Dipartimenti

Le griglie di valutazione adottate dai Dipartimenti per le diverse discipline, insieme ai criteri di valutazione sono allegate al documento ([allegato n. 1](#)). Le griglie di valutazione per l'Ed. civica sono in elaborazione in base alle prove che saranno strutturate e saranno allegate prima dell'inizio della Settimana di Ed. civica, previa approvazione del Collegio dei docenti.

D 1.6 Griglie di valutazione per l'Esame di Stato

Le griglie della prima prova scritta di Italiano, della seconda prova scritta di Latino/Greco e del colloquio orale in conformità alle disposizioni ministeriali sono allegate al documento ([allegato n. 2](#), [allegato n.3](#), [allegato n.4](#))

D 1.7 Verifiche

Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle verifiche, il Collegio dei Docenti, per l'a.s. 2023/2024, tenendo conto della scansione dei periodi didattici, si è espresso, come segue:

1. Per le discipline aventi la valutazione dello scritto e dell'orale: almeno due verifiche scritte e almeno due verifiche orali o scritte valide per l'orale (delle quali una obbligatoriamente orale) per ciascun periodo dell'anno scolastico.
2. Per le discipline aventi la sola valutazione orale: almeno due verifiche orali o scritte valide per l'orale (delle quali una obbligatoriamente orale) per ciascun periodo dell'anno scolastico.

Per la Matematica nel triennio finale il voto sarà espresso in modo unico e si effettueranno almeno tre verifiche, di cui almeno una scritta e una orale per ciascun periodo dell'anno scolastico.

Per l'Educazione civica si prevedono due verifiche, di cui una strutturata per conoscenze e una per competenze, al termine della "Settimana della Cittadinanza".

Solo per la valutazione di eventuali verifiche aggiuntive il Collegio dei Docenti ha deliberato che si possa far ricorso al “voto pesato”, utile al docente per assegnare ad alcune prove di verifica (scritte, orali o pratiche) un peso minore, in modo che abbiano una ricaduta differente sulla media complessiva dello studente. Oltre alle verifiche valutate al 100%, i docenti potranno effettuare verifiche rapide o parziali valutate con media pesata al 25%, al 50% o al 75%. Il calcolo della media complessiva è effettuato in modo automatico dal Registro elettronico.

D 1.8 Attività di recupero

In base all’O.M. n.92 del 5/11/07 sono organizzati interventi mirati di recupero, secondo i seguenti criteri e modalità:

- Organicità con il lavoro di programmazione dei Consigli di Classe.
- Attenzione particolare nel biennio all’instaurazione di una corretta metodologia di studio che consenta l’acquisizione dei dati fondamentali delle singole discipline.
- Presenza di interventi di recupero *in itinere*, in orario curricolare.
- Priorità alle materie nelle quali storicamente si registra un maggior numero di carenze e sospensioni di giudizio come latino, greco, matematica, lingua straniera, secondo il parere espresso dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe.

Gli OO.CC., ciascuno per le proprie competenze, deliberano tipologie, calendario e modalità di svolgimento delle attività di recupero da svolgersi dopo il primo scrutinio e dopo lo scrutinio finale.

Nel Piano Annuale delle Attività gli OO.CC. possono deliberare, come è avvenuto in passato, anche una settimana di recupero e potenziamento.

A partire dall’a.s. 2016/2017 sono programmati interventi di recupero in modalità permanente.

I corsi di recupero, collocati in due momenti dell’anno scolastico (novembre/febbraio; giugno/luglio), sono fruibili anche come corsi di potenziamento, allo scopo di rendere lo strumento più efficace e meglio rispondente alle necessità evidenziate dal RAV e dall’Atto di Indirizzo.

Il presupposto dei corsi (sia della loro fruizione in forma di recupero che in quella di potenziamento) è l’acquisizione da parte dello studente di una più convinta motivazione nei confronti della disciplina.

Per questo è indispensabile proporre una diversa strategia cognitiva: il primo passo sarà quello di evitare la prestazione passiva e ripetuta dell’eserciziaro di routine ed incentrare l’apprendimento sul ruolo attivo dello studente.

Caratteristica comune dei corsi sarà la metodologia laboratoriale: il numero ridotto dei partecipanti favorirà il ruolo attivo di ciascun allievo, coinvolgendolo in prima persona e migliorandone in tal modo anche le capacità espositive.

Tutte le attività saranno volte soprattutto all’acquisizione, da parte degli studenti, di un metodo di apprendimento più efficace e all’accrescimento dell’autonomia nello studio.

Nell’ambito delle attività laboratoriali si affronteranno anche a livello individuale le difficoltà specifiche riscontrate da ciascuno, per sanarne le carenze ed accrescerne le competenze.

I punti di forza dei corsi possono essere così sintetizzati:

- ritrovare motivazioni verso la disciplina
- sviluppare un metodo di studio più efficace
- sanare le carenze sia nelle conoscenze che nelle competenze disciplinari
- promuovere l’autonomia nello studio
- migliorare il rendimento scolastico
- arricchire, con l’acquisizione di nuove nozioni e tecniche, la conoscenza complessiva della disciplina

I corsi sono realizzati anche utilizzando l’organico di potenziamento.

Dall’anno scolastico 2017/2018 per alcune discipline è attivato anche lo sportello didattico. Il servizio prevede, nel corso dell’intero anno scolastico, interventi individualizzati per il singolo studente che lo richieda o rivolti ad un maggior numero di studenti, sia per il recupero, sia per il potenziamento.

Per quanto riguarda le attività di recupero da svolgersi a favore degli alunni per i quali si delibera la sospensione del giudizio nello scrutinio finale, queste hanno luogo di consueto tra la seconda metà del mese di giugno e la prima metà del mese di luglio.

Le date delle verifiche e degli scrutini finali dei giudizi sospesi a giugno sono fissate negli ultimi giorni del mese di agosto.

D 1.9 Credito scolastico

Il credito scolastico

In sede di scrutinio finale viene attribuito, ad ogni allievo promosso, un punteggio denominato “credito scolastico”: si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell’Esame di Stato.

Dall’a.s. 2018/2019, come previsto dal d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, all’art.26, sono in vigore le nuove norme per l’Esame di Stato. La tabella di credito è applicata a partire dal terzultimo anno.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

(ALLEGATO A di cui all’art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Sempre ai fini dell’ammissione alla classe successiva e dell’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, **il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.** Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In ottemperanza al DM 62/2017 il Collegio dei Docenti del Liceo “E.Q. Visconti” ha approvato i seguenti **criteri di attribuzione del credito scolastico:**

Il credito da attribuire nell’ambito della banda di oscillazione è di 1 punto.

Si procede all’attribuzione del punto di incremento qualora si realizzi **contemporaneamente** la presenza delle seguenti condizioni:

- 1) la collocazione della **media nella fascia alta** (decimale fra 0,5 e 0,99);
- 2) la presenza di **almeno tre** dei seguenti requisiti:
 - A. assiduità frequenza (minimo 90%);
 - B. interesse rilevante nella partecipazione al dialogo educativo;
 - C. interesse e impegno rilevanti nella partecipazione alle attività complementari e integrative;

- D. notevole diligenza nello svolgimento del lavoro individuale;
- E. capacità rilevante di recupero;
- F. frequenza dell'I.R.C. o dell'Attività alternativa seguiti con profitto;
- G. frequenza con profitto dell'attività PCTO.

Per l'attribuzione dell'incremento agli studenti che abbiano una media $8 < M \leq 9$ o $9 < M \leq 10$, è sufficiente la seconda condizione.

D 1.10 Criteri di non ammissione all'anno successivo

Sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti del 9/5/2011 non viene ammesso alla classe successiva:

1. lo studente che riporti valutazioni gravemente insufficienti – da 4/10 in giù – in tre discipline le cui carenze il Consiglio di classe reputi non recuperabili da parte dello studente entro il termine dell'anno scolastico, anche in seguito alla frequenza dei corsi di recupero estivi e mediante lo studio individuale;
2. lo studente che riporti un numero diffuso di insufficienze non gravi, tali comunque da non consentire un recupero di tutte le lacune prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Costituisce altresì elemento di valutazione da parte del Consiglio di Classe il mancato superamento delle verifiche effettuate dopo gli interventi di recupero svolti al termine del primo periodo dell'anno scolastico in corso. Si sospende il giudizio nello scrutinio di giugno per gli studenti che riportino al massimo quattro insufficienze di cui due gravi, tali comunque da ritenere che possano essere recuperate sia mediante la frequenza dei corsi estivi di recupero sia mediante lo studio individuale.

D 1.11 Criteri per la valutazione del voto di comportamento

Alla luce del D.L. 1/09/08 n. 137, convertito dalla legge 30/10/08 n. 169, del D.M. n.5/09, del Regolamento sulla Valutazione degli alunni del 13/03/09 e del D.P.R. n. 122/09, i parametri di assegnazione del voto di Comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale sono i seguenti (il voto è ricavabile da ciascuno - e quindi anche da uno solo - degli indicatori):

- 1) Osservanza delle norme
- 2) Frequenza: assenze, entrate e uscite
- 3) Partecipazione alla lezione
- 4) Impegno
- 5) Comportamento nei confronti di compagni, docenti, non docenti

5	<ul style="list-style-type: none"> – Gravi e gravissime mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola; mancanze per le quali sia stata già erogata una sanzione disciplinare. – Frequenza caratterizzata da elevato numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate, tale da non consentire un adeguato inserimento nel percorso formativo. – Partecipazione alla lezione caratterizzata da continua disattenzione e da frequenti azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Scarso impegno nelle attività della scuola. – Comportamento connotato da gravi e gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
6	<ul style="list-style-type: none"> – Talune mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. – Frequenza irregolare con numero significativo di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate di poco eccedente quello stabilito dal Collegio docenti. – Partecipazione alla lezione caratterizzata da frequente disattenzione e da occasionali azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Inadeguato impegno nelle attività della scuola. – Comportamento talvolta non del tutto corretto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
	<ul style="list-style-type: none"> – Sostanziale osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola, accompagnata da non isolate manchevolezze e leggerezze. – Frequenza abbastanza regolare con numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate non superiore rispetto a quello stabilito dal Collegio docenti.

7	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione corretta alla lezione caratterizzata da qualche momento di disattenzione e da qualche azione di disturbo al lavoro che si svolge in classe; azione determinata da insufficiente autocontrollo e da leggerezza. – Impegno non sistematico nelle attività della scuola. – Comportamento non sempre disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
8	<ul style="list-style-type: none"> – Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola, accompagnata da singole manchevolezze non significative. – Frequenza regolare con numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate non superiore a quello stabilito dal Collegio docenti. – Partecipazione corretta alla lezione, esplicitandosi – nelle varie modalità specifiche della personalità di ciascuno – senza arrecare comunque disturbo al lavoro che si svolge in classe. – Impegno regolare e costante nelle attività della scuola. – Comportamento rispettoso dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
9	<ul style="list-style-type: none"> – Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. – Frequenza regolare con un numero contenuto di assenze, ritardi ed uscite anticipate (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità). – Partecipazione corretta alla lezione, esplicitandosi – nelle varie modalità specifiche della personalità di ciascuno – in un atteggiamento comunque positivo fondato sull'interesse e sul desiderio di apprendere ed approfondire. – Impegno serio, regolare e costante nelle attività della scuola. – Comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.
10	<ul style="list-style-type: none"> – Osservanza consapevole, ed esemplare per i compagni, delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola. – Frequenza assidua con un numero estremamente contenuto di assenze, totale mancanza o del tutto eccezionali casi di ritardi ed uscite anticipate debitamente motivate. – Partecipazione sempre vigile, attiva e motivata alla lezione – pur esplicitandosi nelle varie modalità, più o meno estroverse, specifiche della personalità di ciascuno – ma di volta in volta confermata dai risultati raggiunti, e tale comunque da innalzare la qualità del dialogo scolastico. – Impegno serio, profondo, regolare e costante nelle attività della scuola. – Comportamento rispettoso, collaborativo e generoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.

D 1.12 Norma relativa alla validità dell'anno scolastico

A seguito della Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 si fornisce la sintesi della norma che disciplina la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado (artt. 2 e 14 del DPR 122/2009). Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Nel caso degli indirizzi attivi in questo Liceo, si comunica di seguito l'ammontare annuo del curriculum e la corrispondente percentuale pari ai tre quarti del monte ore considerato come limite minimo per considerare valido l'anno scolastico dello studente:

Validità anno scolastico

Classi	Curricolo riformato I BIENNIO, II BIENNIO E V ANNO	
	monte orario	75%
IV	891 (957 AUREUS)	668 (718 AUREUS)
V	891 (957 AUREUS)	668 (718 AUREUS)
I	1023	767
II	1023	767
III	1023	767

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di considerare validi ai fini della possibile deroga al limite minimo di presenza degli studenti i seguenti motivi:

- 1) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- 2) terapie e/o cure programmate;
- 3) donazioni di sangue;
- 4) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- 5) partecipazione ad attività organizzate da Enti o Istituzioni riconosciuti dallo Stato (Conservatorio, Teatro dell'Opera, Accademia di Danza...) cui l'alunno sia iscritto o Agenzie formative riconosciute come Enti certificatori;
- 6) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Per quanto concerne il regolamento interno sulle assenze si fa riferimento al Regolamento d'Istituto e di Disciplina.

D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni 13.07.2015

D 1.13 Cultura della sicurezza

Come previsto dalla normativa (D. Lgs n.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni; L. n. 107/2015. Art. 1, c.10) e coerentemente con l'Atto di Indirizzo del D.S., la Scuola, sempre attenta alla cultura della sicurezza, organizza da anni corsi di formazione rivolti a tutto il personale e agli studenti, sia relativamente alle emergenze che al primo soccorso.

Nei corsi di formazione vengono affrontati temi relativi alla gestione dei rischi, alla tutela della salute e al primo soccorso, la cui conoscenza è di importanza centrale nella formazione del cittadino.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 sono stati attivati sul tema della sicurezza dei corsi specifici rivolti agli studenti impegnati nelle attività di PCTO.

[Link alla sezione del sito](#)

D 1.14 Intercultura, mobilità studentesca, visite didattiche e viaggi di istruzione

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che si possano effettuare visite didattiche a luoghi culturalmente significativi in numero massimo di sei per ogni anno scolastico.

I viaggi d'istruzione sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (C.M. 291 del 14/10/92 e seguenti) e sono supportati da un'apposita Commissione. I viaggi di istruzione di norma si svolgono in autunno e in primavera.

Sulla scorta dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, il Consiglio di Classe, nella componente docenti, nella riunione di inizio d'anno fissa, all'interno della programmazione didattica, gli obiettivi didattico-culturali e relazionali dell'eventuale viaggio, ne stabilisce il programma, propone il nome del docente responsabile e degli accompagnatori. La proposta viene presentata poi al Consiglio di Classe aperto ai rappresentanti dei genitori e degli studenti per la discussione e l'approvazione.

La Scuola promuove e incoraggia la Mobilità Studentesca Internazionale, gli scambi e i gemellaggi con altri Paesi; partecipa inoltre dall'anno scolastico 2022/2023 al programma ministeriale Erasmus+.

Il materiale aggiornato su questo argomento è presente nel sito web dell'Istituto nella sezione [Mobilità studentesca e intercultura](#).

D 1.15 Valorizzazione delle eccellenze e premi

(D. M. 20/01/2010) Le eccellenze saranno individuate in base alla media riportata nella valutazione intermedia e finale, attraverso momenti di confronto e di competizione (olimpiadi, certamina, competizioni nazionali) locali e nazionali, nonché per il risultato conclusivo conseguito nell'esame di Stato. Il nostro Istituto da alcuni anni incentiva con premi in denaro o buoni libro gli studenti più meritevoli e ha destinato ai nostri alunni una sezione riservata dell'Agon Hellenikos.

Va inoltre menzionato il Legato Crivelli, che assegna già da alcuni anni premi agli studenti che abbiano riportato la votazione di 100/100 all'Esame di Stato, come da indicazione del MIM. Sempre nella volontà di sostenere, valorizzare e stimolare l'impegno degli studenti è stato istituito il premio intitolato a Federico De Vita, per studenti che si distinguono nello studio della Matematica. È da ricordare anche la borsa di studio in collaborazione con RILA (Royal Institute of Liberal Arts) che offre a un alunno meritevole un premio consistente in un viaggio e soggiorno di una settimana in un college statunitense. Negli ultimi anni i nostri studenti hanno partecipato con apprezzabili riconoscimenti ai Campionati della Cultura e del Talento, della Filosofia, di Debate, della Matematica, delle Scienze, al Campionato Nazionale delle Lingue, oltre a competizioni e concorsi di vario tipo.

Link alla pagina del sito [borse-concorsi](#)

D 1.16 Orientamento

Il sistema dell'orientamento è stato sottoposto ad una significativa riforma dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, in attuazione di quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Costituisce obiettivo della riforma rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'orientamento viene definito come un processo volto a promuovere "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento [...] al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

La Circolare ministeriale n. 2739 del 27 giugno 2023 ha previsto per il corrente anno scolastico che le attività di accompagnamento e orientamento siano destinate a studenti frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado.

Le Linee guida per l'orientamento prevedono che nelle proposte formative offerte dalle scuole siano declinate attività di orientamento attraverso moduli di almeno 30 ore annuali - curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado - che tengano conto delle esperienze degli studenti per una personalizzazione dei percorsi, con l'obiettivo di porre l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali, lasciando alla singola scuola, nell'ambito dell'autonomia scolastica, la possibilità di ripartire in modo flessibile le attività.

Le attività formative realizzate saranno registrate in un portfolio digitale – *E-Portfolio* – che accompagnerà ragazzi e famiglie nell'individuazione dei punti di forza e delle competenze acquisite dallo studente nel percorso formativo.

All'interno del **Progetto Orientamento di Istituto** si inseriscono tutti i percorsi PCTO definiti con i diversi partner pubblici e privati, coerenti con il PECUP in uscita dal liceo classico.

Si richiamano a tal proposito i punti 7.2 e 7.3 delle Linee guida per l'orientamento in cui è specificato che: "Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: [...] moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore".

Accanto ai percorsi PCTO che già hanno una loro propria struttura, il percorso di orientamento proposto dall'Istituto è focalizzato su momenti di riflessione e autoriflessione per l'elaborazione di possibili percorsi futuri e attività specifiche finalizzate a promuovere la crescita consapevole individuale e di gruppo.

La scuola nel percorso quinquennale offre attività previste dal PTOF che rientrano nel raggiungimento delle specifiche competenze formative: tali attività, computate nelle 30 ore ed erogate a tutti, verranno inserite nell'E-portfolio. La scuola predisporrà anche un percorso verticale curricolare di proposte e momenti formativi specifici. Parallelamente, lo studente potrà ampliare tale offerta formativa scegliendo attività previste dal PTOF o attività extra-scolastiche (culturali, sportive, sociali,) condotte personalmente che andranno inserite nell'E-portfolio e che integreranno il profilo dello studente.

Saranno proposte delle attività di Istituto focalizzate su alcuni macrotemi organizzati verticalmente e progressivamente per anno: orientamento in ambito umanistico, scientifico e verso l'imprenditorialità.

Alcune ore verranno impiegate per analizzare le opportunità offerte dal territorio in collaborazione con le Agenzie formative, imprenditoriali e sociali presenti in esso.

Durante l'anno saranno sviluppati percorsi di orientamento proposti da Enti accreditati o Università.

A tali proposte di Istituto se ne affiancheranno altre elaborate da ciascun Consiglio di classe e sviluppate secondo il profilo della classe e dei docenti del Consiglio stesso.

Il *curriculum* dell'Orientamento sarà gestito da un gruppo di docenti tutor orientatori che hanno portato a termine la specifica formazione e che seguiranno sia l'attuazione del percorso, sia, individualmente, gli studenti in esso coinvolti.

D 1.16.1 Orientamento in entrata

Una apposita Commissione si occupa delle attività relative all'orientamento in entrata. Tali attività comprendono: il ricevimento delle famiglie, in giornate e orari appositamente dedicati, alcuni Open Days durante i quali il Dirigente Scolastico presenta la scuola e vengono organizzate visite guidate all'edificio scolastico e al Museo, l'attivazione di corsi di alfabetizzazione di greco e latino e introduzione alla cultura classica, attività di job shadowing (gli studenti che intendano iscriversi al nostro liceo potranno partecipare ad alcune lezioni). Infine per supportare in maniera efficace le famiglie degli alunni futuri iscritti, è attivo un account dedicato all'Orientamento in entrata (orientamento.entrata@liceoeqvisconti.it), cui risponderà il referente della Commissione fornendo tutte le informazioni richieste.

[Orientamento in entrata](#)

D 1.16.2 Orientamento in uscita

L'orientamento universitario è curato da una Funzione Strumentale. Vengono organizzate numerose iniziative: oltre alla partecipazione, da parte degli studenti interessati, alle giornate di orientamento delle principali università pubbliche e private, si svolgono presso il Liceo Visconti simulazioni di prove di ammissione (Unitest) e diversi incontri di illustrazione dei test da affrontare per l'ammissione. In particolare l'Università LUISS organizza iniziative come la Summer School, a cui partecipano ogni anno diversi studenti. La Scuola ha inoltre rapporti di collaborazione con AlmaDiploma, le cui rilevazioni sono assai utili per delineare i profili degli studenti a scopi orientativi e per restituire alla Scuola il quadro del successo universitario degli studenti. Anche le attività proposte nell'ambito dei PCTO sono strutturate in funzione orientativa.

[Link alla pagina dedicata.](#)

D 1.17 Offerta formativa aggiuntiva**Attività peculiari del Liceo; progetti di ampliamento e potenziamento, curricolari ed extracurricolari**

Coerentemente con i criteri indicati nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nel Liceo vengono attivati progetti didattici, di ampliamento e potenziamento, elaborati e condotti dagli insegnanti della scuola, e/o con la collaborazione di esperti esterni attraverso i quali è possibile sostenere la formazione dello studente, favorirne il successo scolastico, allargare le prospettive di studio delle singole materie, sperimentare, monitorare metodologie didattiche. Possono essere coinvolte in tali attività sia singole classi che più classi.

Per l'attuazione sia dei progetti a totale carico degli studenti, sia di quelli finanziati con un contributo da parte della scuola, è necessario raggiungere un numero minimo di dieci alunni partecipanti; le quote versate dagli studenti andranno ripartite in base al numero degli iscritti.

ATTIVITÀ PECULIARI DEL LICEO VISCONTI

DENOMINAZIONE	WUNDER MUSAEUM
CONTENUTI	<p>Il progetto, che nasce dall'esigenza di curare e valorizzare il patrimonio del Museo di Arte e Scienza del Liceo "E.Q. Visconti", creato intorno all'antica eredità kircheriana e risalente dunque fino al Seicento per i suoi pezzi più antichi, prevede l'introduzione teorica al catalogo delle principali opere esposte, la redazione delle schede con foto delle opere più significative conservate nel Liceo, l'aggiornamento e il rinnovo del sito web, l'apertura del Museo anche al pubblico esterno, la formazione degli studenti, la cura di materiale cartaceo per i visitatori, il recupero e la manutenzione delle collezioni.</p> <p>Si configurano pertanto le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Apertura al pubblico esterno, in presenza, del WunderMusaeum attraverso visite guidate, una o due volte al mese nel primo pomeriggio o una mattina. 2) Gestione di visite in presenza e di attività non in presenza da parte delle docenti responsabili, con eventuale gestione delle prenotazioni; 3) Apertura straordinaria del museo in occasioni particolari, come la Notte dei Licei Classici. Quest'anno si prevedono aperture legate alle mostre sull'età di Urbano VIII allestite a Palazzo Barberini. 4) Formazione di studenti. Questa attività può configurarsi come attività interna utile alla realizzazione di altri progetti PTOF o di eventuali PCTO, o semplicemente di conoscenza delle risorse museali da parte delle classi (con visita guidata), o per la realizzazione di attività che afferiscono all'educazione civica. 5) Lezioni di argomento storico-scientifico sulle risorse del museo collegate anche ad altre attività della scuola; 6) Continuazione della catalogazione sul portale Wundermusaeum (www.wundermusaeum.com), gestito dalla Prof.ssa Vasconi: in particolare quest'anno le nuove norme europee e italiane sull'uso di internet richiedono un aggiornamento e la realizzazione di un nuovo sito verso cui far migrare i dati del sito realizzato nel 2015. 7) Gestione di nuovi aspetti dell'allestimento delle vetrine e del loro completamento, e progettazione delle future attività di recupero e ricollocazione delle collezioni: rispetto a questo punto si ricorda che risultano ancora da completare soprattutto la catalogazione aggiornata delle collezioni di paleontologia e mineralogia, di ornitologia, di entomologia. <p>Attività per garantire la manutenzione e la conservazione delle collezioni: per il triennio 2022-2025 il progetto WunderMusaeum, attraverso la Commissione scientifica formata dalle Prof.sse Bosco e Vasconi, costituirà specifiche sottosezioni, denominate "Progetto recupero e conservazione degli strumenti di fisica", "Progetto Geomuseo" (a completamento dell'attività già svolta), "Progetto recupero e conservazione delle collezioni naturalistiche", che saranno attivati a seconda degli anni scolastici del triennio sulla base degli oggetti che verranno restaurati o resi disponibili per l'esposizione o attività di laboratorio degli studenti.</p> <p>7) Gestione di eventi collegati alla valorizzazione storica e scientifica delle collezioni museali del Visconti e gestione ristampe materiale cartaceo del Museo. Si prevede la stampa di una nuova brochure e di un pieghevole in lingua inglese.</p> <p>8) Digitalizzazione dell'inventario antico del Visconti di fine Ottocento per la parte dei reperti del Museo, contenuto nell'Archivio storico del Visconti, a supporto del completamento della catalogazione e per eventuale esposizione di riproduzioni.</p>

	L'apertura agli ospiti è di solito gestita dal responsabile delle visite guidate (Prof.ssa Vasconi). Il Museo è stato inserito nella rete di scuole UNESCO ed è iscritto all'ICOM.
DESTINATARI	Tutte le classi (numero di studenti variabile da 30 a 60)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.sse Bosco, Vasconi (Commissione scientifica) Prof. Notargiacomo (assistenza visite guidate), Prof.ssa Sed (collezioni naturalistiche). Roma Tre, PUG, MIBACT, Roma 1, Rete Musei scolastici, esperti per revisione e aggiornamento sito web, Museo Galileo, esperti esterni per conferenze o eventuali video ecc.
TEMPI	Pluriennale Settembre/Giugno Curricolare, extracurricolare Apertura con cadenza mensile o due volte al Mese del museo da settembre 2023 a giugno 2024. Apertura in presenza per visite individuali quando sarà possibile (in particolari occasioni).
OBIETTIVI	Conoscenze: a) Storia della scienza; b) Storia. Competenze: a) Museologia; b) organizzazione visite guidate.
DENOMINAZIONE	AGON HELLENIKOS
CONTENUTI	Il progetto nasce per favorire la crescita dell'interesse per la lingua e la cultura greca, la valorizzazione delle eccellenze, la cultura dei <i>certamina</i> , l'affinamento delle capacità interpretative e rielaborative, la diffusione degli studi classici, il coinvolgimento del territorio e delle istituzioni, l'apertura/visibilità a livello nazionale e l'accreditamento nelle Olimpiadi classiche. Il progetto prevede una prova di traduzione di un testo di oratoria o storiografia di un autore greco con commento. La prova si svolge annualmente intorno al 17 febbraio. Tra marzo e aprile si tiene la premiazione nel corso della quale i docenti universitari che fanno parte del comitato scientifico tengono una relazione. Per i docenti la partecipazione è valida come corso di aggiornamento.
DESTINATARI	Classi II e III liceali dei Licei classici nazionali (sezione esterna) Classi II e III liceali del Liceo Visconti (sezione interna)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Fraschetti Proff. Roberto Nicolai (Università La Sapienza), Mauro Tulli (Università di Pisa), Adele Cozzoli (Università Roma Tre), Virgilio Costa (Università Tor Vergata) a titolo gratuito
TEMPI	Pluriennale Novembre/Aprile Curricolare, extracurricolare Da novembre a gennaio: invio alle scuole del bando e della scheda di partecipazione. Gennaio-Febbraio: riunione del comitato scientifico per la scelta dei testi da sorteggiare. 17 febbraio ca.: prova. Marzo-Aprile: premiazione
OBIETTIVI	Conoscenze: a) padronanza della morfosintassi greca; b) conoscenza solida della letteratura e della storia greca. Competenze: a) capacità di interpretare e di rielaborare un testo; b) capacità di contestualizzare storicamente un testo.
DENOMINAZIONE	RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI
CONTENUTI	La Rete Nazionale Licei Classici è un ambiente collaborativo di supporto per promuovere e sostenere: - la condivisione di obiettivi strategici, metodologie, pratiche innovative; - azioni e attività finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum anche attraverso l'utilizzo di forum e webinar; - la comunicazione e l'integrazione tra tutti i Licei Classici; - attività di ricerca-azione e formazione; - lo scambio di progetti e risorse per la formazione, prodotti creativi realizzati dai licei; - le iniziative e le attività della Rete Nazionale dei Licei Classici; - iniziative, <i>in primis</i> la Notte del Liceo Classico, finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura classica e umanistica, nella sua più ampia accezione.
DESTINATARI	Potenzialmente tutte le classi dell'Istituto

REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Trombetta Proff. Bosco, Scagliarini, Vasconi
TEMPI	Annuale Ottobre/Maggio Extracurricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: approfondimento delle conoscenze disciplinari Competenze: a) miglioramento delle competenze relative all'espressione orale e scritta; b) capacità di operare collegamenti; c) miglioramento delle capacità relazionali; d) competenze relative al lavoro di gruppo
DENOMINAZIONE	CORSO DI ALFABETIZZAZIONE DI GRECO ED ELEMENTI DI LINGUA LATINA - Orientamento in entrata
CONTENUTI	Il corso consente agli studenti di terza media di: 1) sperimentare un primo approccio alle lingue classiche; 2) conoscere alcuni docenti del Liceo; 3) acquisire una maggiore consapevolezza rispetto all'indirizzo di studio che si intende scegliere. Verranno attivati tre/quattro corsi online che si articoleranno in tre incontri di due ore ciascuno.
DESTINATARI	Studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado (circa un centinaio)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Leotta Proff. Annacondia, Cerchi
TEMPI	Annuale Novembre/Gennaio Extracurricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: a) elementi di base della lingua e della cultura greca; b) riflessioni sull'etimologia e sul lessico della lingua italiana, a partire da quella latina e greca; c) elementi di base della lingua e della cultura latina. Competenze: a) saper leggere e scrivere le lettere greche; b) saper individuare i principali morfemi della lingua greca; c) saper riconoscere alcune delle espressioni latine presenti nella nostra lingua; d) sapere leggere e tradurre alcuni semplici sintagmi latini.
DENOMINAZIONE	PROGETTO ACCOGLIENZA
CONTENUTI	Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere le classi di IV Ginnasio. Il progetto ha lo scopo di: - favorire la socializzazione e la conoscenza del singolo gruppo classe e delle altre classi iniziali dell'Istituto - favorire la conoscenza con i docenti della scuola - sensibilizzare i ragazzi sui temi della tutela dell'ambiente al fine di trasmettere un nuovo concetto di sostenibilità, per il bene comune, per la tutela ambientale e paesaggistica. Il progetto è articolato nel modo seguente: - partenza da Roma in pullman e arrivo a Porto Ercole - accoglienza e visita guidata della Riserva naturale della Feniglia da parte dei Carabinieri Forestali, con una durata di due ore circa - pranzo al sacco con sosta sulla spiaggia della Feniglia - ritorno in serata a Roma.
DESTINATARI	Classi di IV Ginnasio (circa 140 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Scarpellino Docenti delle classi di IV ginnasio Proff. Alessi, Bosco, Cerchi, D'Agostino, Emmanuele, Leotta, Sed Carabinieri Forestali della Duna Feniglia
TEMPI	Annuale Settembre
OBIETTIVI	Conoscenze: a) conoscenza del gruppo dei pari; b) conoscenza dei docenti dell'Istituto; sensibilizzare i ragazzi sui temi della tutela dell'ambiente e della cura del nostro patrimonio naturalistico. Competenze: a) sviluppare una maggiore inclusione scolastica; b) rafforzare il senso di comunità e corresponsabilità nei confronti dell'ambiente.

DENOMINAZIONE	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
CONTENUTI	<p>Nel corso dei cinque anni di liceo i ragazzi si trovano ad attraversare fasi di sviluppo fisico, mentale ed emotivo importanti durante le quali disagi, curiosità, dubbi vengono risolti attraverso una informazione spesso inadeguata, parziale o addirittura fuorviante.</p> <p>La scuola vuole sostenere il loro percorso di crescita in un'ottica di prevenzione, creando opportunità di informazione corretta su temi attinenti la salute sia fisica che psichica, e promuovere tutte le iniziative ritenute utili a favorire un ambiente scolastico sereno e propositivo.</p> <p>Si prevedono i seguenti interventi per gli studenti delle classi ginnasiali in classe e in orario curricolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classi quarte: un'ora di colloquio per ciascuna classe con la psicologa scolastica che favorirà un momento di riflessione sull'ingresso nella scuola superiore con il suo bagaglio di aspettative, ansie, prime difficoltà. - classi quinte: incontri di prevenzione su alimentazione/fumo/alcool; un'ora di colloquio per ciascuna classe con la psicologa scolastica. <p>Un incontro con i genitori ed uno con i docenti coordinatori tenuti dalla dott.ssa Marricchi on line o in presenza di due ore.</p>
DESTINATARI	Quarte e quinte ginnasiali (circa 300 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Bosco Docenti interni di Scienze Psicologo (CIC) Esperti esterni da ASL Roma1, AIOM, AIED, AIRC, Università, altro</p>
TEMPI	<p>Pluriennale Ottobre /Maggio Curricolare, extracurricolare Ottobre: incontri con lo psicologo per le classi quarte ginnasio Gennaio Maggio: incontri per le classi quinte ginnasio Incontro con genitori e docenti coordinatori da definire</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) comportamenti che favoriscono il benessere della persona; b) conseguenze per la salute di usi scorretti di sostanze e atteggiamenti; c) legislazione relativa all'assunzione di alcool e droghe; d) strategie di difesa, recupero e mantenimento della salute psicofisica.</p> <p>Competenze: a) utilizzare le conoscenze acquisite per fare scelte di vita più consapevoli nel rispetto della propria salute e di quella altrui.</p>
DENOMINAZIONE	RETE LAZIO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - SPS
CONTENUTI	<p>Le varie fasi di crescita degli studenti spesso si accompagnano a stati d'animo intensi e difficoltà di comunicazione a più livelli che rischiano di tradursi in atteggiamenti a rischio, tendenza all'abbandono scolastico, difficoltà di giungere ad una corretta autovalutazione delle proprie risorse e ambizioni. La regione Lazio propone interventi strutturati con il supporto degli esperti dell'ASL di riferimento attraverso cui i docenti interessati potranno essere accompagnati in attività di benessere e promozione della salute nelle proprie classi.</p> <p>Inoltre, per i docenti e il personale ATA costantemente sollecitati da situazioni di stress e ansia il progetto prevede interventi volti ad acquisire tecniche per alleviare tali disagi.</p> <p>Le tre aree di intervento individuate con gli esperti dell'ASL sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Educatamente 2.0 – prevenzione cyberbullismo 2) Ben essere a scuola (per la prevenzione dei comportamenti a rischio e il sostegno psicologico) 3) Pause attive e stretching per il personale scolastico <p>Ciascun progetto prevede un numero di ore di formazione dei docenti da due a sei, tenute dagli operatori ASL e un certo numero di ore di intervento nelle classi da definire in base alle necessità emergenti.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Proff. Bosco, Indelicato, Mocchi Esperti ASL RM1 Curricolare, extracurricolare</p>
TEMPI	<p>Pluriennale Ottobre/Maggio Per l'articolazione e la scansione temporale si rimanda alla fase di progettazione di Istituto in accordo con gli esperti dell'ASL che è ancora in fase iniziale.</p>

OBIETTIVI	
DENOMINAZIONE	ISTRUZIONE DOMICILIARE
CONTENUTI	<p>L'intervento di istruzione domiciliare è volto a garantire il diritto all'istruzione e all'educazione agli alunni che, a causa di gravi patologie, potrebbero necessitare di una degenza tale da impedire la frequenza scolastica per almeno 30 gg. anche non continuativi. L'istruzione domiciliare tutela dunque il diritto allo studio dell'alunno fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale.</p> <p>Nella realizzazione del progetto si devono tenere presenti diversi fattori riguardanti la situazione dell'alunno: patologia, terapia, situazione scolastica, contesto familiare.</p> <p>Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare consente allo studente/studentessa l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie. Per l'elaborazione del progetto è previsto l'uso delle moderne tecnologie (piattaforma <i>Google Workspace</i> e relative funzioni) ed eventuali visite dei compagni, in modo da evitare l'isolamento dello studente/studentessa.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi, secondo necessità
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Scarpellino Prof.ssa Indelicato</p> <p>Criteri per il reclutamento dei docenti: docenti del consiglio di classe, docenti interni della scuola che diano la disponibilità a svolgere ore aggiuntive e/o docenti esterni in caso di non disponibilità degli interni. Rotazione delle materie dopo un periodo congruo.</p>
TEMPI	<p>Pluriennale Tutto l'anno scolastico.</p> <p>La realizzazione del progetto prevede l'attività di max 6/7 ore settimanali, secondo necessità.</p>
OBIETTIVI	<p>Gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze che si intendono perseguire attraverso il progetto saranno fissati dal Consiglio di classe, seguendo le indicazioni presenti nelle programmazioni dipartimentali e in base alle indicazioni ricevute dalla struttura ospedaliera e/o medici che seguono lo studente/studentessa. Tuttavia, questi possono essere anche modificati <i>in itinere</i> assecondando i progressi dello studente/studentessa.</p>
DENOMINAZIONE	LABORATORIO TEATRALE
CONTENUTI	<p>-Bisogni relazionali: eccessiva timidezza, scarsa autostima, difficoltà ad instaurare rapporti con gli altri</p> <p>-Bisogni culturali: interesse ad arricchire il lessico nella lingua madre, desiderio di apprendere i fondamenti delle principali tecniche teatrali, desiderio di misurarsi con la recitazione, desiderio di misurarsi con la scrittura del testo teatrale.</p> <p>Gli studenti svolgono attività settimanale, in orario extracurricolare; gli incontri hanno di regola la durata di due ore. Dopo una fase propedeutica iniziale, gli studenti sono impegnati nella messa in scena finale. Si lavora anche sull'improvvisazione e sull'adattamento dei testi teatrali. Spesso nel corso dell'anno scolastico vengono preparate anche attività per Open Day, Notte Nazionale dei Licei Classici o in collaborazione con INDA.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi (min 10 - max 25 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Carteny Regista Francesca Satta Flores</p>
TEMPI	<p>Annuale Ottobre/Maggio Extracurricolare</p> <p>Il Laboratorio ha cadenza settimanale, a volte plurisettimanale in occasione di prove. La rappresentazione finale avviene di norma tra la fine del mese di maggio e i primi giorni del mese di giugno.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscenza di base delle tecniche della rappresentazione teatrale; b) conoscenza di base delle tecniche di recitazione; c) conoscenza di base della struttura e delle caratteristiche del testo drammaturgico.</p> <p>Competenze: a) miglioramento delle competenze relative all'espressione orale e scritta; b) miglioramento delle capacità relazionali; c) miglioramento dell'autostima; d) competenze di base per la realizzazione di una drammatizzazione; e) competenze per la partecipazione attiva alla messa in scena di un testo teatrale; g) competenze relative al lavoro di gruppo.</p>

DENOMINAZIONE	TEATRO SCUOLA
CONTENUTI	Il progetto si propone di offrire ai docenti e agli studenti una selezione di opere teatrali scelte all'interno dell'offerta cartellonistica della stagione.
DESTINATARI	Tutti le classi dell'Istituto
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Valentini
TEMPI	Annuale Settembre/Giugno Extracurricolare Il progetto si svolge nell'arco di tutto l'anno scolastico
OBIETTIVI	Conoscenze: a) fruizione di uno spettacolo teatrale. Competenze: a) capacità di analizzare la regia di uno spettacolo teatrale.
DENOMINAZIONE	APERTURA DELLA BIBLIOTECA in orario curricolare ed extracurricolare e attività di valorizzazione
CONTENUTI	<p>Il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far vivere la Biblioteca de Liceo finalmente ritornata, nell'a.s. 2023-2024, alla sua funzione; -utilizzare attivamente un ricco patrimonio e sfruttare il lavoro di riordino e valorizzazione sviluppato tra il 2014 e il 2019; -sperimentare attività che coinvolgano direttamente gli studenti della Scuola e li avvicinino alla fruizione della Biblioteca e alla passione per il libro e la lettura in generale. <p>Il progetto, oltre alle attività consuete (prestito e consultazione su appuntamento e vocabolari in comodato), prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura pomeridiana, in orario 14:30/16:30, con cadenza settimanale, (sul sito della Biblioteca verranno regolarmente indicati giorni di apertura e attività); - apertura in orario curricolare per un'ora alla settimana; - apertura per interni ed esterni, prenotazione via mail all'indirizzo della Biblioteca; - consultazione, prestito, consulenza bibliografica; - attività organizzate secondo un calendario (ogni 15 giorni in media), attività di varia durata e tipologia, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> o Visita guidata, sia in orario curricolare che in orario pomeridiano, (destinata in particolare agli studenti delle quinte ginnasiali, ma anche a tutte le altre classi) o Presentazione di libri di vari autori e vario genere, comunque legati al Liceo Visconti e/o di particolare interesse per gli studenti o Uno/due studenti presentano un libro di autore contemporaneo, illustrano le caratteristiche fondamentali, parlano dell'autore, leggono qualche pagina o Due/tre studenti illustrano volumi della mostra virtuale o Letture (svolte da studenti) di passi di letteratura [epoca e lingua varia, passi brevi ma eccellenti] con accompagnamento di immagini e musica; o "Caccia al tesoro": studenti singoli partecipano, indizi su foglietti, progressivamente consegnati, per trovare nome autore/titolo/luogo di edizione/data di edizione; trovati i dati, si deve cercare sul catalogo on line la collocazione o Costruzione di una classifica di libri amati dagli studenti del Visconti attraverso un sondaggio con l'utilizzo di Moduli Google (creato e messo in opera dagli studenti) o Durante le attività può essere diffusa a basso volume musica classica, con indicazione di autore e opera o Tutti i docenti che lo desiderano possono contribuire stimolando i loro studenti a partecipare alle attività
DESTINATARI	Tutta la comunità scolastica e utenti esterni
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Carteny Commissione Biblioteca: Proff. Carteny, Leotta, Santaniello.
TEMPI	Pluriennale Ottobre/Maggio Extracurricolare

	Dalla fine di ottobre a tutto il mese di maggio, apertura settimanale antimeridiana e pomeridiana, organizzazione delle attività, in base alle disponibilità e all'interesse che susciteranno.
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscere la struttura, l'organizzazione, le diverse funzioni della biblioteca in generale; b) conoscere le caratteristiche e il patrimonio della Biblioteca del Liceo; c) conoscere attraverso la lettura diretta opere letterarie; d) conoscere il catalogo on line.</p> <p>Competenze: a) organizzare attività culturali legate alla Biblioteca, in dimensione collaborativa; b) sperimentare attivamente la lettura espressiva e accattivante di testi letterari; c) analizzare e commentare in modo consapevole e critico opere della letteratura contemporanea; d) indagare i gusti di lettura degli studenti.</p>
DENOMINAZIONE	ALLA (R)DISCOPERTA DEI TESORI DELLA BIBLIOTECA DEL LICEO
CONTENUTI	<p>Il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare il patrimonio della Biblioteca del Liceo; - incrementare la mostra virtuale permanente di alcuni volumi del FAV (Fondo Antico Visconti), fruibile on-line; - fornire agli studenti l'opportunità di "toccare con mano" volumi antichi e preziosi, di conoscere e apprezzare il patrimonio librario del Liceo; - arricchire le competenze e le conoscenze degli studenti, avvicinandoli alla conoscenza e alla conservazione del patrimonio librario del Liceo; - incrementare le competenze digitali degli studenti, finalizzate alla produzione di strumenti culturali. <p>Fasi dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività si svolgeranno in piccoli gruppi, con eventuale coinvolgimento, in forme diverse, di tutti gli studenti della classe di appartenenza degli studenti "agenti"; - ripresa fotografica e/o filmata dell'esterno, di alcune pagine, immagini, particolari, etc., di alcuni testi scelti tra i più antichi della Biblioteca; - compilazione di schede dettagliate per ciascun volume; - ricerca di informazioni sulle opere (stampatori; caratteristiche specifiche; eventuali censure o errori; eventuali glosse, eventuale uso di palinsesto etc...); - compilazione di brevi ma sostanziosi testi che accompagnino la visione delle immagini; - registrazione vocale dei testi tramite Audacity o altro programma per produzione audio, aggiunta di sottofondo musicale; - scelta ed elaborazione delle immagini e/o dei filmati; - costruzione dello story-board; - montaggio di audio e immagini tramite MovieMaker o altro programma per produzione video; - revisione generale di tutti i prodotti. <p>Potranno essere utilizzati strumenti foto/cinematografici di proprietà degli studenti, previa autorizzazione delle famiglie.</p>
DESTINATARI	<p>Piccoli gruppi di studenti di tutte le classi liceali (in particolare quelle assegnate alla docente referente e ai membri della Commissione Biblioteca).</p> <p>Coinvolgimento attivo (impegno diretto nell'attività di ricerca e nella preparazione dei filmati): max 8 studenti; coinvolgimento indiretto: potenzialmente tutti gli studenti della Scuola.</p>
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Carteny</p> <p>Eventuale collaborazione del Prof. Santaniello (Commissione Biblioteca) o di altri docenti interessati a praticare l'attività</p>
TEMPI	<p>Pluriennale Novembre/Maggio Extra curricolare</p> <p>La scansione, pur con variabili temporali legate a diverse circostanze (si veda sotto), rispetterà sempre le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione introduttiva, costituzione dei gruppi, scelta dei volumi, divisione del lavoro, programmazione di massima dei singoli momenti di attività; acquisizione diretta delle immagini;

	<ul style="list-style-type: none"> - attività di ricerca; prima raccolta e riordino dei materiali; - composizione dei testi illustrativi; - revisione dei testi; - registrazione dei testi; - revisione delle immagini, progettazione del/i video (story-board); - realizzazione del/i filmato/i. <p>La collocazione temporale e la durata delle diverse fasi sarà legata ad alcune variabili: le differenti tipologie di libro esaminate, gli impegni curriculari degli studenti e della docente, la maggiore o minore reperibilità della documentazione, etc.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscenza del libro antico a stampa, dei fenomeni storici e culturali connessi; b) conoscenze di base di biblioteconomia; c) conoscenze relative ai contenuti dei volumi esaminati.</p> <p>Competenze: a) acquisizione di competenze relative alla pratica della ricerca; b) elaborazione di un semplice progetto di ricerca; c) organizzazione del lavoro didattico in modalità collaborativa; d) utilizzo di strumenti tecnologici per costruire un prodotto culturale di buon livello.</p>
DENOMINAZIONE	LABORATORIO DI TESTI STORICO-SCIENTIFICI NUNCIUS - 150 ANNI DEL VISCONTI E PIÙ
CONTENUTI	<p>Il progetto si propone di inserire nella didattica e nelle attività extra-curricolari degli alunni del triennio, soprattutto del terzo e del quarto anno, lettura e produzione di testi e approfondimenti di storia della scienza e storia del Collegio Romano, fino alla formazione del Liceo Visconti. Il progetto si configura come prosecuzione del progetto “150 anni del Visconti”.</p> <p>Il progetto “Laboratorio di testi NUNCIUS -150 anni del Visconti” prevede di realizzare su classi parallele approfondimenti di argomenti e/o testi di storia della scienza e storia del Collegio Romano, avvalendosi anche quando necessario della struttura del museo scientifico del Visconti WunderMusaeum (in coordinamento con la Commissione responsabile del Museo), e di fonti librerie o archivistiche relative alla storia del Collegio Romano. Si configura come proseguimento stabile dell’analisi di queste tematiche, dopo il precedente progetto “150 anni del Visconti”.</p>
DESTINATARI	Classi del triennio C e E (o eventuale altra classe di triennio), preferibilmente di terzo o quarto anno (tra 50 e 100 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Vasconi Prof. Notargiacomo
TEMPI	<p>Pluriennale Settembre/Giugno Curricolare, extracurricolare</p> <p>Settembre 2023: individuazione del tema scelto e delle classi coinvolte. Dicembre 2023/Febrero 2024: realizzazione del tema per classi parallele, con lezioni curricolari autonome e/o in collaborazioni in presenza e on line; visite guidate. Marzo/Aprile 2024: realizzazione di testi o materiali (anche utilizzabili in partecipazioni a concorsi o nella Notte del Liceo Classico). Aprile/Maggio 2024: eventuale giornata di studio in collaborazione con Università Roma Tre.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) Storia del Risorgimento; b) Storia contemporanea; c) Storia della scienza; d) Storia dell’arte.</p> <p>Competenze: a) ricerca archivistica; b) redazione di testi; c) lettura ad alta voce o recitazione; d) canto e musica</p>
DENOMINAZIONE	GIORNALE DI ISTITUTO “IL VISCONTI DIMEZZATO”
CONTENUTI	La pubblicazione del giornale di Istituto “Il Visconti dimezzato” è, ormai, una tradizione nell’ambito delle attività proposte e realizzate dagli studenti. A fronte di rapporti interpersonali sempre più spesso demandati e confinati nei social e dunque poveri di reale confronto con l’altro e con la realtà, il progetto si propone di offrire uno spazio di

	<p>informazione e confronto su questioni e tematiche inerenti la scuola, la società, la cultura ed il mondo d'oggi.</p> <p>Il progetto consiste nella realizzazione di 6-7 numeri del giornalino di Istituto e include tutte le attività necessarie ed utili a tale scopo. Il giornale, realizzato in autonomia dagli studenti, è dotato di un comitato di redazione che si riunirà periodicamente in presenza, in un'aula messa a disposizione dall'Istituto, oppure da remoto per organizzare e coordinare le attività di progettazione, redazione, editing, mentre la stampa sarà affidata ad una tipografia esterna. Il docente responsabile supervisionerà il lavoro degli studenti, offrendo loro supporto e consigli utili alla soluzione dei problemi, anche con l'eventuale contributo di altri docenti interessati al progetto. Il docente, lasciando piena libertà agli studenti per quanto concerne le scelte editoriali e i contenuti dei singoli contributi, vigilerà però sulla correttezza dell'operato degli studenti e sul rispetto dei principi di democrazia e pluralismo. In tale prospettiva si completerà il lavoro di revisione dello statuto del giornale, già avviato lo scorso anno.</p> <p>Nell'ambito del progetto, compatibilmente con la disponibilità degli interessati, si prevede di organizzare alcuni incontri con giornalisti professionisti con lo scopo di fornire agli studenti spunti, indicazioni e consigli utili per acquisire e/o potenziare le competenze connesse alla scrittura e all'attività redazionale, anche nell'ottica di arricchire e migliorare il giornale d'istituto.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof. Mesoella Eventuali altri docenti disponibili a collaborare. Luca Pasquali, tipografo della Publimedia s.r.l. Giornalisti professionisti
TEMPI	Pluriennale Ottobre/Giugno Extracurricolare Il progetto si svolge nell'arco dell'intero anno scolastico; la pubblicazione del giornale avrà cadenza mensile, compatibilmente con le condizioni, le esigenze e le circostanze che si presenteranno.
OBIETTIVI	<p>Stimolare negli studenti il desiderio di informarsi e confrontarsi sulle principali questioni politiche, economiche, sociali, culturali del mondo odierno.</p> <p>Agevolare la conoscenza di problemi e tematiche inerenti la vita della scuola e del paese, anche in una prospettiva europea e internazionale.</p> <p>Favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze connesse alla scrittura giornalistica, all'analisi e all'interpretazione critica degli eventi e dei fenomeni politici, economici, socio-culturali.</p> <p>Sviluppare/potenziare le competenze digitali.</p> <p>Agevolare la formazione di un pensiero critico.</p> <p>Consolidare la consapevolezza e il rispetto dei principi della democrazia e del pluralismo.</p> <p>Incentivare il lavoro di gruppo all'interno di un quadro di principi e regole condivisi.</p> <p>Saper interagire con tutte le componenti della comunità scolastica: D.S., compagni di classe e compagni di scuola, docenti, personale amministrativo, personale ATA.</p> <p>Accrescere negli studenti lo spirito di iniziativa, l'autostima, il senso di responsabilità, l'inclusione e il rispetto dell'altro.</p> <p>Migliorare l'autovalutazione e le capacità organizzative.</p>
DENOMINAZIONE	CORO DEL VISCONTI
CONTENUTI	Studio e pratica del canto.
DESTINATARI	Tutte le classi (circa 30 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Camilli Maestro Versino
TEMPI	Annuale Novembre/Maggio Extracurricolare Progetto annuale con incontri settimanali
OBIETTIVI	Opportunità molto efficace di aggregazione degli studenti della scuola, modalità espressiva destinata anche alle persone più introversive. Conoscenza di un ampio repertorio coristico-musicale, italiano e internazionale

DENOMINAZIONE	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)
CONTENUTI	<p>Scopo del progetto è di promuovere la pratica sportiva, avvicinare la popolazione scolastica ai Giochi Sportivi Studenteschi, favorire la realizzazione personale, il rispetto delle regole e la cultura del fair play, della solidarietà e della partecipazione condivisa.</p> <p>Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.</p> <p>Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti dello stesso distretto scolastico. A tal fine, oltre ai campionati studenteschi di atletica su pista e scacchi, alle gare "I Mille di Miguel" e il Torneo Volley Scuola che impegna molti istituti di Roma, verranno proposti nel corso dell'anno i tornei interni di Tennistavolo, di Pallavolo (Torneo in memoria di Flavia Cianci) e di Badminton per favorire la socializzazione dei ragazzi.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi (circa 300 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Scarpellino Proff. Boni, D'Agostino, Di Pasquale Farina, Emmanuele
TEMPI	<p>Pluriennale Settembre/Giugno Curricolare, extracurricolare</p> <p>Il progetto viene attuato durante tutto l'anno scolastico; prevede inizialmente uno screening iniziale dei ragazzi nella corsa aerobica, che verrà effettuato su tutta la popolazione scolastica nell'orario delle lezioni dagli insegnanti di Scienze motorie; nel periodo da ottobre a febbraio verranno svolti i tornei interclasse di tennis tavolo e a seguire il torneo d'Istituto di Tennis tavolo e badminton.</p> <p>Nel periodo tra dicembre e gennaio verranno effettuati gli allenamenti di pallavolo pomeridiani per gli alunni che parteciperanno successivamente al torneo Volley Scuola che, come tutti gli anni, avrà inizio nel periodo gennaio/febbraio. A seguire i Campionati Studenteschi nelle discipline di atletica su pista e il torneo finale di pallavolo d'Istituto "Flavia Cianci" nel mese di maggio.</p> <p>Calendari e date dei giochi sportivi studenteschi e delle altre competizioni sportive alle quali si aderisce saranno stabilite come ogni anno dal MIM.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) terminologia degli sport proposti; b) fondamentali dei gesti tecnici; c) regole di gioco.</p> <p>Competenze: a) saper differenziare l'utilizzo delle capacità organico funzionali in relazione allo sforzo da intraprendere; b) miglioramento delle capacità organico-funzionali e condizionali; c) utilizzo dei fondamentali di gioco nelle competizioni specifiche (organizzazione degli schemi motori appresi).</p>
DENOMINAZIONE	AMBIENTE E SPORT INVERNALI
CONTENUTI	<p><u>Motivazione dell'intervento</u> Riflessione necessaria sull'ambiente e sull'economia della montagna.</p> <p>Il progetto ha lo scopo di educare i ragazzi a frequentare la montagna instaurando con essa, in particolar modo nella stagione invernale, un rapporto che non sia solamente quello tradizionale basato esclusivamente sullo sci su pista, a torto ritenuto quello più bello e divertente, ma legato ad una fruizione dell'ambiente invernale di più ampio respiro e più</p>

	rispettoso della natura e delle tradizioni locali, con la pratica ad esempio dello sci di fondo e dell' escursionismo con le ciaspole. <u>Descrizione del progetto</u> Il progetto si articolerà in due sezioni: la prima da svolgere a scuola, nel primo trimestre, con una conferenza dedicata all'ambiente montano e alle problematiche legate al cambiamento climatico in atto e alla visione di un film / documentario. La seconda si svolgerà in una località delle Alpi da definire, dove verranno effettuate lezioni di sci alpino con i maestri di sci, alternate a uscite con gli sci di fondo e ad una uscita con le ciaspole. In alcuni pomeriggi, al termine delle attività pratiche, verranno proposte delle conferenze su diversi aspetti dell'ambiente montano: sicurezza in montagna, cambiamento climatico in atto, economia sostenibile nei territori montani.
DESTINATARI	Tutte le classi seconde Liceo (circa 90 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Scarpellino I docenti delle classi nelle quali parteciperanno gli studenti. Proff. Alessi, D'Agostino, Emmanuele, Parra, Petrella, Sed, Tosetto Esperti (guardia forestale, guide alpine, maestri di sci, ecc.)
TEMPI	Pluriennale Febbraio Una conferenza e una proiezione a Roma nel primo trimestre. Una settimana (da domenica a sabato, 7 giorni e 6 notti) in una località alpina, dal 4/02/24 al 10/02/24
OBIETTIVI	Conoscenze: a) conoscenza dell'ambiente alpino; b) conoscenza degli effetti del riscaldamento globale. Competenze: a) adulti responsabili e rispettosi del patrimonio paesaggistico, dell'ambiente, della biodiversità e della cultura dei territori alpini.

ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO-LATINO-GRECO-LINGUA STRANIERA-ALTRI LINGUAGGI)

DENOMINAZIONE	GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ELLENICHE 2024
CONTENUTI	Evento e convegno (su piattaforma STREAMYARD) promosso dall'Ambasciata della Repubblica Ellenica in Italia, dalla Comunità Ellenica di Roma e del Lazio, dalla Delegazione "Antico e Moderno" dell'AICC, e da numerosi licei romani. Partecipazione ad almeno una giornata di conferenze all'interno dell'articolazione della Giornata mondiale della lingua e cultura ellenica ed eventuale realizzazione di un lavoro (performance teatrale, ricerca, brano musicale in relazione al concorso CantaGrecia) sul tema: le parole dei Greci, da presentare anche nella Notte Nazionale del Liceo Classico. Un gruppo ristretto di alunni potrà partecipare come giuria al concorso interno alla Giornata "Ve lo racconto io il mito".
DESTINATARI	Potenzialmente tutte le classi dell'Istituto
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Trombetta Tutti i docenti disponibili a partecipare
TEMPI	Annuale Febbraio Curricolare, extracurricolare La Giornata mondiale della lingua e della cultura elleniche 2024 si svolgerà nei giorni 7, 8, 9 Febbraio 2024.
OBIETTIVI	Conoscenze: a) potenziamento delle conoscenze di Letteratura e Storia greca; b) potenziamento del lessico; c) comprensione della continuità fra l'antico e il moderno. Competenze: a) partecipazione consapevole a convegni universitari; b) capacità di apprendimento autonomo; c) capacità di operare collegamenti.
DENOMINAZIONE	VERSO SIRACUSA
CONTENUTI	Il progetto prevede la preparazione degli studenti in vista della partecipazione alle rappresentazioni dell'INDA a Siracusa, con due incontri pomeridiani (ore 14:30 – 16:30) tenuti dal Prof. Scagliarini per la presentazione delle due tragedie (Aiace – Ippolito

	Coronato) e due interventi di Docenti/Esperti esterni sul teatro greco e sul suo legame con la contemporaneità.
DESTINATARI	2C + 2E (eventuali altre classi II liceo aderenti) 23 + 23 alunni (altri alunni di eventuali classi aderenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof. Cristiano Scagliarini Prof.ssa Petaccia (eventuali altri docenti II liceo coinvolti) Uno/Due docenti esterni
TEMPI	Annuale Marzo/Maggio Extracurricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: a) ampliare e potenziare le conoscenze sul teatro tragico; b) acquisire conoscenze su drammaturgia e allestimento scenico; c) cogliere le relazioni tra antico e contemporaneità. Competenze: a) potenziare le competenze di lettura e interpretazione del testo; b) accrescere le competenze linguistico-lessicali; c) imparare a cogliere le relazioni tra testi e contesti.
DENOMINAZIONE	APPROFONDIMENTO: CONFERENZE
CONTENUTI	La motivazione nasce dal presupposto di mantenere un dialogo aperto tra la Scuola e le altre Istituzioni, anche non universitarie, grazie all'intervento di Docenti universitari e non che possano offrire un vasto approfondimento diacronico della Letteratura italiana. Sono previste le seguenti conferenze su vari argomenti: <i>Dante tra Boccaccio e Petrarca: i tre pilastri della letteratura italiana</i> (Prof. R. Caputo) e <i>Luigi Pirandello autore e capocomico nel centenario della Fondazione del Teatro d'Arte</i> (Prof. R. Caputo); <i>Lezioni per il nostro millennio. Italo Calvino a cento anni dalla nascita</i> (Prof. Luca Zipoli - si tratta di un evento della Fondazione Treccani all'interno del progetto 'Io Ti Leggo Ad Alta Voce'); <i>Cos'è l'identità? Un mistero tra illusione e realtà</i> (Prof. Stefano Greco); <i>Urbano VIII: l'efficacia retorica di un Papa(a 500 anni dalla sua elezione)</i> (Prof. G. B. Fidanza); <i>Giorno del Ricordo: il dramma del confine orientale e l'esodo giuliano-dalmata</i> (Prof.ssa D. Schürzel); <i>Quattro voci poetiche tra tradizione e innovazione: Trilussa, Pasolini, De Andrè, Alda Merini</i> (Prof. R. Caputo e Associazione culturale La Terzina). Quest'ultima conferenza, attraverso una pur sintetica antologia degli autori, con le musiche originali legate alle loro opere, racconterà alcuni percorsi della poesia italiana del Novecento. Le conferenze proposte ripercorreranno la tradizione della storia della letteratura italiana, con un focus su Italo Calvino di cui quest'anno si celebra il centenario della nascita. La conferenza <i>Quattro voci poetiche tra tradizione e innovazione: Trilussa, Pasolini, De Andrè, Alda Merini</i> è proposta dall'Associazione Culturale "La Terzina", di cui è il Presidente Mario Alberti, con la partecipazione di L. Rino Caputo, Presidente del Comitato Scientifico del Centenario della Nascita di Pier Paolo Pasolini MIC. Trilussa è davvero un anello di congiunzione tra Ottocento e Novecento e tra tradizione e innovazione. Ma ciò che traspare dal "romano" dal verso dolcemente e infine, modernamente umoristico, non è troppo diverso dal disincanto lirico e drammatico di Pasolini, come dell'intensità vitale della Merini e dall'innovata sintesi tra poesia e musica di Fabrizio De Andrè, che in punto di morte, confidò a un amico, di voler essere ricordato soprattutto come un Poeta.
DESTINATARI	Classi liceali
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Bonavita Prof. Rino Caputo, Prof. Luca Zipoli, Associazione 'La Terzina', Prof. G. B. Fidanza; Prof.ssa Donatella Schürzel; Prof. Stefano Greco
TEMPI	Annuale Dicembre/Aprile Curricolare, extracurricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: conoscenza dell'iter storico della letteratura italiana, in modo particolare dalle origini all'Umanesimo e dal '900 ai nostri giorni attraverso i percorsi della prosa e della poesia. Competenze: a) collegare gli elementi più significativi del fenomeno letterario con la cultura contemporanea; b) dimostrare una capacità di rielaborazione critica e personale delle conoscenze.
DENOMINAZIONE	CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

CONTENUTI	La motivazione nasce dal presupposto di mantenere un dialogo aperto tra la Scuola e le Istituzioni Universitarie grazie all'intervento di Docenti universitari che possano offrire un approfondimento e aggiornamento disciplinare. Il corso di formazione <i>Verum, falsum, fictum: uno sguardo prospettico sulle varie discipline</i> rivolto agli insegnanti ma anche agli studenti liceali, intende declinare la categoria del vero presente nei diversi ambiti disciplinari, attraverso esempi significativi e sintetici excursus. L'articolazione è intesa come esperienza interattiva, in presenza, per una serie di quattro incontri di circa due ore ciascuno in orario antimeridiano dalle 11.15 alle 13.00.
DESTINATARI	Classi liceali
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Proff. Bonavita, Petrella Prof. R. Caputo, Prof. M. Fasoli e altri due docenti da definire.
TEMPI	Annuale Novembre/Aprile Curricolare, extracurricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: a) conoscere le categorie del <i>verum, falsum, fictum</i> declinate nelle diverse aree disciplinari
DENOMINAZIONE	CORSO DI POTENZIAMENTO DI GRECO
CONTENUTI	Negli ultimi anni la didattica della lingua greca e la prassi delle traduzioni hanno risentito fortemente della pandemia di Covid-19. Il corso ha come scopo la valorizzazione delle eccellenze, l'affinamento delle capacità interpretative e rielaborative, una maggiore diffusione degli studi classici e della cultura dei <i>Certamina</i> . In vista dell'Agon Hellenikos si prevede una lezione settimanale della durata di un'ora e mezza dalla fine di ottobre alla data dello svolgimento dell'Agon stesso, durante la quale verranno svolte traduzioni da testi greci prevalentemente di storici e oratori e verranno anche analizzati i diversi stili.
DESTINATARI	Classi I, II e III liceali (min 8 - max 25 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Frascchetti Prof. S. Prignano
TEMPI	Annuale Ottobre/Febbraio Extracurricolare Interruzione dopo la prima settimana di dicembre per la conclusione del Trimestre e ripresa a gennaio dopo le vacanze natalizie.
OBIETTIVI	Conoscenze: a) padronanza della morfosintassi greca; b) conoscenza solida della letteratura e della storia greca Competenze: a) capacità di interpretare e di rielaborare un testo; b) capacità di contestualizzare storicamente un testo.
DENOMINAZIONE	TOCCARE L'INVISIBILE: DEL SUONO, DEL CON-TATTO E MOLTO ALTRO ANCORA. Laboratorio 2 CRM
CONTENUTI	Traiettorie multidisciplinari il cui tema ruota intorno ai concetti di vibrazione, aumentazione e adattività sonora. Conoscenza e approfondimento scientifico ed estetico del suono e delle sue multiforme. Conoscenza dell'acustica, dell'acusmatica, dell'elettronica e della musica contemporanea. Conoscenza e divulgazione scientifica e musicale declinate alle: Scienze biologiche, alla Fisica, alla Filosofia, alle Letterature, all'Architettura. Lo studio delle caratteristiche con cui la materia vibra e irradia energia acustica è oggetto della ricerca artistica, scientifica, espressiva condotta al CRM di Roma, e costituisce uno degli aspetti di convergenza della produzione musicale del Centro. L'analisi e il controllo vibrazionale della materia sono stati declinati in due principali applicazioni: l'aumentazione, intesa proprietà acustiche ed esecutive degli strumenti musicali tradizionali, l'adattività, intesa come capacità di trasformazione di una composizione musicale in funzione dell'interazione con l'uomo, l'ambiente e il trascorrere del tempo (installazione d'arte, opera plastico-musicale, opera distribuita e collaborativa). Gli strumenti aumentati, con l'estensione delle loro tecniche, e le opere adattive, con i processi compositivi correlati, sono presentati nell'incontro con l'ausilio di materiali audiovisivi.

DESTINATARI	Classi liceali e quinte ginnasiali (da 10 a max 30 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Camilli Proff. Alessi, Petrella. CRM - Centro Ricerche Musicali, Michelangelo Lupone, Laura Bianchini
TEMPI	Annuale Gennaio/Maggio Extracurricolare Incontri di 1 h e 45 minuti per un totale di 30 ore complessive da distribuire in un calendario flessibile in accordo con i partecipanti.
OBIETTIVI	Conoscenze: a) conoscenza della sintassi musicale e delle sue forme e generi; b) conoscenza della musica contemporanea e della sua estensione nei diversi campi artistici e scientifici; c) conoscenze dell'estetica e della filosofia, della biologia e microbiologia, della fisica. Competenze: a) acquisizione di tecniche e applicazioni in tema di vibrazione, adattività ed aumentazione come capacità di trasformazione di una composizione musicale in funzione dell'interazione con l'uomo e l'ambiente, lo scorrere del tempo.
DENOMINAZIONE	TOCCARE L'INVISIBILE LAB 2 "... DEL SUONO, DEL CONTATTO E MOLTO ALTRO ANCORA" Studio sulla rappresentazione scenica e lirica del Prometeo di Luigi Nono nella Chiesa di San Lorenzo a Venezia 1984 Centenario della nascita del grande compositore.
CONTENUTI	<u>Motivazione dell'intervento</u> Conoscenza del repertorio musicale di Luigi Nono in vista del centenario della nascita del grande compositore; approfondimenti tematici, concettuali e scenografici sulla composizione, e sulla realizzazione e allestimento dell'opera "Prometeo, tragedia dell'Ascolto" avvenuta nella Chiesa di San Lorenzo a Venezia nel 1984. Conoscenza e divulgazione scientifica e musicale declinate: alla Filosofia, alla Fisica, alle Letterature, alla Scienza, all'Architettura e alle Arti visive. Giornata della memoria 27.01.24 Allestimento nel cortile della scuola di un reading intervallato da frammenti dell'opera di Luigi Nono "Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz", 1966. <u>Descrizione del progetto</u> Il progetto nasce con l'intento di divulgare nel nostro liceo l'opera del grande compositore italiano Luigi Nono in vista del 2024 centenario della sua nascita; (Venezia 29 gennaio 1924). Il grande compositore, già oggetto di studio nel progetto Toccare l'invisibile ..." anno scolastico 2022-23, sarà il "tema", il "focus" di tutte le attività di studio e ricerca che si svilupperanno entro l'articolazione del laboratorio incluso nella programmazione didattica individuale dei docenti che intendano partecipare con un proprio contributo disciplinare. Il suddetto progetto chiuderà la sua attività con un Evento culturale nel maggio del 2024.
DESTINATARI	Principalmente classi di liceo e V F Max 30
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Camilli Proff. Alessi, Petrella. Eventuali docenti dei Consigli di classe delle sezioni B-F Fondazione Archivio Luigi Nono
TEMPI	Annuale Dicembre/Maggio Curricolare, extracurricolare Preparazione attività: Dicembre 2023 Avvio: Gennaio 2024 Chiusura: Maggio 2024 Incontri di h 1.45 ogni 15 giorni
OBIETTIVI	Conoscenze: a) non è richiesta conoscenza approfondita della sintassi musicale e/o delle sue forme e generi; b) acquisizione delle conoscenze musicali contemporanee e della sua estensione nei diversi campi artistici e scientifici; c) conoscenze dell'estetica e della filosofia, della linguistica, della biologia e microbiologia, della fisica, dell'architettura e delle arti visive. Competenze: a) acquisizione di tecniche e applicazioni in tema di adattività ed aumentazione come capacità di trasformazione di una composizione musicale in funzione dell'interazione con l'uomo e l'ambiente, lo scorrere del tempo, e della sua realizzazione.

DENOMINAZIONE	OLIMPIADI INTERNE DI GRAMMATICA
CONTENUTI	Le maggiori difficoltà degli alunni, sia quelli provenienti dalla scuola media, sia quelli che già frequentano il ginnasio, risiedono nelle carenze della formazione grammaticale di base. Lo studio della grammatica al ginnasio non va assolutamente trascurato, ma deve trovare un nuovo slancio affinché sia considerato vivo e interessante e non, come spesso accade, arido e inutile. Nel mese di aprile, quasi a conclusione del percorso di analisi logica e analisi del periodo affrontate rispettivamente in IV e V ginnasio, i più meritevoli sosterranno una prova di verifica sommativa, che sarà organizzata e corretta dalle docenti responsabili. Le valutazioni finali saranno poi consegnate ai docenti delle singole classi e considerate parte integrante nella valutazione complessiva della disciplina Italiano degli alunni partecipanti. Infine saranno proclamati i vincitori sia per la IV che per la V ginnasio, come conviene ad una vera e propria competizione.
DESTINATARI	IV e V ginnasiali (2 alunni per classe che nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato particolare interesse nella disciplina e hanno riportato buone valutazioni in Italiano scritto e orale)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.sse Baldascini, Leotta Docenti di Italiano delle classi ginnasiali che vogliano partecipare
TEMPI	Annuale Settembre/Aprile Curricolare, extracurricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: a) conoscere tutti gli elementi costitutivi della frase semplice; b) conoscere i rapporti di coordinazione e subordinazione; c) conoscere la frase complessa. Competenze: a) sapere svolgere l'analisi logica e del periodo; b) sapersi orientare dal punto di vista tecnico-formale dinanzi ad un qualsiasi testo.
DENOMINAZIONE	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
CONTENUTI	Certificazione dei livelli linguistici raggiunti secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Potenziamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche scritte ed orali.
DESTINATARI	Classi del ginnasio e del liceo
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.sse Cardarelli, Carioti Esperti del British Institute
TEMPI	Annuale Ottobre/Giugno Extracurricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: potenziamento delle conoscenze linguistiche a livello B1, B2, C1, C2 Competenze: potenziamento delle abilità orali e scritte.
DENOMINAZIONE	IES ABROAD - INTERNSHIP PROGRAM
CONTENUTI	Potenziamento delle competenze orali in lingua inglese, fornire occasioni di scambio culturale, discussione e dialogo con giovani "native speakers". Lezioni/ presentazioni interattive su vari argomenti di rilevanza storica e socio-culturale; Conduzione di "book clubs"
DESTINATARI	Classi del ginnasio e del liceo
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.sse Cardarelli, Carioti Docenti del Dipartimento di Inglese
TEMPI	Annuale Gennaio/Maggio Curricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: a) ampliamento delle conoscenze su argomenti più strettamente legati all'attualità. Competenze: a) potenziamento delle competenze orali in lingua inglese; lettura ed interpretazione di testi.
DENOMINAZIONE	IMUN (Italian Model United Nations)

CONTENUTI	<p>Il bisogno espresso dagli studenti e dalle famiglie di avere attività di potenziamento della lingua inglese ha determinato la riproposta del progetto che potenzia anche competenze trasversali.</p> <p>I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi (30-50 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Dipasquale Docenti interni di Inglese. Tutor dell'associazione Agenzia Leonardo - UNITED NETWORK</p>
TEMPI	<p>Annuale Ottobre/Novembre Curricolare 22-25 novembre, extracurricolare periodo precedente.</p> <p>La simulazione si svolgerà a Roma dal 21 al 24 novembre 2023. I lavori si terranno in lingua inglese e vedranno la partecipazione di studenti provenienti da tutta Italia. I lavori saranno diretti e coordinati dallo staff board di United Network.</p> <p>1° modulo. MUN Training Course (8 ore) - online. Il primo modulo si articola in due pomeriggi di formazione che si svolgeranno online. Le lezioni affronteranno i seguenti argomenti: 1) Storia e struttura delle Nazioni Unite; 2) Cos'è un Model United Nations; 3) Regole di procedura; 4) Come redigere una risoluzione; 5) Committees and topics; 6) Public speaking.</p> <p>2° modulo. Individual Study (24 ore). Preparazione delle bozze di risoluzione e dei position paper come indicato dai tutor.</p> <p>3° modulo. Back office (22 ore). Coadiuvati dai tutor, gli studenti svilupperanno metodi di lavoro condiviso su Google Classroom.</p> <p>4° modulo. Italian Model United Nations (16 ore) - in presenza dal 21 al 24 novembre.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) potenziamento del lessico relativo a specifiche aree semantiche; b) conoscenza delle procedure ONU; c) conoscenze geografiche e socio-politiche dei paesi studiati.</p> <p>Competenze: a) saper usare la lingua in modo efficace in vari contesti formali; b) sapersi relazionare a persone di altra cultura in maniera efficace; c) comprendere e usare regole di convivenza civile.</p>
DENOMINAZIONE	MUNER-NY/BERKELEY/HARVARD
CONTENUTI	<p>Il progetto risponde al bisogno di Potenziamento della lingua inglese in contesto di simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni. Unite, con conoscenza di tematiche globali ed educazione alla cittadinanza.</p> <p>7 moduli (70 ore) - con simulazione finale a New York o Berkeley o Harvard.</p> <p>Gli studenti si confrontano in lingua inglese con ragazzi provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. I lavori di simulazione saranno coordinati da staff internazionale proveniente dalle più prestigiose Università americane (tra cui l'Harvard University). Oltre a vivere un'intensa esperienza formativa, durante la simulazione si avrà l'opportunità di incontrare i diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti (Mission Briefing), nonché di conoscere le varie figure professionali impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite.</p> <p>Dopo l'iscrizione, gli studenti saranno chiamati a svolgere una prova di idoneità on line. La partecipazione alla prova di idoneità è gratuita e non comporta alcun obbligo. La prova di idoneità consiste in un test attitudinale ed una parte orale in lingua inglese.</p> <p>Sono esonerati dal colloquio orale in lingua inglese coloro che sono in possesso di una certificazione- di inglese di livello B2 (Cambridge: First; TOEFL: 46 – 93; IELTS: 5.0 – 6.5;</p>

	<p>Trinity: 7 – 9; BULLA- TS: 60 – 74) o superiore (C1 o C2). Il test attitudinale è comunque obbligatorio.</p> <p>Quest'anno si richiede alle famiglie prima di qualsiasi iscrizione di inviare un mail di interesse al docente di inglese e al responsabile del progetto, al fine di verificare i criteri individuati dal Dipartimento di Inglese.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi del liceo: studenti con almeno 8 in condotta con un livello di lingua adeguato b1+/b2 che preferibilmente hanno svolto IMUN o una simulazione analoga in precedenza. 50-70 studenti
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Dipasquale Agenzia Leonardo - UNITED NETWORK
TEMPI	<p>Annuale Gennaio/Marzo</p> <p>1° modulo. MUN Training Course (8 ore) mese di dicembre. Il primo modulo si articola in una giornata di formazione. In alternativa è possibile partecipare al corso in modalità e-learning sul nostro sito internet. Le lezioni affronteranno i seguenti argomenti: 1) Storia e struttura delle Nazioni Unite; 2) Cos'è un Model United Nations; 3) Regole di procedura; 4) Come redigere una risoluzione; 5) Committees and topics; 6) Public speaking.</p> <p>2° modulo. MUN Substantive Training Course (3 ore) online metà dicembre. Il secondo modulo si svolgerà in orario pomeridiano. L'incontro affronterà i seguenti argomenti: 1) Committees and topics (Avanzato); 2) Come studiare il paese rappresentato? 3) Come fare un position paper?</p> <p>3° modulo. Individual Study (24 ore). Nel terzo modulo gli studenti saranno chiamati a scrivere un elaborato in lingua inglese, il position paper, in cui tracciare in modo breve e sintetico la posizione del paese rappresentato. Gli studenti saranno guidati nell'elaborazione dallo staff didattico e dai docenti della scuola responsabili del progetto.</p> <p>4° modulo. Advanced Procedural Training Course (6 ore) in presenza – fine gennaio /inizi di febbraio. Il quarto modulo si articola in una giornata di formazione. Le lezioni affronteranno i seguenti argomenti: 1) Regole di procedura (avanzato); 2) Strategia in commissione (avanzato); 3) Prova di simulazione; 4) Public speaking (avanzato).</p> <p>5° modulo. Advanced Substantive Training Course e briefing precedente alla partenza (3 ore) on line metà febbraio. Il quinto modulo si svolge in orario pomeridiano. Le lezioni affronteranno i seguenti argomenti: 1) Come Scrivere una risoluzione (Avanzato) (2 ore); 2) Briefing precedente alla partenza (1 ora) – la partecipazione a questo incontro è aperta e fortemente consigliata anche ai genitori.</p> <p>6° modulo. Model United Nations (30 ore) a New York in base delle iscrizioni.</p> <p>Per i progetti relativi a Berkeley e Harvard i programmi sono di un livello avanzato e seguono la stessa impostazione.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscenze relative alle procedure ONU; b) conoscenze geografiche e socio-politiche dei paesi studiati; c) regole di cittadinanza; regole del Public Speaking</p> <p>Competenze: a) saper usare la lingua in modo efficace in vari contesti formali; b) sapersi relazionare a persone di altra cultura in maniera efficace; c) comprendere e usare regole di convivenza civile; c) potenziamento soft skills; e) Public speaking.</p>
DENOMINAZIONE	MOBILITÀ INDIVIDUALE IN FORMA DI SCAMBIO CON SCUOLA FRANCESE E CON RILA - ROME INSTITUTE OF LIBERAL ARTS
CONTENUTI	<p>Il bisogno di esperienze di mobilità studentesca individuale in ambito europeo da parte degli studenti e l'esigenza di individuare scuole che garantiscano uno standard adeguato hanno portato alla ricerca di un partenariato con una scuola francese che possa permettere agli studenti brevi periodi di frequenza nella forma di scambio tra famiglie.</p> <p>Si propone ai nostri alunni interessati dei periodi di frequenza nella scuola di Tolone Lycée Dumont d'Urville, nella forma di scambio tra famiglie.</p> <p>La scuola farà da tramite per l'esperienza e potrà ospitare l'alunno francese presso la nostra scuola per dei periodi concordati con la scuola francese.</p> <p>Il progetto prevede la reciprocità finanziaria (vitto-alloggio-mezzi di trasporto) e di accoglienza da parte delle famiglie che se ne assumeranno la responsabilità completa ad esclusione delle ore trascorse nell'istituto ospitante.</p> <p>Le ulteriori spese sono a carico della famiglia di provenienza.</p> <p>Quest'anno si unisce anche l'attività con RILA (Rome Institute of Liberal Arts) con cui da anni c'è uno scambio con studenti americani che vengono ospitati presso il nostro liceo</p>

	nei mesi di giugno e luglio e successivamente si impegnano a dare allo studente/studentessa con la media più alta la possibilità di frequentare Summer Academy del St. John's College a Santa Fe.
DESTINATARI	Tutte le classi (2-5 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Dipasquale Consiglio di classe dello studente/essa coinvolta Prof.ssa Patricolo del Lycée Dumont d'Urville di Tolone
TEMPI	Annuale Novembre/Luglio Da novembre a luglio a seconda della disponibilità delle famiglie ospitanti.
OBIETTIVI	Conoscenze: a) conoscenza di una cultura diversa; b) conoscenze specifiche in relazione ai corsi seguiti; c) conoscenza della lingua francese. Competenze: a) potenziamento competenze linguistiche; b) potenziamento competenze trasversali.
DENOMINAZIONE	GEMELLAGGI
CONTENUTI	Allargamento di vedute degli studenti; esperienza diretta di contesti socio-culturali nazionali e internazionali; esperienza di volontariato; visite culturali di notevole valore educativo, con particolare riguardo alla cultura classica. Gemellaggi: classe 1B con Liceo "Re Ferdinando" di Sighet (Romania); classe 1F con Liceo "Ignatianum" di Messina; classe 1D con Liceo "Gonzaga" di Palermo. Gli studenti saranno ospitati dalle famiglie delle classi gemellate e ricambieranno poi l'ospitalità; ogni scuola organizza visite di istruzione e attività didattiche, che coinvolgeranno tutti gli studenti. In Romania è prevista la visita ad un "Centro di accoglienza profughi di guerra" e alla frontiera con l'Ucraina.
DESTINATARI	1B, 1D, 1F (80 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof. Nevola Proff. Emmanuele, Indelicato, Petrella, Spina, Tosetto Carmelo Giuffrida
TEMPI	Pluriennale Gennaio/Settembre La classe 1B accoglierà i ragazzi di Sighet dal 7 al 13 Gennaio 2024 e sarà ospitata in Romania dal 1° al 7 di Aprile 2024. La classe 1D si recherà a Palermo dal 18 al 23 marzo 2024 e restituirà l'ospitalità dal 23 al 28 Settembre 2024. La classe 1F si recherà a Messina dal 4 al 9 Marzo 2024 e ospiterà i ragazzi di Messina dal 16 al 21 Settembre 2024.
OBIETTIVI	Conoscenze: a) conoscenza di contesti socio-culturali diversi; b) conoscenza di siti culturali di particolare interesse. Competenze: a) esperienza di apertura verso l'altro, in contesti anche molto diversi da quello di provenienza; b) disponibilità all'accoglienza, alla comprensione di realtà altre e di condizioni di vita diverse dalle proprie; c) capacità di organizzare e mettere in atto l'ospitalità per studenti provenienti da contesti diversi.
DENOMINAZIONE	CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE
CONTENUTI	Il Campionato Nazionale delle Lingue è un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Il progetto si prefigge le seguenti finalità: -Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali -Valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica -Promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari -Richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo. Il Campionato Nazionale delle Lingue è un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la

	diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Per ulteriori si rinvia al sito ufficiale del campionato https://cndl.uniurb.it/
DESTINATARI	Terze Liceali (5 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Assante di Panzillo Prof.ssa Fabi
TEMPI	Annuale Ottobre/Marzo Extracurricolare Qualificazione: tra fine Ottobre 2023 e il 7/12/2023 Candidatura alle semifinali: dall'11/12 al 22/12 2023 Semifinali: 6/02/2024 (on line) Finali: martedì 26 marzo e mercoledì 27 marzo 2024 (Urbino)
OBIETTIVI	
DENOMINAZIONE	CAMPIONATI (ex Olimpiadi) DEL PATRIMONIO. Da Torino a Siracusa: viaggio attraverso l'Architettura Barocca
CONTENUTI	Il progetto si propone di: -fornire agli studenti un'opportunità per approfondire le conoscenze riguardo alla straordinaria quantità di testimonianze storico-artistiche, monumentali, architettoniche e paesaggistiche presenti sul nostro territorio; -promuovere una formazione culturale che veda la conoscenza del patrimonio e la sua conservazione e tutela come elemento identitario; -incentivare gli studenti, le nuove generazioni, alla cittadinanza attiva che implica la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio storico artistico come trasmissione di valori fondamentali.
DESTINATARI	Classi di preferenza del corso AUREUS (I, II, III B). 50 studenti
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Mustillo Docenti del Consiglio di classe Docenti esperti dell'Università "La Sapienza" di Roma della sezione archeologica e di restauro
TEMPI	Annuale Novembre/Maggio Curricolare, extracurricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: a) l'arte nella sua storia e nelle vicende storico-artistiche: società e religione, cultura arte e scienza, architettura, pittura e scultura; b) conoscenze letterarie. Competenze: a) saper selezionare le informazioni e ricostruirle in una sintesi adeguata; b) saper relazionare in maniera costruttiva nel gruppo; c) saper esporre con chiarezza, coinvolgendo in maniera adeguata il pubblico; d) saper pubblicizzare il lavoro svolto riguardante il tema del bando.
DENOMINAZIONE	IL RESTAURO COME STRUMENTO DI CONOSCENZA PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO: LA MATERIA E LA FORMA DELL'ARTE
CONTENUTI	Il progetto si propone di educare alla Cittadinanza Attiva e di far conoscere le tecniche di restauro, inteso come strumento di conoscenza per la tutela del Patrimonio storico-artistico. Sono previste lezioni di studiosi e restauratori esperti con approfondimenti inerenti la materia e la forma dell'opera d'arte, nell'intento di sensibilizzare gli studenti al rispetto, alla tutela e alla conservazione del Patrimonio come bene comune.
DESTINATARI	IV, V, I, III liceo Sez. B, corso AUREUS (58 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Mustillo Esperti esterni: studiosi e restauratori
TEMPI	Annuale Novembre/Maggio Curricolare, extracurricolare
OBIETTIVI	a) consapevolezza dell'importanza dei Beni e delle Attività Culturali; b) conoscenza dei processi che hanno portato alla redazione dell'Art. 9 della Costituzione; c) promozione della partecipazione attiva, della rielaborazione delle conoscenze, dell'apprendimento e dello

	sviluppo di competenze attraverso iniziative personale (Cittadinanza e Costituzione); d) incoraggiare la nascita di atteggiamenti, comportamenti e proposte a favore della difesa dei beni culturali e artistici della Nazione; e) fornire strumenti culturali di lettura e analisi critica del bene storico-artistico; f) il concetto di Bene Culturale nelle sue diverse forme; g) far conoscere e proporre esempi di impegno civico e culturale nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio, che costituisce stimolo educativo alla partecipazione e all'iniziativa responsabile. a) saper riconoscere, apprezzare e valorizzare il Patrimonio storico artistico; b) fornire le competenze per la tutela e il rispetto del patrimonio; c) promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole, con il fine di educare alla convivenza civile che riguarda la tutela della cultura come bene di tutti.
DENOMINAZIONE	LA SCUOLA "ADOTTA UN MONUMENTO"
CONTENUTI	Conoscere per salvaguardare il Patrimonio storico artistico tramite un'attività elaborata sia direttamente sul sito prescelto, sia di ricerca ed approfondimento su varie fonti, per arrivare in modo consapevole a conoscere il monumento artistico e a poterlo presentare durante una visita guidata ai visitatori o a un pubblico occasionale.
DESTINATARI	Una classe da individuare, di preferenza del corso Aureus
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Mustillo Eventuali altri docenti interessati del Consiglio di classe
TEMPI	Pluriennale Gennaio/Aprile Curricolare
OBIETTIVI	Conoscenze: a) il sito proposto nella sua storia e nelle vicende artistiche; b) stato di conservazione; c) metodi di pulitura e restauro; d) valorizzazione. Competenze: a) saper selezionare le informazioni e ricostruirle in una sintesi adeguata (scheda o video); b) stabilire relazioni in maniera costruttiva nel gruppo; c) saper esporre con chiarezza, coinvolgendo in maniera adeguata il visitatore; d) saper pubblicizzare l'evento.
DENOMINAZIONE	ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA
CONTENUTI	Conoscere per salvaguardare e tutelare il Patrimonio storico artistico. Sarà svolta un'attività di studio e approfondimento delle tematiche legate all'Art.9 della Costituzione Italiana. rispetto del Patrimonio storico-artistico. sia di ricerca ed approfondimento su varie fonti. Conoscere in modo consapevole l'Art. 9 della Costituzione Italiana. Promuovere la Cittadinanza Attiva
DESTINATARI	Classi di preferenza del corso AUREUS (circa 50 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Mustillo Eventuali altri docenti interessati del consiglio di classe
TEMPI	Pluriennale Gennaio/Aprile Curricolare
OBIETTIVI	a) consapevolezza dell'importanza dei Beni e delle Attività Culturali; b) conoscenza dei processi che hanno portato alla redazione dell'Art. 9 della Costituzione; c) promuovere la partecipazione attiva, la rielaborazione delle conoscenze, l'apprendimento e lo sviluppo di competenze attraverso lo sviluppo dell'iniziativa personale (Cittadinanza e Costituzione); d) incoraggiare la nascita di atteggiamenti, comportamenti, proposte a favore della difesa dei beni paesaggistici e ambientali dei territori di appartenenza; e) fornire strumenti culturali di lettura e analisi critica del paesaggio e del bene storico-artistico; f) documenti scritti, artistici e paesaggistici; g) il concetto di Bene Culturale nelle sue diverse forme; g) far conoscere e proporre esempi di impegno civico e culturale nella tutela e nella valorizzazione del paesaggio, che costituiscano stimolo educativo alla partecipazione e all'iniziativa responsabile. a) saper riconoscere, apprezzare e valorizzare il Patrimonio; b) fornire le competenze per la tutela del patrimonio culturale; c) promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole e della convivenza civile che riguarda la tutela della cultura come bene di tutti.
DENOMINAZIONE	CORSO DI CALLIGRAFIA

CONTENUTI	L'uso esteso che ormai si fa della tastiera nella comunicazione scritta ha portato sempre più a perdere le abilità di scrittura in corsivo con il risultato che, in caso di necessità, i ragazzi producono testi di difficile interpretazione o scelgono di utilizzare lo stampatello maiuscolo o anche minuscolo perdendo in ogni caso fluidità, velocità e chiarezza di risultato. In quattro incontri laboratoriali di due ore ciascuno si acquisiranno le abilità calligrafiche di base per la scrittura in corsivo.
DESTINATARI	Gruppo trasversale (circa 20 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Bosco Fondazione "Officina delle Arti antiche"
TEMPI	Annuale Gennaio/Marzo Extracurricolare
OBIETTIVI	

ASSE STORICO-SOCIALE

ASSE STORICO-SOCIALE	
DENOMINAZIONE	L'ARCHIVIO DEL VISCONTI E LA STORIA
CONTENUTI	<p><u>Motivazioni:</u> Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare l'archivio scolastico e il suo patrimonio storico; di curare e coordinare le attività di ricerca e le consultazioni, il lavoro di riordino e la digitalizzazione; di avviare collaborazioni stabili con altri importanti archivi, anche in funzione dell'attivazione di nuovi PCTO; di far accostare gli studenti alle fonti archivistiche e fornire loro i primi rudimenti di un metodo storico scientifico, grazie anche al contributo di esperti e specialisti degli enti esterni che collaborano al progetto.</p> <p><u>Origini e continuità del progetto:</u> Il progetto è nato nell'anno scolastico 2013-14 (è da allora inserito nel PTOF) per iniziativa della prof.ssa Romana Bogliaccino, che ne è stata responsabile fino al pensionamento nel 2019, anno in cui è divenuta responsabile del progetto la prof.ssa Antonella Schina, che ne ripropone la ripresa dopo la sospensione a causa dell'emergenza sanitaria. Nell'ambito del progetto sono stati organizzati, nel corso degli anni, numerosi convegni ed eventi su vari temi storici che hanno interessato la scuola dalle sue origini nel 1870. È stata svolta un'importante ricerca d'archivio sulle "Leggi razziali" del 1938 e la scuola, che ha portato all'individuazione degli studenti ebrei espulsi dal Visconti, all'organizzazione di convegni per gli 80 anni dalla promulgazione delle leggi fasciste, alla posa di una lapide commemorativa nel cortile della scuola, in cui sono incisi i nomi degli studenti e della docente ebrei espulsi nel 1938. All'interno del progetto è stata promossa la costituzione della Rete di scuole "Scuola e memoria-gli archivi scolastici italiani" che si propone di incentivare lo studio negli archivi scolastici, di coordinare il lavoro delle varie scuole aderenti e di promuovere la diffusione dei risultati raggiunti. Anche le attività della Rete saranno riprese dopo il periodo di interruzione. Il progetto si propone di rendere più viva e feconda nella vita scolastica la funzione dell'archivio storico, dotato di una piccola ma preziosa sezione antica, che consente di ripercorrere le vicende scolastiche dal 1870, anno di fondazione del Liceo, ad oggi. In particolare durante questo anno scolastico, a 50 anni dall'approvazione della Legge delega e dei Decreti delegati sulla scuola, si propone, attraverso l'analisi dei Documenti scolastici in archivio, lo studio del funzionamento del Liceo Visconti prima e dopo l'approvazione delle riforme del 1974. Lo studio delle fonti archivistiche, alle quali anche gli studenti potranno accostarsi per sperimentare un metodo scientifico di indagine, offre la possibilità di approfondire la conoscenza di periodi cruciali della storia italiana, attraverso la ricostruzione di una microstoria utile a comprendere e definire fenomeni di ampiezza maggiore. L'intento è quello di esaminare in modo dettagliato e critico il ruolo del "Visconti", e più in generale della scuola, nella storia d'Italia, di creare un legame tra le vecchie e le nuove generazioni di studenti, di rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e statale. Di qui il valore formativo del progetto, soprattutto in vista di una presa di coscienza civile, oltre che</p>

	<p>storica, e dell'acquisizione di responsabilità come cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione.</p> <p>Nell'ambito del progetto sono previste attività a diversi livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico (in particolare sarà avviata la digitalizzazione sistematica di documenti e registri); - cura e regolamentazione delle richieste d'accesso a scopo di ricerca (secondo le norme e i modelli già predisposti); - occasionali aperture dell'archivio e visite per piccoli gruppi di studenti su richiesta, in giorni da stabilire (nel rispetto delle norme sanitarie); - svolgimento di ricerche intorno ad alcuni temi significativi della storia del Novecento legati alla realtà scolastica, da modulare nel corso del triennio: le origini e l'evoluzione del Liceo "Visconti"; storia della scuola in Italia e delle riforme scolastiche; scuola e guerre mondiali; scuola e Costituzione; studio di ex studenti del "Visconti" che hanno avuto un ruolo di rilievo nella politica e nella cultura italiane, etc. <p>- organizzazione di percorsi per gli studenti in collaborazione con le seguenti istituzioni esterne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Archivio di Stato di Roma (percorsi di PCTO seguiti dal personale dell'archivio; visite guidate a S. Ivo alla Sapienza; formazione e partecipazione a laboratori didattici); - Biblioteca e Archivio della Camera (visita al complesso bibliotecario parlamentare; guida alla ricerca bibliotecaria e archivistica; studio della Costituzione e della sua genesi attraverso i documenti originali; esame delle procedure legislative parlamentari); - Biblioteca e Archivio del Senato (visite e illustrazione del patrimonio bibliotecario e archivistico; esame di documenti del Senato).
DESTINATARI	Studenti di varie classi (25 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Schina Proff. Dipasquale, Notargiacomo, Santaniello, Vasconi Prof.ssa Romana Bogliaccino (responsabile del progetto fino al 2019), Dott. Michele Di Sivo (Dir. Archivio di Stato, S. Ivo alla Sapienza), Dott. Paolo Massa (responsabile della Biblioteca e dell'Archivio della Camera dei Deputati), Dott. Francesco Pappalardo (responsabile della Biblioteca del Senato della Repubblica)</p>
TEMPI	<p>Pluriennale Novembre/Maggio Curricolare, extracurricolare Le attività si svolgeranno parallelamente: Novembre-Maggio 2023-24: avvio delle ricerche; lavoro con gli studenti. Gennaio-Aprile 2024: visite all'archivio scolastico; elaborazione del materiale acquisito.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscenza dell'archivio e delle sue dotazioni; b) approfondimento di fasi rilevanti della storia del Novecento attraverso i documenti d'archivio. Storia della scuola in Italia e storia del "Visconti" in particolare; c) studi biografici su ex alunni divenuti personaggi di rilievo nella storia politica e culturale italiana.</p> <p>Competenze: a) formazione storico-archivistica; b) analisi e interpretazione dei documenti d'archivio; c) elaborazione digitale dei dati, creazione di banche dati.</p>
DENOMINAZIONE	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ. Percorsi didattici e formativi
CONTENUTI	<p>Il Progetto di <i>Educazione alla legalità</i>, nella sua triplice articolazione - 1) Costituzione - Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole. Diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà. 2) Cittadinanza attiva in un mondo sostenibile - L'agenda Onu 2030; 3) Cittadinanza digitale - Riflessione etica e codici deontologici - intende promuovere un percorso formativo ed informativo, finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità, con il coinvolgimento degli alunni tutti - biennio e triennio - della scuola, luogo privilegiato di etica e di conoscenze.</p> <p>In particolare, la progettualità intende valorizzare il ruolo della scuola nella comunità civile, mediante iniziative atte a privilegiare la memoria storica, la conoscenza dei principi di</p>

	<p>legalità, dei diritti umani, della Costituzione Italiana, in sinergia con i percorsi trasversali di Educazione Civica (L. 92/19 e D.M. n. 35 – 06/20).</p> <p>Descrizione del progetto:</p> <p>1) Costituzione - Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole. Diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà. Riflessioni sul rapporto tra cittadino e Stato, partecipazione democratica, consapevolezza di ogni cittadino rispetto ai propri diritti e ai propri doveri. In un itinerario, tradotto in percorsi di cittadinanza responsabile: Cultura della legalità; Minori e disagio giovanile; Violenza di genere; Lotta alle mafie; Tutela del patrimonio artistico-culturale; Educazione economica e finanziaria; Sicurezza stradale.</p> <p>2) Cittadinanza attiva in un mondo sostenibile - L'agenda Onu 2030 - Focus sui 17 <i>Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)</i> da raggiungere entro il 2030.</p> <p>3) Cittadinanza digitale - Riflessione etica e codici deontologici - Esperienze di formazione, per un uso consapevole e critico della rete. <i>New media literacy e information literacy.</i></p> <p>In particolare, il programma educativo e le attività formative saranno attuati in sintonia con i protocolli d'intesa sottoscritti dal Ministero con altri dicasteri, istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali, enti, associazioni di settore sui temi propri del progetto e in connessione con la progettualità di Istituto prevista per l'insegnamento dell'Educazione Civica.</p> <p><i>Tutte le attività si terranno nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19.</i></p>
DESTINATARI	Tutte le classi della Scuola
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Di Iorio</p> <p>Docenti aderenti all'iniziativa e/o in servizio in orario curricolare.</p> <p>Relatori-esperti del mondo della Scuola e dell'Università, delle Istituzioni, delle Forze Armate e delle Forze di Polizia (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Corpo della Guardia di Finanza e Marina Militare), della Cultura, del Diritto, del Giornalismo e della Comunicazione.</p>
TEMPI	<p>Pluriennale</p> <p>Settembre/Giugno</p> <p>Curricolare</p> <p>La progettualità, incentrata sui tre moduli indicati, scandita dalla fase propedeutica (settembre/ottobre 2023) di raccordo con le annualità precedenti del Progetto e con la programmazione di Istituto di Educazione Civica del corrente anno scolastico, prevede un itinerario a copertura dell'intero anno scolastico.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscenza del percorso formativo ed informativo, finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità nella scuola, luogo privilegiato di etica e di conoscenze; b) conoscenza dei tre itinerari proposti per una cultura della legalità; c) conoscenza sullo sviluppo dei singoli e della collettività, per vivere una cittadinanza attiva, sullo sfondo valoriale del tessuto costituzionale; d) conoscenza delle finalità dell'educazione alla legalità, alla cultura del rispetto, dell'onestà, della giustizia, della correttezza e della democrazia, quale snodo interdisciplinare integrato nei <i>curricula</i> scolastici, con particolare attenzione e interazione con la progettualità trasversale di Educazione Civica.</p> <p>Competenze: a) acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica e, contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli e a neutralizzarli; b) promuovere la partecipazione consapevole, solidale e responsabile alla vita della comunità, in coerenza con i principi fondamentali della Costituzione italiana. Obiettivo trasversale precipuo, una approfondita riflessione e sensibilizzazione sui temi della legalità; c) perseguire il fine della formazione di discenti, ragazzi, cittadini protagonisti della vita sociale in una dimensione europea e transnazionale; d) acquisire competenze nei tre itinerari proposti per una cultura della legalità.</p>
DENOMINAZIONE	INDIVIDUO, SOCIETÀ E POTERE: EPISTEMOLOGIA DELLA COMPLESSITÀ

CONTENUTI	<p>Il progetto si propone le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formazione di un pensiero della complessità; -pluralità degli approcci per comprendere fenomeni complessi; -costruzione di una competenza critica; -educazione alla tolleranza e al rispetto; -formazione di un pensiero sociologico. <p>Il progetto ha lo scopo di soffermarsi sul valore e sulla dignità della persona, sull'espressione del libero pensiero, della libera espressione, in un mondo sempre più variegato ed immerso nella globalizzazione e nello sviluppo tecnologico. La complessità è una situazione storica nuova che richiede una competenza diversa ed un modo di pensare la realtà mediante un atteggiamento mentale adeguato e sicuramente caratterizzato da una pluralità di approcci per meglio comprendere tali fenomeni. Il concetto di un'identità personale in un percorso di interazione sociale che coinvolga anche l'aspetto emotivo, il benessere psichico soprattutto in età adolescenziale, non solo rappresenta l'educazione alla garanzia e tutela dei diritti umani, ma anche la valorizzazione della dimensione interculturale nell'incontro e nel rispetto della persona senza la demarcazione semantica dell'estraneo, dell'altro, del diverso da noi. Lo scopo è poter costruire un'etica della solidarietà e della comprensione, un pensiero sociologico, un rapporto democratico di convivenza verso una realizzazione di una "cittadinanza terrestre" in una società "liquida" e complessa. Il Progetto prevede l'adesione a progetti ministeriali, interistituzionali, regionali e di Roma Capitale e la collaborazione di enti e partner.</p> <p>1. ROMA città della memoria: leggi razziali, deportazione, shoah, resistenza e liberazione 2. Fondazione del Museo della Shoah 3. Fondazione Sturzo 4. Archivio di Stato 5. Luoghi e Istituti del potere 6. Siti del Memoriale 7. Archivio storico del Visconti 8. Netforpp 9. Adei Wizo 10. Irsifar</p>
DESTINATARI	Classi I, II, III D (64 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Daniele I docenti del Cdc delle tre classi e altri docenti interessati al progetto. Prof. Amedeo Osti Guerrazzi, Dott.ssa Annelore Homberg, Storici Fondazione Sturzo
TEMPI	Pluriennale Settembre/Maggio Moduli di 4 ore curriculari e 5 ore extracurriculari.
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) le norme sociali; b) la stratificazione sociale; c) gli aspetti fondamentali del potere; d) diritti umani; e) la coscienza globalizzata; f) individuo e società; g) eventi storici del XIX e XX secolo.</p> <p>Competenze: a) individuazione della diversità degli ambiti problematici (<i>politico</i>: istituzioni, principi e metodi dell'esercizio del potere, organizzazione e gerarchia di classe; <i>socio-economico</i>: metodi, strumenti e rapporti di produzione, distribuzione della ricchezza, lavoro e classi sociali; <i>culturale/scientifico</i>: ideologia, valori, sistemi e religioni); b) competenze critiche; c) riconoscimento e ricostruzione delle dinamiche soggetto - contesto; d) individuazione del rapporto tra le posizioni filosofiche oggetto di studio e le situazioni storiche in cui emergono, da cui sono condizionate e su cui a loro volta esercitano la propria influenza.</p>
DENOMINAZIONE	FemminilMente4
CONTENUTI	<p>Approfondimento sulla storia e sui diritti delle donne, con particolari riferimenti sia alla Letteratura che a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Il percorso ha l'intento di presentare agli studenti la lunga e a volte controversa storia relativa ai diritti delle donne, argomento fondamentale della nostra storia nonché di estrema attualità. Il percorso, partendo da una panoramica storico-letteraria (con uno sguardo particolare rivolto al mondo anglosassone) si pone quale obiettivo la possibilità di dibattere e riflettere - attraverso vari e diversi interventi, tematiche e linguaggi - circa la condizione femminile nel passato, nel presente e nel futuro.</p>
DESTINATARI	Classi I, II, III E e I, II, III F (circa 160 alunni)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Fabi Prof.sse Assante Di Panzillo, Parra Prof.ssa Torello
TEMPI	Annuale Novembre/Marzo Extracurricolare

	Si prevedono 5 incontri di 2 ore circa. La cadenza sarà di un incontro al mese in orario extra-scolastico.
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) saper approfondire e rilevare eventi storici importanti nel percorso indicato; b) saper prendere appunti e ricavarne informazioni importanti per considerazioni/ riflessioni finali</p> <p>Competenze: a) saper interagire in una situazione di dialogo, facendo valere le proprie idee e punti di vista; b) saper interpretare, dando un'obiettiva visuale, eventi storici, considerando ricadute ed effetti; c) saper rielaborare, in forma coerente, i dati e le informazioni ricevute in maniera personale ed originale, non scevra da opinioni e considerazioni personali.</p>
DENOMINAZIONE	EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO
CONTENUTI	<p>Gli allievi manifestano il desiderio di impegnarsi nella solidarietà e nella donazione, per costruire un mondo giusto e solidale. Vogliono pertanto sviluppare espressioni concrete di attenzione, solidarietà e servizio verso il prossimo, che vive in situazioni di disagio. L'esercizio della solidarietà e del dono si fanno concreti anche attraverso le esperienze di donazione del sangue pur se, in tale circostanza, il beneficiario dell'azione di donazione non viene direttamente incontrato.</p> <p>Il progetto "Educazione al volontariato" si compone delle seguenti attività che verranno articolate e svolte nel corso dell'anno, tenendo in considerazione l'evolversi della situazione pandemica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Progetto Quadrifoglio</u>: volontariato in Romania in cui si vive una forte esperienza di solidarietà con la popolazione rumena di Sighet, specialmente con i più poveri ed emarginati (prof. Nevola); - <u>Progetto mensa del Caravita</u>: per fornire un sostegno nella gestione e servizio della mensa, ed incontrare e familiarizzare con le persone che ad essa si rivolgono. Gli alunni saranno impegnati nel servizio del pasto e assistenza ai tavoli, pulizia dei tavoli e delle panche-sedili, operazioni di pulizia finalizzate al ripristino dei locali della chiesa ad uso liturgico (prof. Nevola); - <u>Progetto Caritas</u>: raccolte alimentari a favore degli empori della Caritas (prof.ssa Indelicato); - <u>Progetto Centro Astalli-"Finestre" e "Finestre Focus"</u>: incontri con operatori e volontari del Centro Astalli, con rifugiati (progetto Finestre) ed esperti (progetto Finestre Focus) per approfondire la tematica dell'esilio (prof.ssa Indelicato); - <u>Progetto Avis</u>: informazione, tramite passaggio per le classi con esperto dell'AVIS, sulla donazione del sangue e successiva donazione del sangue (prof.ssa Indelicato); - <u>Progetto ADMO</u>: conferenza di due ore in aula Magna per le classi di terzo Liceo con esperto dell'ADMO sulla donazione del midollo osseo e seguente evento di tipizzazione (prof.ssa Indelicato).
DESTINATARI	Le classi del triennio per il progetto Caritas; tutte le classi per il progetto Quadrifoglio, il progetto Centro Astalli e il progetto della mensa del Caravita; gli alunni maggiorenni per la donazione del sangue e del midollo osseo. 150 alunni
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Proff. Indelicato, Nevola</p> <p>Per il progetto mensa del Caravita: Prof.sse Indelicato e Valentini.</p> <p>Per il progetto AVIS-donazione del sangue e ADMO-donazione del midollo osseo (Prof.ssa Bosco)</p> <p>Esperti delle varie associazioni ed enti coinvolti (Associazione il Quadrifoglio, Caritas, Centro Astalli, AVIS, ADMO)</p>
TEMPI	<p>Pluriennale</p> <p>Ottobre/Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Progetto Quadrifoglio</u>: esperienza di lavoro in case-famiglia nel periodo natalizio ed estivo - <u>Progetto mensa del Caravita</u>: tutti i sabati dalle ore 12:00 alle ore 14:30 - <u>Progetto Caritas</u>: 2 raccolte alimentari (dicembre, maggio) - Progetto Centro Astalli-"Finestre" e "Finestre Focus": gli incontri si svolgeranno a scuola in orario curricolare (da concordare nel periodo da ottobre a maggio) - <u>Progetto Avis</u>: 1 giorno dedicato a fornire, nelle classi di terzo Liceo, informazioni relative alla donazione del sangue (di poco precedente la prima data di donazione) e 2 giornate dedicate alla donazione (novembre, maggio) - <u>Progetto ADMO</u>: 1 giorno di conferenza per le classi di terzo Liceo (novembre) e 1 giorno dedicato all'evento di tipizzazione (da concordare nel periodo da novembre a gennaio)

OBIETTIVI	<p>Conoscenze: attraverso le varie articolazioni del presente progetto di volontariato, lo studente entra in contatto con i vari bisogni (sociali e sanitari) non solo del territorio romano, ma anche di luoghi a lui distanti.</p> <p>Competenze: come previsto nella Legge 107 del 2015, tale progetto di volontariato contribuisce allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.</p>
DENOMINAZIONE	CINESOFIA. I GRANDI TEMI DELLA FILOSOFIA ATTRAVERSO IL CINEMA
CONTENUTI	<p>Il cinema, attraverso la sua alta forza comunicativa, costituisce uno strumento educativo fondamentale per potenziare le conoscenze e le competenze degli studenti. Si è pensato di rendere maggiormente fruibile il percorso formativo di studio e interpretazione di certi argomenti con lezioni teoriche e pratiche all'interno di un luogo extrascolastico, e quindi decontestualizzato, per valorizzare le capacità dello studente di lavorare in <i>cooperative learning, problem solving, peer to peer</i>, utilizzando le tecniche del Dibattito regolamentato. Il tutto al fine di migliorare le capacità espositive nel rispetto dell'interlocutore e di gestire al meglio le proprie attività con autonomia operativa ed organizzativa, proprio attraverso un gioco di squadra: la costruzione dell'identità personale è infatti sempre frutto di una relazione etica che si costruisce attraverso precise regole di confronto. Il Cinema "Farnese ArtHouse" continua il processo di integrazione della scuola con la cultura cinematografica e Cinesofia rappresenta non solo l'opportunità di far vivere e pensare il cinema alle nuove generazioni in forma attiva, ma anche quella di creare un <i>modus operandi</i> atto a favorire l'inclusione e la solidarietà attraverso un percorso didattico di curricolo verticale e interdisciplinare.</p> <p>La sfida cine-filosofica, che riguarda circa centoventi ragazze e ragazzi dai 13 ai 18 anni, inizia nel mese di novembre 2023 e prosegue nei mesi successivi. È prevista la proiezione di film connessi con i grandi temi della filosofia presso il cinema Farnese, a cui faranno seguito incontri seminariali per sensibilizzare gli studenti al linguaggio cinematografico (regia, montaggio, sceneggiatura, scenografia, luci, fotografia) e ai contenuti filosofici; seguirà un torneo di Dibattito regolamentato (Debate) su temi discussi in precedenza durante i seminari. Prima di dare inizio al torneo sarà effettuato un corso propedeutico di formazione al Debate per fornire ai ragazzi gli strumenti retorici e imparare a costruire ragionamenti e argomentazioni efficaci. La scommessa di questo progetto consiste nel favorire negli studenti l'attitudine al dialogo socratico attraverso le relative tecniche (macrologia, micrologia, elentica, eironeia, maieutica, koinonia). Al termine del seminario verrà lanciata una mozione relativa al film, che sarà l'argomento sul quale dovranno confrontarsi successivamente le due squadre create per ogni scuola (medie e liceo) nella competizione del "Debate". Si avrà una settimana di tempo per prepararsi su ogni mozione da affrontare in questa sfida, tenendo presente sia i metodi retorici assorbiti nella preparazione (il regolamento è quello della Società Nazionale Debate Italia) sia le tecniche di presenza scenica trattate nelle esercitazioni in classe, tenute in precedenza, sulla consapevolezza espressiva di corpo, voce, movimento. Seminari e Debate (questi ultimi si terranno nell'Aula Magna del Liceo Visconti) verranno filmati e andranno poi a costituire un docufilm a disposizione del pubblico. Allo stesso modo verrà realizzata una pubblicazione editoriale nella quale verranno raccontate, da docenti e studenti, le varie tappe del progetto.</p>
DESTINATARI	<p>Studenti del liceo classico "E. Q. Visconti" e dell'Istituto Comprensivo "Visconti" (Viscontino).</p> <p>Circa 50 del Liceo Visconti e altri 50 dell'Istituto Comprensivo</p>
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof. Sergio Petrella Prof. Notargiacomo Extracurricolare Docenti dell'I.C. "E.Q.Visconti" prof.sse Vernole e Felici. Cinema Farnese Arthouse, Fabio Amadei Alessandro Alfieri (Accademia Belle Arti di Palermo)</p>

TEMPI	<p>Annuale Novembre/Aprile</p> <p>Il progetto è caratterizzato da un ciclo di tre lezioni (sei ore) propedeutiche sulle tecniche del Dibattito regolamentato che si svolgeranno nel mese di novembre e dicembre.</p> <p>Seguirà la proiezione di quattro film nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile seguiti da approfondimenti da parte di critici cinematografici. In seguito alla proiezione dei film gli studenti svolgeranno gare di Debate.</p> <p>In una seconda fase è prevista presso il cinema Farnese la proiezione di quattro film, uno per ogni mese secondo il calendario allegato sui seguenti temi: ALTERITÀ, TEMPO, FEDE, GUERRA.</p> <p>Al termine di ciascun film seguirà un dibattito alla presenza dei critici cinematografici Fabio Amadei e Alessandro Alfieri.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscere la struttura sintattica del film (regia, montaggio, fotografia, sceneggiatura, ecc) b) conoscere le tecniche del dibattito regolamentato.</p> <p>Competenze: a) saper dibattere rispettando le regole del Dibattito regolamentato; b) saper riflettere sul senso del film trovando connessioni di tipo storico/filosofico.</p>
DENOMINAZIONE	AGISCUOLA
CONTENUTI	<p>L'Agiscuola rappresenta il "trait d'union" tra mondo della scuola e mondo dello spettacolo e cerca di creare le condizioni idonee perché tutti gli studenti, anche i più svantaggiati, fruiscono delle innumerevoli potenzialità delle attività dello spettacolo, rafforzando la loro capacità di valutazione critica della realtà circostante. Agiscuola può essere un punto di incontro e di confronto tra le giovani generazioni ed il mondo dello spettacolo, un'occasione di riflessione e di crescita, nonché uno strumento educativo e formativo. Il Premio David Giovani istituito nel 1997 ha avuto, da sempre, il sostegno del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Cultura ed è uno dei premi ufficiali dell'Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello. Ogni anno in varie città italiane si costituiscono numerose giurie composte da studenti delle scuole secondarie di II grado che vedranno, a titolo gratuito, una selezione di film italiani, scelti da una specifica Commissione, tra i film in concorso per i Premi David di Donatello.</p> <p>Sarà cura degli stessi docenti garantire la visione di tutti i film in concorso da parte dei ragazzi, fermo restando che verranno, comunque, rigorosamente monitorati e controllati gli accessi da parte del gestore della piattaforma. E' dovere, quindi, di ogni giurato vedere tutti i film in concorso e votare una sola opera cinematografica. Al termine della votazione i giurati dovranno presentare un elaborato su uno o più film italiani o su aspetti di essi visti nell'ambito dell'iniziativa in oggetto. Una apposita commissione provvederà a selezionare tra tutti gli elaborati quello ritenuto migliore per ogni Regione. L'autore dell'elaborato primo classificato parteciperà, come membro della Giuria del Leoncino d'oro Agiscuola, alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (settembre 2024) e il secondo classificato parteciperà al Campus Cinema Scuola Giovani che si terrà a Roma indicativamente nel mese di novembre 2024.</p>
DESTINATARI	Classi liceali
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof. Petrella
TEMPI	<p>Annuale Novembre/Maggio</p> <p>Extracurricolare</p> <p>Per il David Giovani a.s. 2023/2024 è prevista la visione di circa 20 film che verranno visti dagli studenti/giurati indicativamente entro il mese di gennaio 2024, attraverso una piattaforma (qualora non venga costituita una sede di giuria presso una sala cinematografica) nella quale saranno inseriti oltre ai film in concorso, secondo le modalità usuali dall'uscita in sala cinematografica, anche degli extra a supporto di ogni singolo film; si cercherà, inoltre, di organizzare incontri in streaming con autori, attori e registi. La giuria dovrà essere formata da studenti che compiranno 18 anni entro il 25 agosto 2024.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscere la storia del cinema attraverso la proiezione di film. Competenze: a) saper scrivere recensioni cinematografiche; b) effettuare un'analisi critica di un film.</p>
DENOMINAZIONE	CONCORSO DI STORIA DELLA REPUBBLICA "PREMIO MILENA ROMBI"

CONTENUTI	<p>Il progetto intende offrire la possibilità a studenti e docenti di approfondire la conoscenza della storia recente della Repubblica, che non sempre riceve adeguata trattazione nell'insegnamento curricolare. Inoltre vuole promuovere la pratica della scrittura di saggi, utile anche ai fini dell'esame di Stato. Infine, il progetto consente di affinare le competenze critiche, di analisi e di interpretazione degli alunni.</p> <p>Il progetto offre anche agli insegnanti la possibilità di aggiornarsi sulle pratiche didattiche e di rafforzare le reti fra docenti di storia, scambiando buone pratiche.</p> <p>Il progetto è già stato realizzato l'anno scorso con ottimi piazzamenti da parte dei nostri alunni.</p> <p>Il progetto prevede preliminarmente una giornata di studi per i docenti presso il Liceo Vivona, con interventi di vari storici (valido anche come aggiornamento). Dopo la raccolta delle adesioni da parte degli insegnanti di storia del nostro istituto, si terrà un incontro di preparazione con gli alunni partecipanti, a cui verrà consegnato il materiale di studio (anche tramite Classroom). La prova che si terrà presso il Liceo Vivona consisterà nella stesura di un saggio di argomento storico sulla base di alcune tracce. Il tema specifico di quest'anno è: <i>"I lunghi anni Ottanta. Fuga nel privato e spettacolarizzazione, edonismo rampante e logorio della politica, nel vortice di un cambiamento mondiale"</i>.</p>
DESTINATARI	Classi seconde e terze dell'Istituto (massimo 10 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Tosetto Proff. Daniele, Mocchi, Notargiacomo, Vasconi, Petrella Docenti del Liceo Vivona: prof.ssa Elisa Copponi Storici: Proff. Antonella Ercolani (Università UNINT), Maurizio Zinni, (Università La Sapienza), Paolo Mattera (Università Roma Tre), Edoardo Novelli (Università Roma Tre), Simona Colarizi (Università La Sapienza)</p>
TEMPI	<p>Annuale Novembre/Maggio Curricolare, extracurricolare - Giornata di studi per i docenti: 11 Novembre 2023 - Iscrizione al Concorso tra il 10 marzo ed il 10 aprile 2024 - Svolgimento della prova: lunedì 15 aprile 2024, dalle 8:30 alle 12:30, presso l'Aula Magna del liceo Vivona - Maggio: premiazione presso il Liceo Vivona</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) promuovere la conoscenza della storia della Repubblica italiana. Competenze: a) promuovere le competenze di comprensione e analisi dei testi storici; b) promuovere le competenze critiche nell'individuare e valutare le diverse interpretazioni e posizioni storiografiche; c) promuovere la pratica della scrittura di saggi di argomento storico; d) per i docenti: approfondire le competenze nella didattica della storia.</p>
DENOMINAZIONE	CAMPIONATO ITALIANO DI DEBATE
CONTENUTI	<p>Il Debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Questo modo di lavorare invoglia gli apprendenti a trovare delle soluzioni e a trattare un tema secondo un metodo retorico, nell'accezione più bella del termine. Questa metodologia stimola, quindi, il ragionamento critico e incentiva all'approfondimento di un argomento da analizzare sotto ogni punto di vista. Inoltre, gli/le alunni/e possono veramente sentirsi protagonisti e parte attiva di una discussione, rimanendo comunque guidati da un docente che sappia indirizzarli e accompagnarli.</p> <p>Il nostro Istituto porta avanti questa attività da diversi anni anche all'interno del progetto Cinesofia.</p> <p>L'obiettivo è quello di favorire la capacità di esprimersi con una sintassi e un lessico appropriati e di apprendere le regole della condivisione e del gioco di squadra.</p> <p>La nostra scuola partecipa con una singola squadra formata da quattro debaters.</p> <p>Il Campionato Italiano Giovanile di Debate riunisce squadre provenienti da diverse regioni italiane per partecipare ad una serie di dibattiti calendarizzati nel corso dell'anno scolastico 2023-24. È quindi importante che tutti condividano e comprendano il comportamento atteso. Lo scopo del Codice di Condotta del Campionato Italiano Giovanile di Debate è quello di</p>

	<p>garantire un evento sicuro e piacevole e un clima sereno per tutti i partecipanti. Il Codice di Condotta è rivolto a speaker, responsabili delle squadre, giudici e tutte le persone coinvolte nel Campionato. Prima dell'inizio del Campionato tutti devono sottoscriverlo. Il/la coach della squadra, come definito all'art. 7.5 del Regolamento, deve garantire che gli speaker rispettino il Codice di Condotta. 1. Comportamento durante il Campionato Durante il Campionato tutti i partecipanti devono comportarsi in un modo cortese e rispettoso nei confronti degli altri partecipanti, dei responsabili, dei giudici, del Comitato organizzatore, degli ospiti e del pubblico che partecipa e devono rispettare le regole e le linee guida stabilite dal Comitato Organizzatore al fine di garantire il regolare svolgimento del Campionato e la sicurezza dei partecipanti. 2. Comportamento durante i dibattiti I riscontri tra le squadre e giudici devono essere dati e ricevuti in un contesto costruttivo e non conflittuale. 3. Violazione del Codice di Condotta Se un partecipante ritiene che un altro partecipante abbia violato il Codice di Condotta può segnalare la supposta violazione al Comitato Organizzatore entro le 24 ore dall'evento all'indirizzo eticom@sn-di.it. Il Comitato Organizzatore può discutere il reclamo con il querelante e colui verso il quale è stata presentata la denuncia per tentare di risolvere la questione con la mediazione e alla luce del regolamento. Qualora il reclamo non possa essere risolto in via equitativa e in presenza di danneggiamenti a persone o beni il Comitato Organizzatore si rivolgerà alle autorità preposte.</p>
DESTINATARI	Quattro studenti in tutto il Liceo (una squadra, come previsto dal Regolamento)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Proff. Notargiacomo, Petrella Membri della SNDI
TEMPI	<p>Annuale Novembre/Maggio Extracurricolare</p> <p>Il campionato Italiano Giovanile di Debate è organizzato secondo un calendario che prevede un girone unico con sei round che si svolgono tra il 15 novembre fino al 26 maggio.</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscere la storia della filosofia attraverso i maestri del dialogo; b) conoscere le regole che governano il dibattito regolamentato; c) conoscere le regole deontologiche del Debater:</p> <p><u>nei miei confronti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Farò ricerche sul mio topic e saprò sempre ciò di cui sto parlando - Rispetterò l'oggetto del mio debate <p>- Sceglierò la strada della persuasione e non della coercizione e della violenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparerò dalla vittoria e specialmente dalla sconfitta - Sarò un vincitore generoso e un gentile perdente - Ricorderò e rispetterò il luogo da cui provengo, anche se ora sono cittadino del mondo - Sarò critico nei miei confronti come lo sono nei confronti degli altri - Mi impegnerò a vedere me stesso negli altri - Nel debate userò le migliori argomentazioni che possano supportare la mia posizione - Nella vita userò le migliori argomentazioni per determinare in quale posizione mi trovo <p><u>nei confronti degli altri</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetterò il loro diritto di libertà di parola ed espressione anche se non sono d'accordo con le loro posizioni - Rispetterò i miei partner, oppositori, giudici, coaches e ufficiali di gara - Sarò onesto circa le mie argomentazioni e su quelle degli altri - Aiuterò i soggetti più deboli, sia che io sia uno studente, sia che sia un docente - Nella vita aiuterò i bisognosi <p>Competenze: a) sapersi esprimere in italiano corretto; b) saper gestire l'eloquio in termini di lessico e di sintassi; c) saper esprimersi in un'unità temporale</p>
DENOMINAZIONE	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA
CONTENUTI	<p>Il festival filosofia cambia per tre giorni il volto delle città di Modena, Carpi e Sassuolo allestendo spazi aperti, comuni e diffusi di formazione e di conversazione. Cinquanta lezioni magistrali di protagonisti della scena culturale italiana e internazionale articolano a ogni edizione una parola-chiave che rinvia a questioni fondamentali della discussione filosofica e a esperienze cruciali della condizione contemporanea. Un ampio programma creativo di mostre e installazioni, spettacoli dal vivo e concerti, giochi e laboratori, film e cene filosofiche offre vie d'accesso ai temi spesso sorprendenti, per segnalare le connessioni</p>

	<p>virtuose tra le forme della riflessione e quelle della creazione artistica. Piazze e cortili, centri storici e siti monumentali, divengono luoghi di ascolto e partecipazione, dove residenti e visitatori possono condividere accesso alla conoscenza e situazioni di relazione densa. Per gli studenti è un'ottima occasione per avvicinarsi alla filosofia e di approfondire temi che saranno poi sviluppati ampiamente nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Partecipare al Festival della filosofia è un modo diverso e positivo per iniziare l'anno scolastico.</p> <p>Il tema dell'edizione è "psiche" : "Tenteremo di ricostruire criticamente la condizione del Sé in un'epoca di estrema individualizzazione, nella quale i singoli cercano da soli le vie di salvezza nel mondo - spiega Daniele Francesconi, direttore scientifico del festival filosofia - Si tratta di una parola dalla lunga storia, che a lungo si è tradotta come "anima": si ricostruiranno i lessici della dimensione psichica misurando le connessioni anche con le questioni della coscienza e del corpo, alle frontiere della ricerca scientifica, sollevandone le implicazioni filosofiche di senso. La questione psichica evidenzia l'intensificarsi di un disagio che determina emergenze collettive e chiama a interventi nelle istituzioni della società. Si esploreranno inoltre vari piani che vanno dalle tecniche del Sé alla pluralità delle condotte di vita, segnalando le conseguenze del cercare risposte singolari a questioni collettive, in un'epoca di connessione nella quale le responsabilità degli individui richiamano anche quelle verso il pianeta".</p> <p>Il festival della Filosofia si svolge a Modena, Carpi e Sassuolo. I ragazzi accompagnati dai loro professori partecipano alle conferenze che si tengono nelle piazze e nelle tensostrutture delle città. Hanno l'opportunità di visitare mostre e musei. Negli ultimi anni i ragazzi hanno visitato il Palazzo Ducale di Modena dove ha sede l'Accademia militare, il Duomo di Modena e la Ghirlandina, il Palazzo dei Musei e di attraversare la città. Lo stesso vale per Carpi dove è possibile visitare oltre che la splendida piazza dei martiri anche il Museo del deportato e Sassuolo dove c'è il palazzo Ducale e la Peschiera. Interessante è anche la visita alle vecchie acetarie comunali dove gli esperti spiegano le antiche procedure di produzione del prezioso alimento.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico gli studenti assieme ai loro professori approfondiscono i temi appresi durante le conferenze attraverso la lettura di testi e articoli arricchendo così la loro esperienza filosofica.</p>
DESTINATARI	<p>IIIA, IIB, IIIB, IID, IIID; IIF; IIIF IIIA (24); IIB (26); IIIB (27); IID e IIID (40); IIF(30); IIIF (21)</p>
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Proff. Daniele, Mocchi, Petrella, Tosetto Prof.ssa Valentini</p>
TEMPI	<p>Annuale 13-15 Settembre Curricolare, extracurricolare</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscere i contenuti legati all'approfondimento della PSICHE; b) conoscere i luoghi della città, musei, monumenti, piazze, biblioteche. Competenze: a) rispettare le regole della vita in comune; b) rispettare i compagni e i professori e cooperare alla buona riuscita del viaggio culturale; C) saper discutere di filosofia con autonomia di giudizio e con proprietà di linguaggio.</p>
DENOMINAZIONE	CAMPIONATI (ex Olimpiadi) DI FILOSOFIA
CONTENUTI	<p>Introduzione e sviluppo della pratica di scrittura di un testo filosofico argomentato. Approfondimento della capacità di ragionamento e riduzione in efficacia espressiva scritta. Analisi di un testo filosofico e insegnamento di tecniche e sviluppi ermeneutici. Continuazione del progetto che si è ormai radicato e incontra un crescente interesse e partecipazione da parte dei ragazzi. Dopo aver raccolto le iscrizioni, si svolgono 3\4 incontri preparatori, in presenza, alla gara di Istituto che si svolgerà in Istituto in presenza in un pomeriggio a gennaio/febbraio (bando nazionale ancora in uscita). Tutto il progetto può svolgersi a distanza se cambieranno le disposizioni sanitarie. Articolazione del progetto: I fase: raccolta adesioni – lezioni di preparazione in presenza e a distanza- incontri seminariati; II fase: svolgimento prova di Istituto; III fase: svolgimento prova di selezione regionale; eventuale svolgimento di prova di selezione nazionale.</p>
DESTINATARI	Classi seconde e terze del triennio (20/30 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof. Mocchi Proff. Daniele, Notargiacomo, Petrella, Tosetto, Vasconi</p>

TEMPI	Pluriennale Ottobre/Marzo Extracurricolare Ottobre: lancio iniziativa e raccolta adesioni. Novembre-dicembre: seminari e preparazione didattica in presenza e a distanza. Gennaio: svolgimento selezione di Istituto. Marzo: svolgimento selezione regionale.
OBIETTIVI	Conoscenze: a) approccio tematico a problemi e questioni filosofiche negli ambiti selezionati proposti (estetica-metafisica gnoseologia-etica); b) ampliamento dell'offerta formativa curricolare. Competenze: a) apprendimento di tecniche ermeneutiche di un testo filosofico; b) apprendimento di tecniche di scrittura argomentata; c) sviluppo capacità di argomentazione rivolta al pubblico.
DENOMINAZIONE	CAMPIONATI DELLA CULTURA E DEL TALENTO - XV Edizione
CONTENUTI	Il progetto si propone di: - valorizzare e premiare il talento; - incoraggiare e potenziare il lavoro di squadra e il senso di collaborazione e impegno per una causa comune. I Campionati della Cultura e del Talento sono un concorso culturale nazionale rivolto alle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio italiano. Ogni istituto, per partecipare, dovrà iscrivere minimo 2 squadre. Non c'è alcun limite massimo al numero di squadre che ogni istituto può iscrivere. Al contrario di altri concorsi, i Campionati della Cultura e del Talento si distinguono perché mettono al centro della competizione il concetto di "squadra": il regolamento, infatti, prevede che possano partecipare squadre costituite da sei componenti provenienti dallo stesso istituto e che devono quindi essere in grado di riuscire a distinguersi, nel corso delle diverse prove, attraverso rapporti di leale collaborazione e fiducia reciproca. Gli ambiti che vengono toccati dal concorso sono innumerevoli: si spazia dall'informatica alla letteratura internazionale ed educazione civica, dall'attualità alle scienze, dalla musica alla storia dell'arte. Inoltre non vengono solamente verificate le conoscenze acquisite durante il tradizionale percorso scolastico, ma viene lasciato anche spazio al Talento, convinti della necessità di creare delle opportunità al fine di coltivare i diversi talenti dei singoli, facendo in modo che questi possano sbocciare definitivamente.
DESTINATARI	Tutte le classi dell'Istituto (min 12 alunni)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Parra
TEMPI	Annuale Dicembre/Aprile Scadenza Iscrizioni: 1 dicembre 2023 Fase di Istituto "Giochi di Galileo": 5 dicembre 2023; Semifinali macro regionali: 9 marzo 2024 a Tarquinia (VT) Finali internazionali: dal 25 al 28 aprile 2024 a Tolfa (RM).
OBIETTIVI	Conoscenze: a) Letteratura italiana e internazionale; b) Educazione civica, Istituzioni, attualità; c) Storia dell'arte; d) Scienze; e) Storia e Geografia; f) Musica. Competenze: a) Logica; b) lavoro di squadra; c) Fotografia e cinema; d) Canto e danza.

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

DENOMINAZIONE	CAMPIONATI (ex Olimpiadi) DELLA MATEMATICA
CONTENUTI	Il progetto si propone di potenziare le capacità del problem solving. Il progetto si divide in più fasi; in ogni fase gli alunni dovranno risolvere esercizi proposti sotto forma di test a risposta multipla.
DESTINATARI	Tutte le classi (100/150 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Valentini Tutti i docenti interni di Matematica UMI (Unione Matematica Italiana)

TEMPI	<p>Annuale Settembre/Giugno Extracurricolare Novembre/Dicembre 2023: Giochi di Archimede Febbraio 2024: fase regionale Febbraio/Marzo 2024: gara a squadre presso l'Università "La Sapienza" ed eventualmente presso l'Università di "Tor Vergata"</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) conoscenze dei temi della didattica curriculare ed in particolare delle tecniche di calcolo algebrico e numerico. Competenze: a) abilità nell'individuare strategie risolutive di problemi complessi; b) abilità di calcolo; c) intuizione geometrica.</p>
DENOMINAZIONE	CAMPIONATI NAZIONALI DI SCIENZE NATURALI (ANISN)
CONTENUTI	<p>Motivazione allo studio delle Scienze e acquisizione delle relative competenze. Opportunità per l'orientamento universitario. Somministrazione di un test per la selezione interna dei candidati da inviare alle selezioni regionali.</p>
DESTINATARI	Seconde e terze liceo (circa 25 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Bosco Docenti interni di Scienze</p>
TEMPI	<p>Pluriennale Febbraio/Marzo Curricolare, extracurricolare Febbraio: somministrazione di un test per la selezione interna</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze: a) temi scientifici relativi a biologia, anatomia, fisiologia, ecologia. Competenze: a) saper analizzare testi a carattere scientifico enucleando i dati utili alla risoluzione di quesiti; b) comprendere e saper rielaborare i contenuti con maggiore autonomia.</p>
DENOMINAZIONE	II DISEGNO NATURALISTICO . Conoscere la natura attraverso l'arte
CONTENUTI	<p>Tema: <i>Educazione ambientale</i> La biologia ha ispirato i più bei taccuini di disegni naturalistici. La fauna, la flora, il corpo umano hanno per secoli suscitato l'interesse di studiosi e semplici appassionati della materia e il disegno, la pittura, la scultura sono stati da sempre mezzi che gli esseri umani hanno usato per formare e comunicare conoscenze. Attraverso il disegno naturalistico si impara a conoscere in maniera più consapevole l'ambiente che ci circonda, sia quello naturale che quello urbano e i ritmi naturali legati alle stagioni. Questo porta a fare l'esperienza fondamentale che ognuno di noi è parte della natura. Tale consapevolezza è essenziale per comprendere che deteriorare l'ambiente significa distruggere alla fine anche se stessi. Il progetto si articola in due momenti diversi: 1) Una attività laboratoriale da svolgersi in 4 incontri di due ore ciascuno aperto a un gruppo di massimo 20 ragazzi che siano interessati a imparare gli strumenti e le tecniche di base del disegno naturalistico. 2) Le classi 1B e 1D, in primavera, si recheranno presso l'Orto botanico dove, anche attraverso il disegno, faranno osservazioni del regno vegetale. Il corso si concluderà con l'allestimento di una mostra dei lavori realizzati in occasione della Notte Nazionale dei Licei Classici.</p>
DESTINATARI	Gruppo trasversale di 20 studenti + classi 1B e 1D (circa 70 studenti)
REFERENTE/ PARTECIPANTI	<p>Prof.ssa Bosco Angela Maria Russo – socia Aipan (associazione italiana per l'arte naturalistica) ed ex docente di Scienze</p>
TEMPI	<p>Annuale Novembre/Aprile Curricolare, extracurricolare Corso: 4 incontri settimanali, di lunedì, di due ore ciascuno, nel mese di novembre; un incontro finale tra marzo e aprile. Uscita all'Orto botanico: marzo-aprile</p>

OBIETTIVI	Conoscenze: a) caratteristiche del regno vegetale; elementi di classificazione. Competenze: a) saper osservare, cioè guardare e analizzare con attenzione tutto quello che ci passa davanti agli occhi e ci circonda; b) saper utilizzare la sensibilità che è in ognuno di noi per osservare le forme, la luce, i colori; c) saper rispettare la natura e i comportamenti del soggetto vivente, studiando anche il suo habitat durante il corso delle stagioni; d) saper sviluppare capacità di riflessione e memorizzazione; e) saper utilizzare testi, guide e applicazioni che aiutino nell'identificazione della specie considerata.
DENOMINAZIONE	RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI STRUMENTI DI FISICA
CONTENUTI	Il progetto si propone di completare il recupero di strumenti di fisica posti nella sezione di museo nel sottotetto della scuola, per poterli utilizzare per dimostrazioni con gli alunni. Vi sono inoltre ancora strumenti del museo ottocentesco da restaurare. Le attività del 2023-24 riguarderanno la manutenzione di strumenti e il recupero di qualche oggetto da inserire nel settore del museo utilizzato nel soppalco superiore per dimostrazioni didattiche. Restauro di strumenti di fisica del museo della scuola ottocentesco. Eventuale recupero per uso dimostrativo di strumenti e modelli di fisica presenti nel laboratorio di fisica o nel museo didattico degli strumenti di fisica.
DESTINATARI	Tutte le classi
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Vasconi Prof. Notargiacomo; eventuale docente di Fisica Esperti per il restauro e la manutenzione degli strumenti di fisica
TEMPI	Pluriennale Settembre/Giugno Curricolare, extracurricolare L'attività si svolgerà nel triennio 2023-2025.
OBIETTIVI	Conoscenze: a) Fisica; b) Storia della Fisica. Competenze: a) ricerca archivistica; b) redazione di testi; c) metodo sperimentale.
DENOMINAZIONE	RECUPERO E CONSERVAZIONE DELLE COLLEZIONI NATURALISTICHE
CONTENUTI	Il progetto costituisce parte integrante del percorso di recupero e valorizzazione del Museo scolastico (v. progetto WunderMusaeum) con particolare riferimento alla cura e valorizzazione delle collezioni naturalistiche (di entomologia, ornitologia, dei reperti in liquido ecc.). Il progetto si suddivide per il presente anno scolastico in due aree di intervento: Collezione entomologica 1) sistemazione delle scatole entomologiche 2) disinfestazione dove necessario 3) restauro dei reperti danneggiati 4) etichettatura omogenea e documentazione scritta del lavoro svolto, il tutto in vista di una eventuale futura catalogazione. Collezione ornitologica 1) completamento del restauro già iniziato negli anni precedenti dei reperti danneggiati 2) aggiornamento della classificazione e produzione di una etichettatura omogenea 3) allestimento delle vetrine espositive
DESTINATARI	Il lavoro rientra nel piano generale di recupero delle risorse museali destinate all'utilizzo da parte di tutte le classi e per l'apertura al pubblico con visite guidate
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Bosco Prof.sse Sed, Vasconi Museo Civico di Zoologia ed esperti ad esso collegati
TEMPI	Pluriennale Novembre/Settembre Curricolare, extracurricolare
OBIETTIVI	Sanificazione, cura e recupero delle collezioni naturalistiche.
DENOMINAZIONE	GEOMUSEO
CONTENUTI	Il progetto, in convenzione triennale con il Dipartimento di Scienze sez. Geologia dell'Università Roma Tre, mira a completare il lavoro di riorganizzazione dei reperti

	<p>litologici, mineralogici, paleontologici del museo con l'intento sia di arrivare a produrre un archivio on line interrogabile che possa essere utilizzato anche da studiosi del settore che di studiare e realizzare attività e forme di valorizzazione di tale patrimonio.</p> <p><u>Descrizione del progetto</u></p> <p>1) Completare la riorganizzazione delle vetrine basse davanti al WunderMusaeum e nelle vetrine a muro presenti nella struttura esterna del WunderMusaeum stesso.</p> <p>2) Il Liceo Visconti espone in Aula Magna delle collezioni ottocentesche di marmi antichi, già studiate nel corso del precedente progetto nell'ambito di un percorso di Alternanza Scuola Lavoro tra l'Istituto e l'Università Roma Tre, in relazione al loro impiego nella Basilica di S. Paolo fuori le mura in Roma. Si intende con questo estendere tale metodologia di lavoro alla Chiesa di Sant'Ignazio.</p> <p>Il lavoro prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Reperimento di informazioni storiche e architettoniche riguardanti l'edificio religioso -Ricognizioni all'interno della chiesa (mappatura su pianta della chiesa dei punti/aree da descrivere dal punto di vista litologico; riconoscimento dei litotipi ornamentali impiegati in tali punti/aree; fotografie d'insieme e di dettaglio) -Riorganizzazione del materiale acquisito all'interno della chiesa e creazione di schede dei litotipi impiegati -Relazione dei marmi della Chiesa di sant'Ignazio con i litotipi antichi conservati presso il liceo Visconti. Realizzazione di un poster divulgativo. <p>3) La Fauna di Monte Mario: studio di esemplari fossili invertebrati campionati nel corso del XIX-XIX secolo presso Monte Mario e aree limitrofe, costituenti un'importante collezione storica conservata presso il Liceo Visconti. Ricostruzione geologica dell'area in esame.</p> <p>Il lavoro prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuazione, classificazione ed esposizione museale delle specie fossili più rappresentative -Fotografie di dettaglio dei campioni -Realizzazione di schede informative di specie selezionate -Progettazione ed esposizione dei campioni. -Realizzazione di un diorama: ricostruzione 3D dell'ambiente ove vissero tali specie
DESTINATARI	Docenti e studenti dell'Istituto. Aperture al pubblico con visite guidate
REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.ssa Bosco Convenzione con il Dipartimento di Scienze sez. Geologia dell'Università Roma Tre. Prof.ssa Sveva Corrado, dott. Francesco Grossi, dott.ssa Beatrice Adanti
TEMPI	Pluriennale Settembre 2023/Dicembre 2025 Curricolare, extracurricolare Il punto 1 si concluderà a dicembre-gennaio. I punti 2 e 3 si inizieranno a sviluppare da gennaio 2024 e se ne prevede la conclusione entro il prossimo anno scolastico.
OBIETTIVI	Il progetto Geomuseo persegue i seguenti obiettivi: a) classificazione di base dei campioni e creazione di un nuovo inventario; b) pulizia e risistemazione fisica degli stessi in spazi organizzati con criteri didattici; c) realizzazione di schede scientifiche e fotografie dei pezzi di maggior pregio, da inserire successivamente nel sito del Wunder Musaeum; d) esposizione dei pezzi selezionati con etichettatura omogenea; e) progetti di valorizzazione del patrimonio museale; f) convegno finale con presentazione del lavoro svolto in questi anni di collaborazione.
DENOMINAZIONE	POMERIGGI UNITEST
CONTENUTI	I test di ammissione all'Università per le lauree scientifiche richiedono competenze disciplinari specifiche e un corretto approccio alle tecniche di svolgimento dei test a scelta multipla. Gli studenti degli ultimi due anni di liceo devono quindi affrontare la preparazione ai test sia per quanto riguarda il ripasso e/o lo studio di contenuti strettamente disciplinari che per l'allenamento all'esecuzione dei test nei tempi assegnati. I dipartimenti di Matematica e Fisica e di Scienze intendono offrire un supporto per l'avvio alla preparazione ai test di ammissione all'Università per le facoltà scientifiche. Attraverso incontri pomeridiani bimensili si intendono affrontare alcuni contenuti disciplinari in un'ottica laboratoriale di esecuzione e commento di quesiti proposti dalle Università negli anni precedenti.
DESTINATARI	Classi seconde e terze liceali (max 30 studenti)

REFERENTE/ PARTECIPANTI	Prof.sse Andriani, Bosco Proff. Alessi, Bonanni, Sed
TEMPI	Pluriennale Novembre/Marzo Extracurricolare Si prevedono 13 moduli di 2 ore ciascuno (di cui uno introduttivo, 6 di Matematica/Fisica, 6 di Biologia/Chimica) relativi ad argomenti oggetto di test di ammissione universitaria alle lauree scientifiche. Gli incontri settimanali si svolgeranno in orario pomeridiano nei locali dell'Istituto nel periodo novembre/febbraio. Un incontro iniziale sarà gestito dall'organizzazione universitaria "Test Buster" di cui fanno parte studenti universitari ex viscontini.
OBIETTIVI	Conoscenze: a) alcuni contenuti disciplinari ricorrenti nei test di ammissione all'università. Competenze: a) acquisizione di maggiori abilità nell'esecuzione dei test a scelta multipla; b) potenziamento di un approccio critico ai contenuti disciplinari.

Sarà possibile inserire nel PTOF, anche successivamente alla sua delibera e approvazione da parte degli OO.CC. competenti, altri progetti che venissero proposti alla Scuola, purché rispondano ai criteri stabiliti dall'Atto di Indirizzo del D.S., abbiano un docente interno referente e non comportino aggravii economici per la Scuola.

D 1.18 Progetti per l'innovazione tecnologica

Il Liceo ha ottenuto i seguenti finanziamenti nell'ambito del PON:

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.
Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza
- "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU
- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

D 2 - Organizzazione della scuola

D 2.1 Organico

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rita PAPPALARDO

Docenti

Classe di concorso	Numero cattedre
A011 Italiano, Latino e Geostoria	6 + 1 est. 8 ore
A013 Italiano Latino, Greco, Geostoria	17 + 1 est. 4 ore
A027 Matematica e Fisica	6
A026 Matematica	1
AB24 Lingua e letteratura Inglese	7
A054 Storia dell'arte	3
A050 Scienze naturali	4 + 1 est. 4 ore

A019 Storia e filosofia	6
A048 Scienze motorie	4 + 1 est. 4 ore
IRC	1 + 1 est. 12 ore + 1 est. 6 ore
A046 Scienze Giuridico-Economiche	1

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Ida SAITTA / Dott. Gianluca CATARINACCI (f.f. DSGA)

Organico personale ATA

N° 6 Assistenti amministrativi

N° 2 Assistenti tecnici

N° 10 Collaboratori scolastici + 1 PNRR

La Segreteria, nelle due sezioni di [Segreteria Amministrativa](#) e [Segreteria Didattica](#), è aperta al pubblico secondo gli orari indicati sul sito della scuola.

D 2.2 Iscrizioni

Per quanto riguarda l'iscrizione alle classi iniziali si riporta quanto deliberato dal Consiglio di Istituto del 29/05/2017.

Criteri per l'Iscrizione al I anno, applicabili solo in caso di eccedenza delle domande:

Con precedenza assoluta:

- 1) **Residenti nel Primo Municipio.** Tale requisito deve essere attestato da autocertificazione, inviata al Liceo "E.Q. Visconti" tramite PEC o con firma digitale (nel caso di genitori separati o divorziati, vale la residenza del genitore collocatario)
- 2) **Studenti con fratelli o sorelle frequentanti la scuola al momento dell'iscrizione.**

Nel caso in cui il numero di coloro che sono in possesso dei predetti requisiti sia comunque eccedente il numero di posti disponibili, saranno valutati in aggiunta i seguenti requisiti:

- 3) **Studenti frequentanti istituti di istruzione secondaria di primo grado del Primo Municipio**
- 4) **Sede di lavoro di uno dei genitori nel Primo Municipio** (tale requisito deve essere attestato da autocertificazione, inviata al Liceo "E.Q. Visconti" tramite PEC o con firma digitale).

Nel caso di studenti non in possesso dei requisiti nn. 1 e 2, ma in possesso del requisito n.3 e/o n. 4, le domande saranno accolte in base al numero dei requisiti posseduti.

In tutti i casi di parità, si procederà con pubblico sorteggio di cui sarà dato avviso sul sito della Scuola.

Per coloro che non siano in possesso di nessuno dei predetti requisiti, qualora vi siano ancora posti liberi, si procederà con pubblico sorteggio di cui sarà dato avviso sul sito della Scuola.

Viene assicurata per ogni classe un'equilibrata presenza di tutte le fasce di livello, rilevate dal diploma di licenza media.

Per accedere alle sezioni Cambridge gli studenti devono essere o già bilingui per famiglia, o provenienti da scuola bilingue, o in possesso di competenze certificate PET o KET.

D 2.3 Ricevimento dei genitori

I colloqui con le famiglie hanno luogo ordinariamente dal mese di novembre fino ad un mese prima del termine delle lezioni e vengono sospesi nelle settimane degli scrutini del periodo intermedio. In questo anno scolastico 2023/2024 i colloqui si svolgeranno in presenza - tranne quelli dell'ultima settimana di ogni mese che si terranno invece online - in un'ora settimanale, secondo l'orario consultabile sul sito web della scuola. Per prenotare il colloquio con i docenti, i genitori dovranno utilizzare l'apposita funzione del registro elettronico.

D 2.4 Orario

Le lezioni curricolari si svolgono dal lunedì al sabato. L'ingresso per tutte le classi è alle ore 8:00. Durante la mattinata è prevista una pausa di ricreazione di 15 minuti. In relazione al monte ore settimanale previsto per ogni classe, le lezioni giornaliere terminano fra le ore 12:00 e le ore 14:00.

Il Dirigente Scolastico e gli uffici di segreteria comunicano ad ogni inizio di anno scolastico gli orari di ricevimento, rintracciabili sul sito della Scuola.

La stesura dell'orario scolastico, sulla base dei criteri approvati dagli OO.CC. competenti, è affidata a un'apposita commissione, approvato e mandato in esecuzione dal Dirigente Scolastico. Le attività extracurricolari e gli interventi didattici, educativi e integrativi si svolgono nel pomeriggio. La loro distribuzione nell'arco della giornata e della settimana tiene conto del tempo occorrente per lo studio a casa e per il tempo libero.

D 2.5 Incarichi per l'anno scolastico 2023/2024

FUNZIONI STRUMENTALI E COMMISSIONI

Collaboratori del Dirigente Scolastico:

- Prof.ssa Antonia PIZZURRO, Collaboratore Vicario
- Prof.ssa Antonella SCHINA, Collaboratore

Referente per la Comunicazione

- Prof.ssa Vitamaria BOSCO

Funzioni strumentali

- 1) Coordinamento del Piano dell'Offerta Formativa
 - Prof.ssa Antonella GERMANI, Prof.ssa Maria Raffaella PETACCIA, Prof.ssa Donatella TROMBETTA
- 2) Coordinamento dell'Orientamento Universitario
 - Prof.ssa Giorgia SED
- 3) Sostegno al Lavoro dei Docenti
 - Prof.ssa Lucilla BONAVITA, Prof. Sergio PETRELLA
- 4) Sostegno alle Attività degli Studenti
 - Prof. Giuseppe MESOLELLA (Attività culturali)
 - Prof.ssa Vitamaria BOSCO (Educazione alla salute; CIC)
 - Prof.ssa Maria Vincenza DIPASQUALE (Mobilità studentesca; Attività con l'estero)

Commissioni

- Commissione Didattica e di supporto al Coordinamento del PTOF

Coordinatori di Dipartimento:

- Dipartimento di Lettere: Prof.ssa Maria AUCONI
- Dipartimento di Storia e Filosofia: Prof. Simone NOTARGIACOMO
- Dipartimento di Matematica: Prof.ssa Cristina ANDRIANI
- Dipartimento di Inglese: Prof.ssa Gabriella ASSANTE DI PANZILLO
- Dipartimento di Storia dell'Arte: Prof.ssa Teresa MUSTILLO
- Dipartimento di Scienze: Prof.ssa Vitamaria BOSCO

- Dipartimento di Scienze Motorie: Prof.ssa Paola SCARPELLINO
- Dipartimento di Religione e Attività Alternativa: Prof.ssa Manuela INDELICATO

- Formazione classi
 - Prof.ssa Maria Vincenza DIPASQUALE, Prof.ssa Antonia PIZZURRO, Prof.ssa Antonella SCHINA

- Organizzazione tempi didattici
 - Prof.ssa Cristina ANDRIANI, Prof.ssa Cecilia LUTI

- Orientamento in entrata
 - Referente: Prof.ssa Deborah LEOTTA
 - Prof.ssa Cristina ANDRIANI, Prof.ssa Rossana ANNACONDIA, Prof. Giacomo BARBA, Prof. Sergio PETRELLA

- Gruppo di lavoro Educazione Civica
 - Referente del gruppo di lavoro: Prof.ssa Paola SCARPELLINO
 - Referente per il Liceo: Prof.ssa Maria Teresa TOSETTO
 - Referente per il Ginnasio: Prof.ssa Rossana ANNACONDIA
 - Gruppo di lavoro: Prof.ssa Rossana ANNACONDIA, Prof.ssa Vitamaria BOSCO, Prof.ssa Laura DI IORIO, Prof. Francesco Salvatore MOCCI, Prof. Sergio PETRELLA, Prof.ssa Antonia PIZZURRO, Prof. Cristiano SCAGLIARINI, Prof.ssa Paola SCARPELLINO, Prof.ssa Antonella SCHINA, Prof.ssa Maria Teresa TOSETTO

- Organizzazione Corsi di Recupero
 - Referente: Prof. Alfonso BONANNI

- Organizzazione Prove INVALSI
 - Referente: Prof.ssa Marina CARTENY
 - Prof.ssa Marta FABI, Prof.ssa Maria Charlotte PARRA

- Nucleo Interno di valutazione (NIV) - Autovalutazione e monitoraggio di Istituto
 - Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita PAPPALARDO
 - Prof.ssa Cristina ANDRIANI, Prof.ssa Antonia PIZZURRO, Prof.ssa Antonella SCHINA
 - DSGA Dott. Gianluca CATARINACCI
 - Genitore - Presidente C.d.I. Prof. Enzo MARINARI
 - Studente – Giulio Cosimo CERASUOLO

- Biblioteca
 - Referente: Prof.ssa Marina CARTENY
 - Prof.ssa Deborah LEOTTA
 - Prof. Francesco SANTANIELLO

- Inclusione, BES/DSA
 - Referente: Prof.ssa Paola SCARPELLINO
 - Prof.ssa Manuela INDELICATO, Prof.ssa Manuela MAGGI, Prof.ssa Paola VASCONI

- E-Policy - Generazioni connesse
 - Referente: Prof.ssa Marta FABI
 - Referente per il bullismo e il cyberbullismo: Prof. Francesco Salvatore MOCCI

- Animatore Digitale: Prof.ssa Marina CARTENY
- Prof.ssa Antonia PIZZURRO

- Bullismo e Cyberbullismo

- Referente: Prof. Francesco Salvatore MOCCI
- Prof.ssa Catia POMPILI

- ERASMUS PLUS

- Referente: Prof. Sergio PETRELLA
- Prof.ssa Gabriella ASSANTE DI PANZILLO, Prof.ssa Marta FABI, Prof.ssa Maria Teresa TOSETTO

- PCTO

- Referente: Prof.ssa Maria Vincenza DIPASQUALE
- Prof.ssa Antonella SCHINA

- Viaggi di Istruzione

- Referente: Prof.ssa Lucia VALENTINI

- Coordinamento attività elettive

- Referente: Prof.ssa Antonella SCHINA
- Prof. Giovanni ALESSI, Prof. Alfonso BONANNI

Responsabile Corso Cambridge ed Exams Officer

- Prof.ssa Marta FABI

Responsabile classi AUREUS

- Prof.ssa Teresa MUSTILLO

Responsabile Certificazioni Cambridge ESOL

- Prof.ssa Lucia CARDARELLI

Responsabile Laboratorio Teatrale

- Prof.ssa Marina CARTENY

Responsabile Coro del Visconti

- Prof.ssa Patrizia CAMILLI

RNLC (Rete Nazionale dei Licei classici) e Notte nazionale del Liceo Classico

- Referente: Prof.ssa Donatella TROMBETTA
- Prof.ssa Vitamaria BOSCO
- Prof. Cristiano SCAGLIARINI
- Prof.ssa Paola VASCONI

Gruppo PNSD

- Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rita PAPPALARDO
- D.S.G.A Dott. Gianluca CATARINACCI
- Animatore Digitale: Prof.ssa Marina CARTENY
- Team Didattica Digitale: Prof.ssa Cristina ANDRIANI, Prof. Alfonso BONANNI, Prof.ssa Marta FABI, A.A. Sig. Antonio MONTELLA, A.T. Sig. Daniele ESPOSITO

Responsabili Sito web, laboratori e Museo:

- Sito WEB Liceo Visconti: Prof.ssa Marina CARTENY
- Laboratorio di Informatica: Prof.ssa Giorgia SED
- Laboratorio di Chimica: Prof. Giovanni ALESSI
- Laboratorio di Fisica: Prof.ssa Lucia VALENTINI
- Museo: Prof.ssa Paola VASCONI
- Palestre: Prof.ssa Paola SCARPELLINO

Comitato di valutazione:

- Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita PAPPALARDO
- USR D.S. Dott. A. SANTAGATI
- Componente Genitori: Dott. Andrea MARANI
- Componente Docenti nominati dal Collegio: Prof.ssa Maria DI MARIA, Prof.ssa Paola VASCONI (supplenti: Prof.ssa Lucilla BONAVITA, Prof.ssa Catia POMPILI)
- Componente Docente nominato dal Consiglio di Istituto: Prof. Giuseppe MESOLELLA
- Componente Studenti: Giulio Cosimo CERASUOLO

Organo di garanzia:

- Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita PAPPALARDO
- Componente Docenti: Prof.ssa Antonella GERMANI
- Componente Genitori: Avv. Francesco VANNICELLI
- Componente Studenti: Giulio Cosimo CERASUOLO

Comitato di valutazione lavoro stress correlato:

- Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita PAPPALARDO
- RSPP - Dott. Pasqualino APPOLLONI
- ASPP - Prof.ssa Alessandra MARTELLA
- RLS - Prof.ssa Maria Vincenza DIPASQUALE
- DSGA Dott. Gianluca CATARINACCI
- CS - Sig.ra Celeste DE MARCO

Mobility Manager

- Prof.ssa Antonella SCHINA

Coordinatori di classe e Segretari nei Consigli di Classe anno scolastico 2023/2024

Classi	COORDINATORI	SEGRETARI
IV A	BONAVITA Lucilla	LEOTTA Deborah
V A	LEOTTA Deborah	ANDRIANI Cristina
I A	ANDRIANI Cristina	FRASCHETTI Roberta
II A	MOCCI Francesco Salvatore	DIPASQUALE FARINA Chiara
III A	DI PASQUALE FARINA Chiara	MOCCI Francesco Salvatore

IV B	DI MARIA Maria	MAGGI Manuela
V B	LOMEO Elena	DI IORIO Laura
I B	GERMANI Antonella	PETRELLA Sergio
II B	DIPASQUALE Maria Vincenza	MUSTILLO Teresa
III B	PETRELLA Sergio	ESPOSITO Paola
IV C	SPINA Nicola	ALESSI Giovanni
V C	ANNACONDIA Rossana	BARBA Giacomo
I C	TROMBETTA Donatella	POMPILI Catia
II C	PETACCIA Maria Raffaella	VASCONI Paola
III C	BARBA Giacomo	SCARPELLINO Paola
IV D	MAGGI Manuela	BOSCO Vitamaria
V D	SED Giorgia	PARRA Maria Charlotte
I D	ESPOSITO Paola	DANIELE Diana Maria
II D	ANTOGNONI Paolo	SED Giorgia
III D	DANIELE Diana Marina	BONANNI Alfonso
IV E	PARRA Maria Charlotte	PIZZURRO Antonia
V E	BALDASCINI Maria Vittoria	MARTELLA Alessandra
I E	MESOLELLA Giuseppe	D'AGOSTINO Stefania
II E	MARTELLA Alessandra	GUARNACCIA Paola
III E	SCAGLIARINI Cristiano	NOTARGIACOMO Simone

IV F	CERCHI Luigi	TERUZZI Maurizio
V F	CAMILLI Patrizia	ASSANTE DI PANZILLO Gabriella
I F	TOSETTO Maria Teresa	VALENTINI Lucia
II F	FABI Marta	TOSETTO Maria Teresa
III F	AUCONI Maria	SANTANIELLO Francesco

D 2.6 Comunicazione istituzionale interna ed esterna – PTTI

Rispetto dei dati personali (GDPR - Regolamento UE 2016/679)

La comunicazione, interna ed esterna, è curata a tutti i livelli da un docente referente.

Il sito web della Scuola, curato e costantemente aggiornato dalla docente responsabile, costituisce il fulcro di diffusione di tutte le notizie relative all'Istituto. Il sito è fruibile dai docenti, dal personale ATA, dagli studenti, dalle famiglie; inoltre, attraverso un apposito link, è agevole e veloce per gli utenti raggiungere la pagina di accesso al Registro elettronico.

Il Liceo adotta il Registro elettronico, che permette una tempestiva ed efficace comunicazione tra docenti, studenti e famiglie, e che risponde pienamente alle disposizioni normative relative alla trasparenza.

I documenti ministeriali relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza sono disponibili [al link](#)

A partire dal 1° aprile 2017, come previsto dalla normativa (D.L. n. 95/2012 contenente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito nella Legge n.135/2012 e successive disposizioni, Circolare MIUR prot. n. 10546 del 19/07/2016, DPCM 13/11/2014 Codice dell'Amministrazione Digitale), è stato avviato nella Scuola il processo di dematerializzazione.

In materia di trattamento dei dati personali, la Scuola si attiene a quanto previsto dal Regolamento UE 679/20.

[Link alla pagina dedicata nel Sito web del Liceo](#)

D 2.7 Valutazione della scuola

Autovalutazione e monitoraggio

Il processo di revisione e verifica dello stato delle attività del Piano dell'Offerta Formativa è realizzato attraverso incontri tra il Dirigente Scolastico, i collaboratori di Presidenza, le Funzioni strumentali, i referenti di progetti e i coordinatori di dipartimento e attraverso monitoraggi intermedi. Alla fine dell'anno scolastico viene presentata alla comunità scolastica una relazione conclusiva, elaborata dalla Funzione strumentale per il Piano dell'Offerta Formativa, sulla base delle relazioni individuali dei singoli docenti referenti.

Dall'a.s. 2015/2016, per disposizione ministeriale, la scuola è chiamata alla compilazione del RAV (Rapporto Annuale di Valutazione) che è reso pubblico a cura del MIM.

[Link al RAV](#)

D 2.8 Disponibilità di aule normali e speciali, di laboratori

L'edificio - Strutture ed attrezzature

Gli spazi utilizzabili per l'attività didattica nel suo complesso, oltre alle normali aule, sono i seguenti:

1. Aula magna al primo piano, dotata di impianti sonori e visivi per conferenze e relazioni.
2. Sala al piano terra utilizzata sia come sala professori che come biblioteca.

3. Aula-laboratorio di fisica con 27 posti a sedere per gli alunni, un bancone per gli esperimenti, una lavagna a tutta parete, una lavagna interattiva, armadi contenenti gli strumenti didattici.
4. Aula-laboratorio di chimica, con 28 posti per gli alunni, 3 banconi per gli studenti e 1 per le esperienze dimostrative; armadi/vetrine contenenti reagenti e modelli didattici.
5. Aula di informatica per le attività didattiche di supporto disciplinari e multidisciplinari, dotata di 1 postazione-docente e 18 postazioni-studente con connessioni ad INTERNET e collegate in rete locale (LAN) nonché di una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e di un proiettore connesso alla rete locale. Rinnovata nel 2016.
6. Museo di Arte e Scienza (Wunder Musaeum) e altri spazi dedicati alla conservazione delle collezioni scientifiche con dotazioni storiche del Seicento, del Settecento, dell'Ottocento e della prima metà del Novecento
7. Due aule riservate alle Scienze motorie dotate di attrezzature per gli esercizi.
8. Dotazioni musicali: n. 1 pianoforte a mezzacoda, n. 1 clavicembalo, n. 1 pianoforte verticale, n. 2 impianti per l'amplificazione sonora, microfoni direzionali e panoramici e microfoni ad archetto, con il relativo mixer, in uso soprattutto da parte dei laboratori corale e teatrale.

Aule - Classi

La Scuola ha un organico di 30 classi, un numero che non è possibile in alcun modo superare in quanto sono stati utilizzati tutti gli ambienti idonei. Ciò ha costretto ad attribuire più funzioni ad uno stesso ambiente, come ad esempio la sala professori che è anche biblioteca.

D 2.9 Collaborazioni con enti e soggetti del territorio

Il Liceo Visconti si prefigge di essere luogo in cui si produce offerta culturale per il territorio e sviluppa quindi collaborazioni e convenzioni con diversi enti e istituzioni; realizza anche eventi aperti al territorio: conferenze, convegni, rappresentazioni teatrali, concerti del coro e dei musicisti.

Il Liceo è collegato con i seguenti Enti e strutture pubbliche e private: Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi "Roma Tre", Università "LUISS Guido Carli", Università "Bocconi"; Scuola Normale Superiore di Pisa; Pontificia Università Gregoriana; diversi Licei di Roma e Provincia; IES (Institute of European Studies) abroad; INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico); EBRI (European Brain Research Institute); Ambasciata di Grecia; Fondazione Museo della Shoah; Enti locali; Poli museali di Roma; Archivio del Senato e Archivio di Stato di S. Ivo alla Sapienza; Istituto Luigi Sturzo; Biblioteca Casanatense; Biblioteca Vallicelliana, British Institute, Emergency. A ciò si aggiungono tutti gli enti pubblici e privati con i quali il Liceo ha stipulato e potrà stipulare contratti e convenzioni nell'ambito dei percorsi PCTO.

D 2.10 Partecipazione a reti

Il Liceo Visconti partecipa a numerose reti scolastiche, per scopi didattici e organizzativi.

Tra queste: Rete delle scuole del Primo Municipio; A.U.R.E.US; Competenze OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) PISA (Programme for International Student Assessment); Educazione alla Cittadinanza; Piano di Miglioramento; Rete Scuole Cambridge; Rete scolastica di Ambito n. 1; Rete Internazionale Scuole Associate all'UNESCO; Rete Nazionale dei Licei Classici; Rete Scuola e Memoria (scuola capofila) - Archivi Scolastici.

D 2.11 Esperti esterni

La scuola si serve, in genere con rapporti temporanei e mediante prestazione d'opera, di personale esterno per far fronte a specifiche competenze relative alle varie attività della scuola. Tale lavoro è sotto il controllo del

Dirigente Scolastico, sia direttamente che mediante la collaborazione dei responsabili dei relativi progetti i quali, nel corso dell'attività e a conclusione, relazionano per iscritto su contenuti, mezzi, metodi utilizzati e sulla partecipazione dei destinatari.

All'interno del Documento E-Policy è contenuta un'apposita Informativa per personale/enti esterni.